[…] al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare […], arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

[illegible] per mm.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione: II p.

Trieste, Martedì 24 Maggio 1921

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580.

Nuova Serie - N 471

Programma governativo e voci di rimpasto ministeriale

ROMA, 23, sera

[L'on.] Giolitti non ha, fino a questo momento, ancora preannunciato il suo ritorno a Roma. Sembra probabile che egli [rimanga a] Cavour fino alla fine della settimana e che non ritorni alla capitale prima di aver predisposto il programma da sottoporre alla nuova Camera. Le basi di tale programma saranno costituite, oltre che dal controllo operaio nelle industrie, dalla libertà d'insegnamento secondo i progetti presentati nella XXV Legislatura, dalla revisione della legislazione fiscale, dalla riforma burocratica, dal nuovo assetto doganale e dal decentramento.

[Molti] dei disegni di legge, decaduti in seguito allo scioglimento della Camera, saranno subito ripresentati, tra i quali il progetto Fera per la riforma dell'ordinamento giudiziario, quello Giolitti relativo all'approvazione da parte del Parlamento dei trattati internazionali ed i disegni [di legge] Labriola sul lavoro a domicilio e sull'istituzione del consiglio nazionale del lavoro. La parte nuova del programma governativo sarà discussa dal Consiglio dei ministri in varie riunioni, che avranno luogo subito dopo il ritorno del Presidente del Consiglio.

[E'] assolutamente da escludere qualunque novità circa la composizione del Gabinetto, prima che la nuova Camera abbia con un voto manifestato il proprio atteggiamento rispetto al Ministero. E', pertanto, impressione generale negli ambienti politici che, qualora il Ministero non sia battuto, l'on. Giolitti procederà presto ad un largo rimpasto, che rafforzi la compagine ministeriale, sia dal punto di vista politico, che da quello tecnico. In quest'occasione verrebbe provveduto, tra l'altro, alla sostituzione del conte Sforza, cui sarebbe affidata un'importante ambasciata. Si assicura che in questi ultimi giorni si sono avuti dei colloqui molto significativi riguardo al rimpasto. Le trattative, perciò, sarebbero già state iniziate fra il Governo ed i popolari e più precisamente tra don Sturzo e l'on. Cor[…].

[Se] queste voci fossero vere, come si asserisce, il problema della maggioranza attuale del Ministero sarebbe bello e risolto, rimanendo quale era nella passata legislatura. A Montecitorio tra i costituzionali questa soluzione incontra vivo favore, tanto più che, a questo modo, verrebbero nettamente tagliati tutti i fili della trama collaborazionista che negli ultimi giorni zelanti tessitori sono venuti ordendo, con ipotesi ed avvisaglie nei corridoi di Montecitorio e sui giornali socialisti. Il rimpasto diminuirebbe il numero dei ministri e sottosegretari radicali, perchè il gruppo parlamentare radicale è uscito dalle elezioni dimezzato, ed aumenterebbe invece il numero dei membri popolari del Gabinetto, per l'aumentata forza numerica del gruppo popolare. Si assicura, infine, che tra i nuovi ministri figurerebbe l'on. Gasparotto leader del Rinnovamento.

Secondo un'agenzia ufficiosa, la prossima infornata di senatori non oltrepasserebbe il numero di dieci. Tra essi sarebbero compresi, secondo le prime voci, gli on. Berenini, Pantano, Sacchi, Pais, Malagodi, direttore della *Tribuna*, un noto grande industriale e, forse, il marchese Crispolti, ex deputato […].

La *Tribuna*, confermando tutte queste voci, scrive che è impressione generale negli ambienti politici che, solo dopo questo primo periodo di lavori parlamentari, che si chiuderà certo con un voto di fiducia al Ministero, l'on. Giolitti procederà ad un largo rimpasto ministeriale che rafforzi la compagine. A ciò, per […] l'on. Giolitti sia schivo da queste […] di politica, il Presidente del Consiglio sarà fatalmente indotto dalla condizione politica della nuova Camera.

Il giornale ufficioso aggiunge poi che nel discorso della Corona preparato dall'on. Giolitti vi sarebbe un chiaro invito ai […] alla collaborazione.

[…] all'affermazione che i fascisti assisteranno alla seduta reale, si […] oggi a Montecitorio che, forse, […] e qualche altro si comporteranno al modo, ma che non saranno certo […] per esempio il capitano Paolucci, A. Sardo, D'Ajala, Coda Fontana, Mi[…] Banelli, il comandante Ciano, De […] il collega Gray, Celesia, ex sottosegretario agli Interni con l'on. Corradini, i fascisti, che seguiranno il Mussolini in questo suo gesto.

L'indirizzo del partito socialista sarà discusso dal congresso nazionale

ROMA, 23 sera

A proposito di una eventuale collaborazione socialista, l'*Avanti!* scrive: «La situazione è tale che esige ponderazione e avvedutezza. Il partito socialista italiano non [è] per volontà di Tizio o di Caio; non [sono] i leaders che ne determinano l'indirizzo; sono i suoi congressi. Partito di massa attinge ispirazione e deliberazione dai congressi di questa massa, non da […]. Se veramente un nuovo indirizzo dovrà esser dato al nostro partito, lo dirà il prossimo congresso e fino ad allora ogni vociferazione non è che chiacchiera vana.»

L'on. Meda e la proporzionale
Propositi rivoluzionari del deputato popolare

ROMA, 23 sera

Nei corridoi di Montecitorio, più eleganti e trasparenti da belle vetrate, si discorre dell'atteggiamento della nuova Camera [e dei] socialisti. All'ufficio postale si incontrano nuovi e vecchi deputati: scene di cordialità, incontri festosi. L'on. Drago, […] della democrazia sociale del Parlamento, avvolge l'on. Meda, il capo dei popolari, con una tempesta di spirito e, quando arriva al vituperio della proporzionale gli domanda: Tu sei ancora per la proporzionale? Hai visto che cosa ha detto: o si sopprime la proporzionale o mi sopprimo io.

[L'on.] Meda, a questa esclamazione, incrocia le braccia in senso di stupefazione e con meraviglia e dichiara testualmente con tono reciso: «La proporzionale non deve essere abolita. Se si abolisce la proporzionale, [divento] rivoluzionario: sarei per la Costituente immediata e, se del caso, scenderei

Le trattative economiche italo-jugoslave

ROMA, 23, sera

Sull'intesa commerciale con la Jugoslavia la «Tribuna» pubblica un'intervista col comm. Luccioli, capo della delegazione italiana incaricata di stipulare un accordo commerciale con la Jugoslavia. Dopo le feste della Pasqua ortodossa rigidamente osservata in tutti i paesi slavi, le quali interruppero le trattative che la delegazione governativa italiana aveva iniziato a Belgrado per la conclusione degli accordi commerciali, che erano stati in massima decisi nel convegno di Rapallo, il comm. Luccioli riparte questa sera per Belgrado.

Egli ha detto: «Non ancora le trattative sono giunte a un punto in cui possano essere decise e concretate, e tanto meno a me tocca darne notizia concreta. Una cosa posso e voglio dire, ed è l'impressione spiacevole che ho provato al ritorno in Italia durante la breve interruzione delle trattative, nel constatare la facilità e la leggerezza con la quale una parte della nostra stampa tratta un argomento così importante e delicato, quale appunto è quello delle trattative iniziate fra l'Italia e la Jugoslavia per un accordo commerciale.

Si è stampato che le trattative attraverserebbero un periodo non fortunato; si è detto che l'opera della delegazione italiana nella capitale serba sarebbe circondata da non pochi ostacoli, ed a questi ostacoli si attribuisce perfino il mio ritorno da Belgrado: nulla di meno esatto. Se le trattative furono momentaneamente interrotte per il periodo delle feste della Pasqua ortodossa e se la mia permanenza a Roma si è prolungata un po' più di quanto era fissata — perchè dovevo essere di ritorno a Belgrado per il 10 del mese corrente — ciò è dipeso in primo luogo dal fatto dello sciopero ferroviario nelle terre redente e poi dall'agitazione degli impiegati statali, agitazione che ha resa necessaria la mia presenza alla Direzione generale delle gabelle.

Ed ecco che questa sera riparto, con lieto animo, ben sapendo che nessun ostacolo, nessuna amarezza mi attendono a Belgrado, dove le accoglienze ufficiali ed extra ufficiali cui furono fatti segno i delegati italiani, accoglienze improntate a grande cordialità, attestano come l'ambiente in cui sono state iniziate e saranno continuate le nostre discussioni per un'intesa commerciale fra l'Italia e la Jugoslavia, sia un ambiente assolutamente favorevole alla conclusione dell'auspicato accordo, come, a parte la forma esteriore cortesissima, affermano le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio serbo all'aprirsi delle trattative.

Il modo col quale il signor Pasic si è pronunziato, in forma chiara e precisa, prova l'intenzione del Governo di Belgrado di avviare la discussione su un terreno amichevole, affinchè l'accordo possa pienamente e quanto più rapidamente possibile essere raggiunto.

In quanto alle pretese difficoltà in cui si troverebbe la nostra delegazione, posso e debbo escluderle del pari in modo assoluto. Certo nessuna trattativa di qualunque genere essa sia, si presenta senza difficoltà, e quando di fronte si trovano due Governi, la difficoltà prima è quella di fissare i punti sui quali si dovrà discutere. Ma quando ciò sia fatto e quando da una parte e dall'altra si sia fermamente decisi a raggiungere l'accordo, ogni difficoltà è presto appianata e superata, e questo è realmente l'intendimento dei due Governi. E' poi da tener presente sempre nei riguardi di queste pretese difficoltà, che nel caso attuale tutto è da fare da principio. Nei casi ordinari, quando un patto fra due Stati è giudicato di comune accordo non più rispondente alle esigenze attuali, di pieno accordo lo si denunzia per stipularne un altro, sapendosi però già quali sono i punti che dovranno essere oggetto di discussione.

Nel caso presente si tratta in primo luogo di fissare il punto della discussione, trattandosi di un nuovo Stato sorto dalle rovine di un altro. Oltre, dunque, alla questione relativa di reciproco trattamento di diritto, altre specialissime dovranno essere esaminate, che si riferiscono alla liquidazione di una situazione dipendente dallo smembramento delle provincie ex austro-ungariche al quale sono connesse le questioni attualmente in discussione alla Conferenza di Roma. Di più non posso dire — così ha concluso il capo della nostra delegazione commerciale a Belgrado.»

L'Inghilterra coopererebbe con i tedeschi in Alta Slesia

I polacchi sloggiati da Annaberg da contingenti anglo-tedeschi

BERLINO, 23, sera

Nei dintorni di Rybnik nell'Alta Slesia fu osservato nella giornata di ieri l'arrivo di numerose truppe regolari polacche, con artiglieria, munizioni e cannoni da campo.

In seguito a questa constatazione — come dicono i telegrammi da Varsavia — i commissari dell'Intesa si accordarono per un'azione comune con l'organizzazione tedesca in Alta Slesia. La direzione delle operazioni fu assunta dal maggiore inglese Keantime, il sottocomando della polizia tedesca di plebiscito fu affidato al tenente generale von Hoefen, un altoslesiano.

Un'offensiva intrapresa da Krappitz e da Kosen, portò gli alleati e i tedeschi alla conquista di Annaberg, a circa 400 metri sul livello del mare, l'altura più notevole dell'Alta Slesia. Strategicamente la conquista ha un certo valore perchè da Annaberg si dominano numerose linee ferroviarie. I polacchi perdettero 7 cannoni, 6 lanciamine, 3 mitragliatrici.

Il generale Hoefen ha emanato un proclama nel quale si assicura il popolo che, al regime di violenza di Korfanty, non sarà sostituito un altro regime della forza. Si tratta soltanto di ristabilire l'ordine. La Morgen Post dice che nella giornata di domenica 4 battaglioni di fanteria inglesi sono stati trasportati in Alta Slesia.

Truppe e artiglierie inglesi dislocate dal Reno in Alta Slesia

LONDRA, 23 sera

Domani si apre la Camera dei Comuni, dopo un periodo di vacanze per la festa di Pentecoste. E' indubitato che la questione altoslesiana troverà un largo posto nella prossima discussione.

Intanto si afferma che il Governo inglese ha disposto che, non ostante la scarsità delle truppe tenute sul Reno, 4 battaglioni siano dislocati di là ed inviati in Alta Slesia con un buon corredo di artiglieria. Questo vuol dire che in caso di rinnovarsi del conflitto, l'Inghilterra non intende lasciare soli gli italiani e i francesi, e intende pur esercitare un controllo e una pressione sulle truppe francesi che si trovano colà.

L'*Agenzia Reuter* smentisce la notizia data da qualche giornale parigino, secondo cui Briand avrebbe posto alcune condizioni preliminari alla discussione sulla questione alto-slesiana in seno al Consiglio Supremo. Già giungono telegrammi, i quali lasciano supporre che i tedesco-slesiani abbiano ripreso l'offensiva contro i polacchi di Korfanty, e a diversi combattimenti avvenuti avrebbero partecipato anche ufficiali inglesi.

Questa cosa sembra altamente improbabile a Londra, ben sapendosi che il Governo britannico ha dato ordine ai suoi rappresentanti in Alta Slesia di osservare un'assoluta neutralità fra le parti in conflitto e di agire sempre in accordo col comando italiano. Le dichiarazioni di Lloyd George in risposta alle interpellanze alla Camera sono attese per giovedì e saranno tanto più opportune, inquantochè si spera che il Consiglio Supremo potrà essere riunito a Boulogne-sur-Mer nella giornata di sabato o lunedì al più tardi. Così, se Briand si reca colà forte di un voto di fiducia del Governo francese, Lloyd George non sarà in condizioni di inferiorità, poichè giovedì non gli mancherà il consenso della Camera dei Comuni.

La stampa inglese dà poca importanza allo scambio di note diplomatiche avvenuto in questi giorni fra il Governo inglese e quello francese sulla questione slesiana, poichè esse non hanno avuto altro scopo che di scambiare e comunicare le informazioni dei due Governi sulla situazione locale e si è trovato, che le informazioni del Governo inglese differiscono in molti punti da quelle francesi, ragione per cui Briand ha creduto necessario di invitare il commissario francese in Alta Slesia a completare il suo rapporto.

Il corrispondente diplomatico dell'*Evening Standard* nega che quelle comunicate dal Governo francese sabato scorso fosse una nota nel vero senso della parola, ma invece un *memorandum*, accompagnato dai diversi rapporti governativi e quindi cadono i commenti della stampa parigina al riguardo.

Lo *Starrt* riporta da fonte americana l'informazione, che la Francia sarebbe intenzionata di proporre al prossimo Consiglio Supremo un compromesso il quale costituirebbe una via di mezzo fra il punto di vista inglese e il punto di vista francese nella questione della divisione dell'Alta Slesia. La Germania propone di dividere i prodotti delle miniere di carbone tra la Germania e la Polonia.

Le dimissioni di un sottosegretario polacco in seguito all'intervento del nostro Governo

ROMA, 23, sera

Il ministro di Polonia a Roma si è recato questa sera dal conte Sforza, per comunicare ufficialmente al Governo italiano a nome del suo Governo che il sottosegretario di Stato permanente degli Affari Esteri signor Filtz, conformemente alla comunicazione fatta a suo tempo dall'incaricato d'Affari d'Italia a Varsavia al Governo polacco, aveva presentato le sue dimissioni e che queste erano state accettate.

Il signor Skirunst ha inoltre comunicato al conte Sforza che la Dieta polacca ha votato un ordine del giorno, col quale esprime tutto il dolore della Dieta stessa per i tragici avvenimenti nell'Alta Slesia.

Altezzosa risposta tedesca alla Francia
L'"Orgesch„ bavarese favorisce gli arruolamenti

BERLINO, 23, sera

L'ambasciatore francese a Berlino rimise il 19 corr. al Governo tedesco una nota, rilevando che le misure contro la formazione dei corpi franchi e l'invio di armi in Alta Slesia erano state prese troppo tardi, cosicchè contingenti importanti di armi e di armati sono ora concentrati nell'Alta Slesia. Mentre la Polonia ha chiuso la frontiera, la Germania non ha fatto altrettanto. La nota invita quindi la Germania a facilitare in ogni modo l'invio di derrate alimentari in Alta Slesia e a non frapporre ostacoli alle spedizioni dei fondi per il pagamento degli operai.

La risposta tedesca rimessa oggi all'ambasciatore francese dice:

«Il Governo tedesco afferma che disposizioni severe sono state prese per impedire la formazione di corpi franchi e per il loro passaggio attraverso il territorio altoslesiano, occupato. Altra cosa son le organizzazioni locali di difesa costituitesi fra la popolazione altoslesiana di fronte al pericolo imminente e in seguito all'atteggiamento passivo osservato dalle truppe francesi. Non è vero che la frontiera polacca sia chiusa, tanto è vero che giornalmente arrivano in Alta Slesia truppe polacche, armi e munizioni per gl'insorti. La Commissione interalleata è responsabile dell'ordine in Alta Slesia. La situazione in Alta Slesia è da tre settimane in contrasto profondo con quella che il presidente della Commissione interalleata trovò nel febbraio dello scorso anno quando assunse l'amministrazione della regione».

Commentando le accuse francesi, la *Frankfurter Zeitung* riconosce che una misteriosa organizzazione s'è formata e lavora febbrilmente all'arruolamento dei volontari. Quali persone o interessi spingano gli ispiratori di tale organizzazione, la *Frankfurter Zeitung* dice di non sapere precisare. Sembra per altro che fra l'organizzazione che vorrebbe agire nell'Alta Slesia lo *Orgesch* bavaresi, esistono delle relazioni intime.

Lo stesso giornale annunzia che a Nauslau, in Slesia, un gruppo di *orgesch* s'è presentato al municipio, chiedendo la consegna delle armi ivi custodite. In seguito al rifiuto, il palazzo venne assediato, quindi le armi sono state catturate e distribuite. La banda è quindi ripartita per direzione ignota.

La presidenza della Federazione dei sindacati di Amsterdam ha deciso d'inviare in Alta Slesia una commissione composta di Youhaux per la Francia, Williams per l'Inghilterra e Fimmen per l'Olanda, per eseguire un'inchiesta e stabilire la responsabilità della situazione attuale.

Un incidente italo-greco a Smirne
Il comandante del presidio destituito per punizione

ROMA, 23, sera

Il 18 corr. verso le 7, due soldati greci incaricati di procedere nelle vie di Smirne all'arresto in massa di persone presunte di appartenere alle classi chiamate sotto le armi, conducevano all'ufficio di reclutamento due italiani, malgrado che costoro mostrassero i documenti che comprovavano la loro nazionalità. Passando dinanzi al consolato d'Italia, i due connazionali vi si rifugiarono: la porta del consolato venne chiusa dai cavassi, subito intervenuti per proteggere i due italiani dai propositi minacciosi della pattuglia greca, la quale esplose vari colpi di fucile dinanzi al consolato per gettare l'allarme.

Una folla di borghesi e di militari accorse alle detonazioni, e, pur astenendosi da qualsiasi atto ostile, stazionò per più di un'ora dinanzi alla sede della rappresentanza d'Italia fino all'arrivo delle prime autorità greche. Il console d'Italia cav. Indelli, avendo protestato energicamente presso l'alto commissario greco, questi si è tosto recato al consolato. Il nostro console lo ha ricevuto in presenza del comandante la R. nave «Poerio» e del colonnello Giordano dei reali carabinieri.

L'alto commissario ellenico ha presentato al console formali scuse, escludendo nel tempo stesso ogni intenzione ostile verso la rappresentanza italiana, informando che il colonnello greco comandante la piazza militare era stato subito revocato e che una inchiesta rigorosa per accertare e per punire i responsabili dell'incidente era stata iniziata.

La delegazione economica russa abbandona l'Italia

ROMA, 23 sera

L'*Agenzia radiotelegrafica italo-russa* pubblica: «All'arrivo in Italia vennero a mancare alla delegazione economica della Repubblica socialista federativa dei Soviet russi, contrariamente agli accordi precedentemente presi con i rappresentanti del Governo italiano, pur avendo essa carattere di rappresentanza di uno Stato estero, le garanzie necessarie per tutelare seriamente ed ampiamente la delegazione stessa nelle persone e nelle cose, fuori delle quali non si poteva creare l'ambiente indispensabile per un proficuo lavoro e la progettata elaborazione della convenzione economica per l'atteso inizio dello scambio commerciale. E' stato un succedersi di peripezie, che culminarono in un rifiuto della Consulta delle dette garanzie e nella recente sentenza del Tribunale, che negò la legittima soddisfazione al Governo dei Soviet per l'offesa arrecata nella persona del suo rappresentante in Italia. Per tale ragione, la delegazione si vede costretta ad abbandonare l'Italia, ed ha richiesto oggi stesso i passaporti al Ministero degli Esteri».

Il nuovo Ministero di Angora è così costituito: Fezzi pascià Difesa nazionale; Ata bey Interni; Massah bey Finanze; Gela bey Economie; Refit Seecht bey Grazia e Giustizia.

Sanguinosi tumulti xenofobi in Egitto
Una trentina di morti di cui tre italiani

LONDRA, 23, sera

Da alcuni giorni telegrammi giunti a Londra informavano che le cose non andavano così liscie, come sarebbe stato desiderabile, al Cairo e ad Alessandria d'Egitto. L'agitazione nazionalista condotta da Zaghlul, il quale vorrebbe che la commissione da mandarsi a Londra per discutere col Governo inglese sui rapporti fra l'Egitto e l'Inghilterra in base ai risultati dell'inchiesta compiuta da lord Milner, fosse composta di nazionalisti e estremisti e da lui presieduta, ha suscitato un vivo fermento in quasi tutte le città dell'Egitto, ma particolarmente al Cairo, dove durante gli ultimi tre giorni i sanguinosi conflitti fra la popolazione e la polizia con frequente intervento di truppe inglesi, si può dire siano stati continui.

«Pogrom» e saccheggi ad Alessandria

Ad Alessandria d'Egitto si è avuta in quest'ultimo periodo abbastanza calma, sebbene per molti conoscitori questa calma apparisse foriera di tempesta. Stando ai telegrammi giunti, la tempesta sarebbe scoppiata ieri nel pomeriggio inaspettatamente, cogliendo la popolazione europea nel momento della festività domenicale.

Essendosi sparsa la voce nel pomeriggio di ieri che un greco avrebbe ucciso un egiziano, il quartiere indigeno d'Alessandria fu messo improvvisamente a rumore. Si formò una dimostrazione che cominciò ad urlare contro l'Inghilterra e contro gli europei e, quindi cominciò un tentativo di „pogrom" ed il saccheggio del quartiere europeo. Nacque un conflitto a sassate, bastonate e revolverate che durò parecchie ore, malgrado gli sforzi della polizia per calmare e disperdere i contendenti.

Alla fine dovettero essere chiamate le truppe inglesi di guarnigione nelle diverse località, le quali presero possesso della città e dispersero i dimostranti egiziani con cariche di cavalleria e piattonate. Il bilancio della giornata è assai grave. Si contano cinque europei morti e 75 feriti gravemente. La sorte di due fra gli uccisi fu particolarmente atroce, avendo i forsennati cosparso loro le vesti di petrolio e quindi appiccato il fuoco. Le povere vittime perirono fra dolori atroci e i loro resti non consentiranno probabilmente nemmeno l'identificazione.

Nella serata sono corse voci allarmanti ad Alessandria, affermandosi che nel vicino deserto 1500 beduini cavalcavano verso la città per dare man forte ai rivoltosi e completare l'opera di rivolta e di saccheggio. Ma la voce non è stata confermata. Se i beduini si fossero mossi, allora la presenza delle truppe inglesi avrebbe smorzato i loro spiriti bellicosi. In questa mattinata vi è stata calma e in tutta la colonia prevale l'impressione del rinnovarsi di tumulti, e tutti si tengono in guardia.

Situazione oscura

Le case europee date alle fiamme e in preda ai saccheggi sono 8, i negozi sono una quindicina. Secondo le ultime informazioni le vittime europee sarebbero tre italiani uccisi barbaramente e due inglesi. Quanto agli indigeni, essi hanno avuto una ventina di morti e più di un centinaio di feriti. Parecchi morti e molti feriti si contano pure fra le forze della polizia. Finora le truppe inglesi avrebbero avuto un soldato ucciso e una dozzina di feriti.

Altri telegrammi dal Cairo dicono che la giornata di ieri è passata senza disordini, ma che l'eccitazione degli animi è generale e minaccia di prorompere in nuove violenze ad ogni momento.

Il principe Hassan, nipote del sultano, con eminenti personalità musulmane ha presieduto un comizio del partito nazionale moderato, reclamando l'intervento del sultano per porre fine alla difficile situazione. Circa 6000 persone di tutte le classi intervennero alla riunione ed un ordine del giorno esprimente la fiducia a Zaghlul e disapprovante la condotta del Gabinetto, è stato votato all'unanimità.

Per la sua parte il Governo sembra determinato a resistere al movimento nazionalista, che vuole prendere la mano, e Adly pascià, non solo ha rifiutato di nominare Zaghlul capo della commissione che deve recarsi in Inghilterra, ma ha anche dichiarato che egli stesso assumerà la presidenza della commissione in questione. Questa è quindi una sfida lanciata al nazionalismo e specialmente agli estremisti.

Vedremo fra pochissimi giorni quali conseguenze ne deriveranno. Intanto al Cairo si incomincia a parlare della possibilità di uno sciopero generale ferroviario come quello di due anni fa, che mise la sicurezza dell'intero Egitto in pericolo e provocò una fase di reazione da parte dell'Inghilterra.

Il nuovo sindaco di Roma

ROMA, 23, sera

Nella seduta odierna del Consiglio comunale, sono state accettate le dimissioni del senatore Rava da sindaco di Roma, ed è stato eletto in sua vece Giannetto Valli. La nuova Giunta è risultata composta degli assessori effettivi Bandini, Scavonetti, Ricci, Montesano, Griscstomi, Del Vecchio, Neuschuller, Raimondi, Tucci, Pediconi, e dei seguenti assessori supplenti: Albini, Di Scanno, Pellizzari e Gasperini.

Il ministro dell'Agricoltura, on. Micheli, recatosi a Torino per l'inaugurazione delle esposizioni riunite allo Stadium, si è recato ieri a visitare l'on. Giolitti, ripartendo poi per Parma.

Nuovi dolorosi conflitti tra fascisti e comunisti

Un morto e vari feriti in Romagna

RIMINI, 23 sera

Iersera si diffondeva in città la notizia di un conflitto avvenuto a S. Arcangelo di Romagna. Secondo la versione delle autorità, esso si sarebbe svolto così.

Due camions di fascisti, che facevano ritorno ieri sera da Rimini, dove avevano assistito ai funerali di Luigi Platania, prima di arrivare nei pressi della chiesa di S. Giustina furono fatti segno ad alcuni colpi di rivoltella sparati da alcuni individui che, evidentemente, erano in agguato. In questo primo conflitto sarebbe rimasto ferito un fascista. Questi, raggiunto il vicino piazzale della chiesa, si recò a farsi medicare dal parroco, al quale raccontò di essere stato ferito durante il viaggio. I fascisti hanno quindi proseguito per S. Arcangelo.

Arrivati sulla piazza del paese hanno trovato un grande assembramento di gente, poichè si svolgeva la festa religiosa del Corpus Domini. Quando i fascisti sono arrivati, molto irritati per i colpi ai quali erano stati fatti bersaglio, fermarono le vetture ed estrassero le rivoltelle, puntandole un po' a caso e cominciando a sparare. Così una parte di quelli che si trovavano sul piazzale si sono precipitosamente sbandati per la campagna, tornando spaventati alle proprie case, ma alcune persone rimaste ferite.

Uno dei feriti è morto poco dopo: egli è un tale Ferdinando Amato, di 35 anni, comunista, che lascia la moglie e 5 figli. E' stato trovato a terra steso sul luogo del conflitto. Un altro dei feriti è Pierino Vannoni. All'ospedale di Rimini vennero ricoverati, gravemente feriti da arma da fuoco, tale Salvatore Sarti di 4 anni 2o Giannina Mingucci.

I comunisti del luogo assicurano che da parte di loro non vi è stato alcun agguato. Arrivati i fascisti sulle due vetture, essi furono lasciati passare indisturbati. I fascisti però, vedendo un insolito agglomeramento di gente e sospettando, forse, qualche agitazione ostile, hanno fatto avanzare due vetture sulla piazza stessa, ponendole una da una parte e l'altra dall'altra ed iniziando poi un fuoco incrociato sulla folla.

Le autorità che sono sul posto mantengono sul fatto il più grande riserbo. Sono stati operati numerosi arresti e sono state eseguite delle perquisizioni, che hanno condotto al sequestro di numerose armi. I comunisti del paese si sono dati alla latitanza.

Conflitti tra fascisti e socialisti nel Bolognese

BOLOGNA, 23, sera

Una trentina di fascisti di S. Agata bolognese e di alcuni paesi vicini circondarono la notte scorsa la casa del consigliere comunale socialista Guiduzzi e cominciarono a chiamarlo ad alta voce, invitandolo ad uscire. Si affacciava alla finestra la madre del Guiduzzi, Agata Pizzi, e disse ai fascisti che il figlio da parecchi giorni era assente dal paese. Allora dal gruppo dei fascisti vennero esplosi alcuni colpi di rivoltella contro la facciata della casa. Uno dei giovani, poi, diede la scalata alla finestra, riuscendo a penetrare nell'interno. Aperta la porta dal di dentro, fece entrare i compagni, che perquisirono minutamente la casa, senza, per altro, trovare il Guiduzzi. In un angolo, invece, i fascisti trovarono gravemente ferita alla testa la madre di questi. Un proiettile, entrato da una finestra, aveva colpito la povera donna, facendola stramazzare al suolo. Allora i fascisti si allontanavano. La Pizzi, trasportata all'ospedale, cessava di vivere poco dopo.

Un altro gruppo di fascisti, recatosi all'abitazione del socialista Passini, appartenente all'ufficio di collocamento, lo bastonava, producendogli delle ferite guaribili in una ventina di giorni. Da Bologna sopraggiungevano i carabinieri, al comando di un vice-commissario. Venne proceduto all'arresto di tre fascisti, che facevano parte della spedizione alla casa del Guiduzzi. Con lo stesso camion vennero tradotti a Bologna.

Questa notte un camion con fascisti di Bologna, reduci da Rimini, in località Santa Giustina venne fatto segno ad un'aggressione per opera di alcuni comunisti. Ne nacque un conflitto con l'uccisione di uno ed il ferimento di due degli aggressori. E' rimasto ferito anche un fascista.

Selvaggio assassinio di un fascista
Comunista precipitato in un burrone

FIRENZE, 23, sera

Ieri sera nel paese di Migliano, presso Prato, avveniva in una bettola una vivace discussione fra il comunista Nesi e il fascista Agostino Santi. La proprietaria della bettola pregò i due di uscire dal locale; allora un gruppo di comunisti trascinò fuori il Santi a pugni e bastonate. Sulla piazza veniva nuovamente bastonato e poi assassinato con quattro colpi di rivoltella.

I particolari dell'assassinio di Agostino Santi sono veramente terrificanti. Dopo che i comunisti, per la seconda volta, lo ebbero percosso e disteso al suolo immerso nel proprio sangue, tentarono finirlo a bastonate, e uno di loro gli sparò contro quattro colpi di rivoltella, due dei quali lo colpirono alla nuca, fulminandolo. Dopo l'uccisione, i carnefici continuarono anche la loro opera selvaggia d'odio, percotendo il cadavere, in modo da fargli uscire la massa cerebrale.

L'odio contro il Santi era aumentato perchè egli aveva contribuito alla riuscita dei candidati del blocco, dei quali era anche rappresentante in una sezione. I carabinieri avrebbero identificato gli assassini nelle persone di Averardo Santi, assessore comunale comunista di Canta Gallo e suo zio Isidoro Giugni. Come partecipanti all'assassinio sono stati arrestati quattro individui.

Informati dell'assassinio del compagno, una trentina di fascisti pratesi si recarono sul posto, devastando il circolo comunista e varie case di estremisti. Mentre ritornavano a Prato, vennero fatti segno ad una scarica di colpi di arma da fuoco da parte di sei o sette individui. Essi risposero e durante il conflitto, un comunista, colpito da un proiettile, ruzzolò in un burrone.

Il comunista, ruzzolato nel burrone in seguito alla scarica fascista, è stato più tardi trovato morto. Intanto giungevano numerosi carabinieri che fecero cessare la caccia che i comunisti davano ai fascisti. Questi ultimi hanno devastato il circolo comunista di Migliana e varie case di un noto sovversivo. Sono stati operati numerosi arresti. I fascisti hanno devastato le case degli arrestati: i mobili furono gettati nella strada e incendiati. Nelle battaglie avvenute, anche due fascisti rimasero feriti piuttosto gravemente.

In questo violento scatenarsi di odii e di rancori si rileva con compiacimento l'iniziativa presa dalla Giunta comunale di Sesto che ha convocato un'adunanza di combattenti e mutilati per cercare una via conciliativa, che impedisca il ripetersi di odiose e quanto inutili rappresaglie e per contenere l'urto fra i diversi programmi entro i limiti di una serena competizione civile. E' stato pubblicato un manifesto alla cittadinanza, col quale si invita a cessare le violenze e le rappresaglie individuali. Il manifesto è firmato dai socialisti, dai combattenti e dai mutilati.

Anche ad Empoli, per iniziativa di quel sottoprefetto, si sono radunati i rappresentanti di vari partiti, che hanno preso analoga deliberazione. Non si è associato il solo rappresentante del partito comunista, perchè non ha voluto impegnarsi a nome dei suoi compagni.

Aggredito da un gruppo di socialisti cade fratturandosi la base cranica

SESTRI PONENTE, 23, sera

Questa notte poco dopo le 12 due carabinieri rinvenivano disteso al suolo in via XX Settembre, un giovane ferito alla gola, che non dava più segno di vita. L'infelice venne condotto all'ospedale, ove non si potè che constatare la morte, avvenuta per la frattura della base cranica. Il morto è stato identificato per Manlio Cavagnaro di anni 38, impiegato nel cantiere Ansaldo ed iscritto ai Fasci.

Il delitto si ricostruisce in questo modo: Ieri sera il Cavagnaro, rincasando, passava nelle vicinanze della Camera del lavoro. Quivi si imbattè in un gruppo di giovanotti, che nutrivano verso di lui vecchi rancori. Uno di questi si avventò contro di lui con un lungo ed accuminato coltello, tentando di colpirlo a morte alla gola, ma riuscendo a produrgli soltanto una ferita non grave. Nella tragica lotta sostenuta il Cavagnaro, dibattendosi, cadde violentemente a terra, riportando la frattura della base cranica, che fu causa della morte istantanea.

Sopraggiunti i carabinieri, il gruppo si allontanava e nessuno dei componenti fu potuto rintracciare. In segno di lutto i negozi oggi sono rimasti chiusi e si deve alle misure prese dall'autorità, se la città è rimasta tranquilla e se, come si spera, non si verificheranno altri incidenti. Al Cavagnaro si preparano solenni onoranze.

Imponenti funerali del mutilato Platania

RIMINI, 23, sera

In forma solenne hanno avuto luogo quest'oggi i funerali dell'eroico mutilato Luigi Platania, capo dei fascisti riminesi, barbaramente assassinato sotto la stazione di Rimini. I funerali sono riusciti imponentissimi e si sono svolti nel massimo ordine. Tutta la cittadinanza ha recato l'estremo omaggio alla vittima. Hanno parlato gli on. Grandi ed Ezio Maria Gray.

Due fascisti feriti in un conflitto con comunisti nel mantovano

MANTOVA, 23, sera

Un gruppo di fascisti, transitando per via Dana, nel vicino Carobbio, si avvicinavano ad una ventina di sovversivi che cantavano «Bandiera rossa». Mentre essi invitavano i socialisti a smetterla, improvvisamente da alcuni comunisti, nascosti in fondo ad un fossato laterale alla strada, venivano sparati al loro indirizzo sei colpi di rivoltella, ai quali i fascisti prontamente rispondevano.

Nel conflitto due fascisti, Maiocchi e Cortellazzo, rimanevano feriti. La comitiva dei sovversivi si affrettava ad allontanarsi. Sono stati tratti in arresto quali sospetti autori del ferimento due comunisti. Fu anche perquisita la sede del Fascio e del Circolo comunista, ma con esito negativo.

Preteso arresto dell'on. Giulietti da parte degli zanelliani di Fiume

ROMA, 23, sera

Una notizia da Fiume annunziava oggi che gli zanelliani avevano arrestato colà, mentre cercava di riparare in Jugoslavia, l'on. Giulietti, contro il quale, come è noto, è stato spiccato mandato di comparizione per la parte da lui avuta negli attentati anarchici, che ebbero luogo, a suo tempo, in segno di protesta per la mancata scarcerazione di Errico Malatesta. Aggiungeva la notizia che il Giulietti era stato consegnato alla legazione italiana di Fiume. All'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio ed alla Consulta, tale notizia è smentita.

Assalgono una famiglia dormente ne uccidono il capo e feriscono tre persone

MANTOVA, 23, sera

Ieri sera verso le 21 avveniva ad Asola un grave fatto di sangue. Un gruppo di armati assaliva la casa della famiglia Morbio e abbattuta la porta, penetrava nell'interno, saliva al piano superiore ove riposava la famiglia, i componenti della quale si svegliavano impauriti. Precisare quello che è avvenuto non è facile. Si sa solo che avvenne un violento conflitto.

Il capo della famiglia, Guglielmo Morbio, trentatreenne, padre di quattro tenere creature, venne ucciso con un colpo di rivoltella alla bocca; una sorella di lui venne ferita gravemente alla spina dorsale. Un fratello fu colpito da una palla alla coscia: ciononostante, riuscì a porsi in salvo, saltando da una finestra. Anche una bambina del Morbio venne ferita.

Sembra che la causale del delitto debba ricercarsi in vendetta personale. Il grave fatto ha sollevato un'impressione penosa ad Asola. Le indagini, prontamente condotte, hanno portato all'arresto di tre individui presunti autori del delitto.

Importanti provvedimenti governativi a favore degli ex combattenti

ROMA, 23, sera

Il sottosegretario per l'assistenza militare e pensioni di guerra ha preparato una serie di provvedimenti a favore dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Molti di questi provvedimenti sono stati già approvati e sono in corso di pubblicazione, altri formano ancora oggetto di studio.

Il sottosegretariato alle pensioni sta attivamente compiendo la definitiva sistemazione della questione della concessione delle polizze ai combattenti che, in base ad un recente provvedimento, sono passate a far parte del detto sottosegretariato. Prossimamente i relativi uffici, che prima avevano sede a Bologna, verranno trasferiti a Roma, per rendere maggiormente efficace la vigilanza governativa. Le associazioni patriottiche hanno vivamente interessato il sottosegretariato per le pensioni, il quale sottoporrà prossimamente all'approvazione del Governo uno schema di decreto poggiato sui seguenti tre punti: 1) divieto assoluto della cessione della polizza; 2) divieto assoluto della concessione di anticipi sulla polizza; 3) liquidazione ai combattenti riconosciuti realmente bisognosi della polizza, in base al valore reale di essa.

Il Re in Sardegna

CAGLIARI, 23, sera

Alle 7 il Re è partito per Iglesias, ove è giunto alle ore 9. Una folla immensa si è recata ad incontrare il sovrano, il quale in automobile ha attraversato la città imbandierata fra le incessanti acclamazioni dei cittadini, che facevano ala al passaggio. Giunto al palazzo comunale, il sovrano chiamato da insistenti, frenetici applausi si è dovuto affacciare ripetutamente al balcone. Quindi il Re, accompagnato dall'on. Corsi si è recato a visitare le miniere Montefoni e di Bacuabis, sempre festeggiatissimo. Di là ha proseguito per Carloforte.

L'organizzatore socialista Filippo Amedeo, riuscito eletto deputato nella lista socialista per la circoscrizione di Torino, è stato rilasciato in libertà dalle carceri giudiziarie torinesi, ove era detenuto per ragioni politiche. Un centinaio di socialisti che l'attendevano all'uscita del carcere, gli offrirono una bicchierata alla Camera del lavoro.

CRONACA DELLA CITTÀ

XXIV MAGGIO

Nella vigilia

24 maggio 1915! Come sembra ormai lontano quel giorno e come il suo richiamo, eroico ci giunge all'anima come da una mitica lontananza! Blocchi enormi di storia — infatti — da quel giorno ad oggi sono stati posti fra il passato e l'avvenire della Patria, e lo spirito, la tradizione, la poesia e l'orgoglio della guerra aspramente combattuta e vittoriosamente compiuta, trasfusi ed amalgamati oramai nella vita della Nazione plasmano già per le nuove fortune la volontà della Patria.

Tutto ciò che era di caduco, di contrastato di fazioso, di acre ed anche di doloroso intorno a questa cruenta prova dell'Italia più grande è stato già riassorbito nella inestinguibile vitalità della Nazione e soli si affacciano al giudizio della storia: la raggiunta sicurezza dei confini e il luminoso eroismo del sacrificio compiuto per la vittoria.

Questa data del 24 maggio 1915 rimarrà, qualunque debba essere il destino d'Italia, come il limite divisorio fra due cicli contrapposti, fra quello, cioè, dell'Italia incapace di riconoscere se stessa e di affermarsi nel mondo come entità nazionale, e quello che, iniziato dalla guerra, ricompone, cementata col sangue, l'unità vera e spirituale della Nazione di fronte a se stessa e dinanzi al mondo e, così dopo secoli ritemprata, la proietta nell'avvenire lontano.

Trieste, che della guerra sei anni fa come oggi iniziata è stata il centro ideale e la meta da raggiungere, benedice per l'olocausto dei morti, per il sacrificio dei vivi la grande prova superata e ne incide con indelebili segni nella sua anima antica la data memoranda.

Il discorso di Bruno Coceancig ai Verdi

Il severo ambiente del nostro teatro Verdi, che fu tempio in date storiche incancellabili della più austera religione della Patria, con giusto criterio fu scelto per la rievocazione del senso spirituale e del significato storico che ebbe la partecipazione dell'Italia alla guerra mondiale.

Vi si raccolse numeroso pubblico sceltissimo, che seguì la magnifica orazione di Bruno Coceancig con raccoglimento commosso.

Erano presenti le più illustri personalità della città ed i deputati nazionali. Il Fascio di combattimento era rappresentato dalla fanfara e da una squadra d'azione.

L'oratore, accolto da un caloroso generale applauso porta subito l'uditorio nell'ambiente eroico e ricorda: «l'alba del 24 maggio 1915 nel piazzale di Palmanova erano ammassati gli squadroni di cavalleria, pronti a slanciarsi sullo stradone di Cervignano. Il generale parlò brevi parole dopo le quali al grido di «Savoia» i soldati sparvero tra un nuvolo di polvere. Un gruppo di irredenti piangeva».

E lo stesso pianto di gioia e di fede bagnò nel giorno sacro gli occhi di coloro, che rimasti qui, conobbero l'avvenuta dichiarazione di guerra dalle parole perfidamente e ipocritamente piagnucolose del vecchio tiranno: «Il Re d'Italia mi ha dichiarato la guerra...».

Era l'Italia, che, ritrovata la via della dignità e della forza, iniziava o meglio riprendeva la sua marcia verso il suo luminoso avvenire.

Riprendeva la marcia, dopo essersi destata da quel torpore spirituale che nascondeva a noi stessi e agli altri le energie inesauste della stirpe, dopo aver in un impeto di fede travolto chi per calcolo o per ignoranza ci aveva inchiodati, avviliti e sprezzati, nei limiti soffocanti di una eterna minorità.

Erano cancellati gli anni tristi in cui l'Italia col paziente duro lavoro del suo popolo tutto proletario aveva bensì superato la crisi economica e di coscienza succeduta agli sconvolgimenti del decennio anteriore al 1900, ma sembrava non avere una guida spirituale che le additasse e illuminasse il cammino e si lasciava facilmente attrarre dalle retoriche sonore e allettanti dei partiti estremi, in quanto questi potevano comunque offrire la bellezza estetica d'un gesto di ribellione e sembrava così perdersi nell'esaurimento della sua missione storica.

Erano stati cancellati quegli anni da un gruppo di giovani che con la divina intuizione dell'entusiasmo avevano raccolto il monito che veniva dalla tomba luminosa di Oberdan e ne avevano forgiata un'arma un'arma formidabile agitando la quale avevano fatto sentire a tutto il popolo il bisogno e il dovere di accorrere alle bandiere e di slanciarsi contro il più feroce nemico non solo d'Italia ma della libertà e così combattere per l'Italia e per la libertà.

E il popolo aveva compreso, aveva sentito e s'era fatto soldato e correva cantando a quella santa guerra che doveva portarlo fatalmente alla vittoria.

E la vittoria venne e ne fu artefice il popolo tutto, che aveva raccolto tutte le sue energie per non abbandonarle nemmeno nei giorni tragici della sciagura di Caporetto e per portare con impeto irresistibile la Patria a scompaginare il più potente impero.

Eppure lo sforzo sembrò essere stato troppo grande e le forze sembrarono mancare, quando nuovamente si aprirono le porte di casa ai dogmi degli altri e si adorarono gli dei degli altri.

Ma anche quel breve periodo convulsivo è finito ed ora con nuova lena bisogna porsi all'opera, bisogna guardar di sfruttare le forze proprie e le proprie risorse, bisogna anzitutto rianimare la propria fede e credere, che coloro che hanno onestamente combattuto e sofferto dalla storia non furono mai traditi e che, se anche non immediatamente il frutto della nostra vittoria, lo coglieremo.

Il discorso, spesso interrotto da applausi, venne salutato alla fine da una generale interminabile ovazione.

Il concerto bandistico in Piazza Unità

23 maggio: un saettar di ricordi, un rivivere violento di sensazioni che forse si credevano sopite. Ma Trieste volle mostrare di avere nel sangue la data segnata dalla passione d'un popolo e dalla volontà degli eroi più umili.

La città si dette convegno per rievocare con gli inni della Patria tutto il poema della sua sofferenza. Tuttavia nell'immensa moltitudine convenuta ieri sera in Piazza Unità, era una quietezza buona; nell'espressione dei visi una tranquilla certezza, quasi a dire: siamo ritornati in noi stessi.

E l'applauso entusiastico alla marcia reale intonata dalla banda della Società Ginnastica, fu la sintesi di quello che era in tutti: reverente commozione ad un ricordo di gloria.

La luminaria del palazzo del Municipio, del Governatorato, del palazzo del Lloyd, spandeva il lucore delle sue mille e mille lampadine sull'immensa folla che gremiva la piazza, dilagando sino alla riva e nelle vie laterali.

Fu continuo l'applauso alle musiche suggestive dei corpi bandistici della Ginnastica e Cittadina, le cui voci potenti facevan vibrare l'aria degli inni già squillanti per le vie d'Italia nel maggio del '15.

Alle 21.45, alle due bande si unì la fanfara del Fascio, uscita allora dal teatro Verdi, dove s'era tenuto il comizio.

E nell'aria mite della serata di maggio la folla rivisse in fremiti di commozione violenta le ore indimenticabili in cui si decideva la nostra redenzione.

Fuori dai caffè i tavolini erano tutti occupati rammentando forse in qualche canto uno di quei quadretti che il ricordo dei nostri vecchi ci ha tramandato. La vita che si rinnova.

Alle 22.15 fu composto il corteo con in testa le tre musiche. Furono attraversate ancora le vie della città ed ancora le note degli inni nostri si diffusero per l'aria effluviata dal maggio. Di poi il corteo si sciolse senza incidenti, mentre Trieste tornava al consueto suo aspetto dopo aver ricordato con l'applauso il gesto che fu la sua rinascita.

Le manifestazioni di oggi

L'Associazione nazionale dei combattenti nel 6.o anniversario della dichiarazione di guerra e dell'entrata nel conflitto dell'Italia contro l'Austria, sicura del sentimento di Trieste e dell'appoggio di tutti i sodalizi e delle autorità, ha determinato di celebrare la data fatidica con solennità sempre più nuova e più riconoscente. All'uopo rivolge speciale invito a tutte le Associazioni nazionali con sede a Trieste, di voler partecipare al corteo che, partendo alle 16.30 dalla Caserma G. Oberdan, porterà alla memoria dei caduti triestini, per tutti i caduti d'Italia, il fiore della bella primavera italiana sul colle sacro di S. Giusto.

Ecco l'itinerario del corteo: Piazza Oberdan, via Carducci, Piazza Goldoni, Corso Vittorio Emanuele, via S. Maria Maggiore, S. Giusto, via S. Michele, Riva, Piazza Unità.

Le adunate delle Società per il corteo

La Società Ginnastica Triestina adunerà alle 16 la banda, gli allievi e le allieve in divisa dei corsi superiori.

— I Giovani Esploratori si radunano alle 15 in via dei Bachi.

— La Società Operaia Triestina invita i soci a trovarsi alle 16 precise in sede sociale.

— Il Consiglio direttivo dei Cavalieri della Morte, il corpo consoli, la Sezione giovanile con vessillo si radunano in sede sociale oggi alle ore 15.30 precise. Ai gregari tutti dell'Ordine e ai soci della Sezione giovanile è fatta viva raccomandazione di intervenire.

— La Giovane Italia invita tutti quelli che hanno la divisa a trovarsi oggi alle 16 in sede.

— Il Cons. dirett. e il corpo dei fiduciari dell'Unione Magistr. Triestina sono invitati a trovarsi alle 16.30 in sede sociale per partecipare col vessillo al corteo popolare che, partendo da Piazza Oberdan, si recherà a San Giusto a rendere omaggio di fiori ai caduti per la nostra redenzione.

— La Società Alpina delle Giulie invita i propri soci a partecipare al corteo patriottico che si formerà in Piazza Oberdan alle ore 16.30. Ritrovo nella sede sociale alle ore 16.

— Nella ricorrenza del XXIV maggio il direttorio del partito popolare ha deliberato di deporre a San Giusto in omaggio ai caduti per la guerra di liberazione, una corona di fiori colla dedica: «Agli eroi redentori con reverenza e gratitudine — la sezione di Trieste del partito popolare italiano.

— L'Avanguardia studentesca convoca alle 15.30 in sede sociale tutti gli avanguardisti e le squadre d'azione.

Lo scoprimento della targa al Ginnasio Dante Alighieri

Alle 10 sarà scoperta nell'atrio del ginnasio-liceo comunale «Dante Alighieri» una targa di bronzo, commemorante il prof. Guido Corsi e i cinquanta allievi antichi e recenti dell'istituto, caduti per la grandezza d'Italia e per la nostra redenzione.

Il bronzo della targa fu tratto da un cannone austriaco che l'Intendenza della III Armata. Stato Maggiore, cedette cortesemente. L'architetto Umberto Nordio e lo scultore cav. G. Marin ci spesero intorno opera d'arte e d'amore, il primo facendo il disegno, il secondo la modellazione. La fusione fu curata dalla fonderia Lapagna. Il lavoro d'applicazione della targa fu cortesemente assunto dalla direzione del «Consorzio ingegneri e costruttori Venezian e C.».

Alla cerimonia interverranno le famiglie dei caduti, le autorità militari e civili e vari enti cittadini.

La serata di gala al Verdi

L'Associazione nazionale ex combattenti terrà la grande serata di gala — a beneficio della stessa Associazione — al teatro Verdi. Per l'occasione verrà ripetuto il programma già dato giorni fa pro orfani di guerra.

Cinquanta bambini di distinte famiglie cittadine si produrranno in un ricco programma di prosa e danza.

Ecco il programma: 1) «Il colpo di stato», commedia in un atto di V. Carrera; 2) Balli caratteristici (in costume): Minuetto, Kè-sako, Danza olandese, Farfalla e Fiore, Britannia, Gavotte, Kake Walke, Tarantella, Espanita, Danza Rumena; 3) Coro e apoteosi finale, col concorso delle Società «Giovane Italia», «Ginnastica» e «Lega Nazionale».

Le danze saranno dirette dal maestro Renato Modugno e l'orchestra dal maestro Müller.

La traslazione della salma di Sergio Buri

Domani alle 15, partendo dalla Piazza Guglielmo Oberdan, seguiranno i funerali dell' eroico combattente triestino Sergio Buri, sergente aviatore nella 5.a squadriglia Caproni, caduto dopo un'incursione aerea sul Piave, il 19 luglio 1918.

Sergio Buri lasciò la sua Trieste il 9 maggio del 1915, assieme a cinque fratelli, tutti arruolatisi nell'Esercito. Della classe 1894, il Sergio era entrato nell'aviazione, dove in breve era stato nominato sergente. Come tale e prima ancora, il Buri prese parte a numerosi fatti d'armi, comportandosi da valoroso e conquistandosi l'ammirazione dei superiori e dei compagni.

La notte del 18 luglio 1918 Sergio Buri dal campo d'aviazione di S. Pelagio partì su di un Caproni per una rischiosa incursione sul Piave. Fu in questo volo che l'eroico nostro concittadino perì.

Ecco come un compagno d'armi descrisse la tragica fine di Sergio Buri.

«Era la notte del 18 luglio.

A distanza di 5 minuti l'uno dall'altro, erano partiti i grandi apparecchi da bombardamento per compiere un'importante azione oltre il Piave.

Verso la mezzanotte un solo apparecchio mancava ed era quello del comandante la mia squadriglia, partito per ultimo.

Mentre i commenti più disparati si svolgevano tra i vari capannelli formatisi qua e là, un rombo di motori richiamò l'attenzione dei presenti: lo sguardo di ognuno si levò istintivamente a scrutare il cielo; il raggio potente di un riflettore cercò di filtrare nella crescente foschia.

S'udiva il fruscio secco delle foglie sbattute dal vento, il sibilare acuto tra i rami, il suono caratteristico della macchina aerea che si avvicinava sempre più, ma non si riusciva a distinguere alcun segno luminoso di bordo, ne l'ombra dell'imponente massa navigante sul nostro capo. Il cuore ci batteva fortemente. — Riusciranno i piloti ad individuare il campo? E se potranno prender terra, dove li spingerà la velocità del vento, dato che nella notte è impossibile qui atterrarvi contro?

Ma ad un tratto i tre motori del Caproni tacciono: il momento è solenne. Discende? No. Ma sì, discende. Finalmente viene giù. — Troppo lungo, è perduto! Mille braccia si tendono quasi a compiere lo sforzo sovrumano di trattenerlo ed arrestarlo. Qualcuno è travolto sotto l'ala inferiore. Qualche altro vi rimane sospeso, mentre il pesante veicolo subisce un urto violento, capovolgendosi nel laghetto.

L'urlo dell'equipaggio che intuisce la sua fine, si ripercote nei nostri cuori con una eco straziante. Ci precipitiamo nell'acqua così vestiti, muovendoci a stento in quel sottosuolo melmoso che sembra voler inghiottire anche noi; l'acqua sale al nostro collo; il buio rende lugubre la scena. Giungiamo sotto l'apparecchio e riusciamo a sciogliere i due piloti che sono avvinti al loro seggiolino con la testa in giù, impossibilitati a muoversi; portiamo a riva l'osservatore, che se l'è cavata con il solo spavento, ma non riusciamo a trovare il mitragliere.

Proiettato certamente nell'urto a qualche metro dall'apparecchio; ma dove? Non si sente il più piccolo movimento. Febbrilmente con le mani tentiamo il fondo di quel lago maledetto per imbatterci nel corpo che cerchiamo e, finalmente, dopo qualche minuto che ci è sembrato una eternità, lo troviamo supino con la faccia nel fango. Sollevato a fior d'acqua al chiarore delle torce che illuminavano in quell'istante l'orribile scena, comprendemmo di trovarci al cospetto dell'inevitabile morte. I nostri volti si contrassero nel dolore, qualcuno mormorò con il pianto nella strozza: «Povero sergente Buri!».

La salma di Sergio Buri venne sepolta provvisoriamente nel cimitero di S. Pietro di Montagnana (Padova). Domani essa verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Il soggiorno degli stranieri nel Regno. La Questura rende noto che in seguito a nuove disposizioni non è più necessario, per uscire dal Regno, il visto della Questura e rispettivamente dei Commissariati Civili sui passaporti tanto dei cittadini che degli stranieri.

Per entrare nel Regno, gli stranieri devono però riportare sempre il visto della nostra competente autorità consolare secondo le norme finora in vigore.

Parimenti non è più necessaria la dichiarazione di soggiorno da parte degli stranieri, ma rimane fermo l'obbligo degli albergatori, locandieri, affittacamere ecc., di notificare gli stranieri come qualunque altra persona alloggiata per mercede.

Pagamento delle imposte. Col 1.o giugno a. c. sono da pagare presso il locale Ufficio delle imposte (Piazza Evangelica N. 2, I piano): 1) il secondo trimestre dell'imposta casatico-pigioni rispettivamente del 5 per cento e del soldo pigioni; 2) la prima rata dell'imposta sulla rendita e quella sulle rendite che vennero prescritte pel pagamento diretto, come pure la prima rata semestrale dell'imposta sugli emolumenti maggiori.

I funerali del barone Giovanni A. Economo. Dal palazzo di Piazza Libertà 6 partì domenica alle 11.30 precise il convoglio funebre dell'estinto barone Giovanni A. Economo.

Seguivano il feretro i sigg.: Demetrio, Leonida, Costantino e la figlia Sofia Zafiropulo. Nel lungo stuolo di cittadini convenuti a rendere l'omaggio estremo all'estinto notammo il cav. Villasanta, in rappresentanza del Comune di Trieste; il comm. Venezian per la Camera di commercio; l'avv. Giorgio Georgiadis per la Comunità greca; il cav. Scaramangà e il dott. Schütz per le Assicurazioni Generali, il comm. conte Salv. Segrè, il gen. Luigi Piccione ed altre personalità di cui ci sfugge il nome.

Il corteo funebre, partito dalla piazza Libertà, proseguì per la via Carlo Ghega, piazza Oberdan, via G. Carducci, via G. Gallina e piazza C. Goldoni.

Dinanzi al traforo di Montuzza il corteo si sciolse mentre il carro funebre proseguì per il cimitero greco dove, dopo una messa funebre, la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

A schiarimento. Ricordando la morta «Aurora» e la «neonata» Rinascente, abbiamo collocato al banco direttoriale Giovanni anzichè Adamo Matiussi. Ora, il Giovanni, di cui abbiamo accennato al suo arruolamento alla vigilia della guerra, per l'amore che ha per la verità, ci prega, nel rilevare l'equivoco, di dire che egli fu bensì soldato, ma come tale non è stato al fronte tra coloro che hanno versato il loro sangue per la patria. Questo, contrariamente a tanti che vanno usurpando le glorie degli altri. Abbiamo aderito al desiderio di Giovanni Matiussi, perchè in fatto di rettifiche, questa ha il merito della novità. Di solito, di lodi non meritate, nessuno viene a dolersi...

Cambiamento di nome. Dietro domanda di Antonio Allich il Commissariato Generale Civile gli ha concesso il cambiamento del cognome in Alis.

I barbieri e il 24 maggio. Oggi i negozi da barbiere si chiuderanno alle ore 13.

Monte di Pietà. Mercoledì 25 corr. nella mattinata aste volontarie non preziose.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La cura ricostituente che la natura vi offre pronta

è la celebre acqua arsenicale-ferruginosa di RONCEGNO minerale naturale, meravigliosa per ricchezza d'arsenico e potere curativo. Celebrità mediche e chimiche, che l'hanno apprezata ed appoggiata, l'hanno concordemente riconosciuta di efficacia straordinaria per la cura della *debolezza generale, anemia, leucemia, clorosi, linfatismo, malattie del sistema nervoso, malattie muliebri, costituzionali, della pelle* ecc.

Per chiarimenti e opuscoli rivolgersi al rag. G. Finocchi, via Genova 24, Roma.

Il risorgimento della Venezia Giulia

Una monografia sulle nuove attività regionali

Giuseppe Mastrolonardo, nei giorni in cui si compì la celebrazione della annessione di Trieste alla Madre Patria, volle dedicare allo storico avvenimento un libro che fosse una testimonianza di bellezza o di arte, un ricordo di forti prove superate, una speranza di più alte conquiste e di nuove vittorie.

Consacrato agli eroi della Venezia Giulia, che accorsero in schiere serrate su le vette del sacrificio, per benedire, col loro sangue vermiglio, l'italianità della terra sulla quale eran nati, il libro si apre con un disegno di Guido Marussig: una allegoria fine e squisita, che, dalla prima pagina, dice il contenuto ideale del volume, e tutto l'amore che lo ispirò. E' l'allegoria costituita da un tronco gagliardo, nel suolo affondato con robuste radici — la Patria, il ceppo indistruttibile, che espresse i germogli delle italiche genti — e, innestato sul tronco, un ramo, vigoroso e opulento, dagli innumerevoli bracci fioriti, che spandono, in un tripudio di gioia, le lor corolle fastose, simili ad una promessa di frutti generosi. Ai lati dell'allegoria, l'alabarda di San Giusto: l'emblema della gente giulia, che con la Patria si ricongiunge.

Le parole di chiarimento che l'autore premette all'opera sua voluminosa, sono parche e concettose. «Dimostrare e far meglio comprendere alla Nazione tutta — egli osserva — che la redenzione della Venezia Giulia, non è soltanto una conquista ideale e politica, su cui si possa ora placidamente dormire; ma è anche, e soprattutto, una reale conquista di cose, di opere, di intelligenze, di energie e di ricchezze varie e molteplici, che non si possono nè ci devono mettere in non cale... A quest'opera noi attendemmo per il grandissimo amore che da tempo immemorabile, così nelle pene come nella gioia suprema della odierna apoteosi, unisce l'anima nostra oscura con l'anima possente e sublime di queste gloriose terre italiche, che non tutti i fratelli della vecchia Italia conoscono ed amano, come dovrebbero conoscere ed amare...»

Proprio così!

La vecchia Italia appare ancora assente dall'anima profonda della gente giuliana, a cui la redenzione ha dischiuso tutto un nuovo avvenire. L'Italia non ha ancor rimarginato e risanato le vaste piaghe, che sul suo corpo furono aperte dalla guerra. E dalla prostrazione in cui fu sommersa, per tutto il sangue che a lei fu chiesto, lentamente si rialza, con fatica e pena.

Trieste, non appare ancora chiaramente all'anima della Nazione il complesso, dei problemi economici e politici, commerciali e portuali, che, con mente assidua e incessante sforzo, vanno inseguendo e meditando gli uomini che qui fan professione di vita pubblica. Per la maggioranza degli italiani, Trieste è tuttavia il ricordo romantico che d'entusiasmo accese tutti i cuori sovra i banchi di scuola e per cui fu bello impugnare le armi e morire. E' ancora, un poco, il sogno, l'irreale e la poetica visione. E se la Patria, con vicenda sempre più frequente, gitta suoi occhi intenti sulle nuove provincie, è più per coglierne il sentimento e l'anima, che per studiarne a fondo i problemi e intenderne i bisogni.

Ecco perchè l'opera cui si è accinto Giuseppe Mastrolonardo, appare non soltanto come il devoto e filiale tributo verso la propria Madre; ma è, per tutti gli italiani, un richiamo alla realtà. Con pensiero geniale, ha egli raccolto intorno a sè tutto un mondo di studiosi e di competenti, tutti coloro che, nell'ultimo periodo, furono i costruttori delle prospere sorti, del meraviglioso sviluppo, del nostro emporio. E dalle pagine è uscita una illustrazione, mirabilmente chiara e sintetica. E' stato espresso, quasi si potrebbe dire, squisitamente modellato, il volto della città. Si offre il grande quadro storico, attraverso i secoli, e le dominazioni, e lo slancio di tutta la gente, la passione e lo sforzo per raggiungere, conquistare e mantenere, sul Mediterraneo, il primato italiano. Passano, e sono forbitamente descritte, come in un caleidoscopio, le lotte dei Romani e dei Longobardi, degli Absburgo e di Napoleone; e, in mezzo a questo grande arco, che comprende due millenni di storia della civiltà, viene resa evidente la evoluzione marinara compiutasi, entro cinquant'anni, da una sola società di armatori: da quando cioè, dal seno angusto di una isola, una vela accese tumida sulle onde, al giorno in cui, lo stesso pilota potè far scendere superbamente nel mare un grande transatlantico, capace, per la gloria di questa città, di allacciare i continenti.

Erra — osserva giustamente il Mastrolonardo — chi afferma che lo sviluppo di Trieste fu dovuto alla protezione amorevole e al concorso disinteressato del Governo di Vienna. Il fiorire della vita marinara a Trieste, fu dovuto soltanto al braccio e al genio dei suoi abitanti. E chi, primo, scoprì ai sovrani d'Austria, l'importanza del nostro emporio, fu appunto un principe italiano: Eugenio di Savoia. E sempre il Governo austriaco fu lento, torpido, più mal disposto che favorevole, ad aiutare lo sviluppo marinaro triestino. Solo quando il successo apparve chiaro e certo, solo allora fè mostra di voler prodigare le sue cure alla città, ma per stendere i suoi tentacoli burocratici su di essa, per farla prigioniera della Monarchia, per renderla parte integrante ed inseparabile, come dicevano i funzionari «del nesso politico dell'Impero».

E' peccato che la ricchezza del testo, le belle tricromie del Flumiani, la veste sontuosa e sfarzosa, dentro cui l'opera fu contenuta, rendano il volume, per l'alto prezzo, a tutti non accessibile. Ma il fine politico-morale che, accingendosi ad essa, l'autore si ripromise, è pienamente raggiunto, coi mezzi più doviziosi ed artistici. Chiunque voglia seriamente prepararsi alla conoscenza delle nuove regioni, venute con tanto slancio affettivo alla Madre Patria, potrà soffermarsi, in giovevoli meditazioni, per questo libro di Giuseppe Mastrolonardo, che seppe con forma squisitamente bella e signorile illustrare i più ardui problemi di Trieste, ed ebbe per guida l'amore e l'arte per compagna, in tutte le sue peregrinazioni.

Una nota ufficiosa sulla fine dello sciopero ferroviario

ROMA, 23 sera

L'*Agenzia italiana* pubblica la seguente nota ufficiosa sulla fine dello sciopero ferroviario nella Venezia Giulia:

«A proposito del ritorno al lavoro dei ferrovieri della Venezia Giulia qualche giornale va fantasticando di vittorie riportate sul Governo dai ferrovieri stessi. A smentire qualsiasi voce del genere crediamo innanzitutto fra presente che il Governo ha serbato durante l'agitazione un fermo contegno sostenuto dalla considerazione che finalmente risoluto con le recenti disposizioni di legge il problema economico dei ferrovieri con grave sacrificio per l'Erario il paese ha diritto di attendersi un'era di tranquillo e fecondo lavoro. Crediamo necessario a tagliar corto a qualunque diceria informare che i capi del movimento ed i soliti agitatori avevano cercato di prolungare forse per fini diversi le resistenze della massa lusingandola ad attendere l'esito di pratiche da parte di incaricati della organizzazione appositamente recatisi a Roma. Però nè il Governo nè l'Amministrazione ferroviaria vollero accedere a trattative. Essi si mantennero fermi nel proposito che il personale ritornasse al proprio lavoro incondizionatamente contentandosi dell'applicazione di quelle provvidenze che già erano state precedentemente stabilite in una misura ritenuta equa. In conclusione il personale ha sofferto un sensibile falcidiamento delle sue competenze perchè durante le giornate di assenza per lo sciopero l'amministrazione ferroviaria non corrisponde naturalmente mercede alcuna e ciò indipendentemente da altre conseguenze di carattere disciplinare. Sono pertanto assolutamente destituite da fondamento le notizie pubblicate su qualche giornale relative alle concessioni che verrebbero fatte dall'amministrazione sia in ordine a richieste per speciali indennità di residenza sia per quanto riguarda le condizioni concordate per la cessazione dello sciopero il quale ha avuto termine con la riammissione di tutto il personale salvo i provvedimenti che saranno adottati dall'amministrazione.»

Nozze. A Novara si sono celebrate le nozze della gentile signorina Maria Carboni col signor Marcello Marass tenente dell'Esercito in congedo, volontario di guerra. Testimoni per lo sposo il cav. ing. Cesare Giubertoni e l'on. cav. avv. Giacomo Pistoia; per la sposa il cav. uff. Emilio Massara e il rag. Eugenio Massara.

— Sabato scorso l'egregio amico nostro e collaboratore avv. Federico Comandini figlio dell'ex ministro Ubaldo ha impalmato la gentile signorina Lydia Catolla della nostra città, ufficiante padre Michelangelo Rubino, testimoni il co. Salvatore Segrè ed il signor Edoardo Veicogna.

Alla coppia gentile ed in particolar modo all'amico Comandini, che noto per il suo passato di valoroso combattente, gode nella nostra città vaste relazioni e simpatie, i nostri migliori auguri.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

All'egregio signor

dott. Umberto Guastalla

che con sapienza e cure amorevoli seppe guarire da grave polmonite nostro figlio **Danilo**, vada la nostra profonda riconoscenza e perenne gratitudine.

Famiglia REBULA

Per favorire la classe meno abbiente, ricorrendo data memorabile, per onorare i gloriosi caduti di guerra, vendo MAZZI DI FIORI da 20 CENTESIMI IN PIÙ.

Attilio Depangher, Corso V. E. 5

Il piroscafo di prima classe

"Lovrjenac,,

carica oggi e domani in punto franco per

Spalato, Curzola. Gravosa, Ragusa, Ragusavecchia, Castelnuovo, Risano, Cattaro

ed assume merci in trasbordo con polizza diretta per

Budua, Antivari, Dulcigno, San Giovanni di Medua, Durazzo

Partenza giovedì a mezzodì dal molo della Sanità.

Per informazioni rivolgersi agli agenti

FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10, I - Tel. 12 61

Società Italiana di Servizi Marittimi
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo 24 - Telefono No. 71

Verso il 27 corr. è atteso qui il piroscafo sociale

"Montenegro,,

il quale caricherà per **Venezia, Ancona, Brindisi, Corfù, Pireo, Canea, Candia, Alessandria,** porti della **Siria** e dell'**Asia Minore;** accettando merci con trasbordo per **Volo, Syra** e altri porti minori della **Grecia** nonchè per il **Mar Nero.**

Glen Line & Royal Mail Steam Packet Coy.
Joint service

Il piroscafo inglese di primissima classe

"Carnarvonshire,,

atteso qui verso il 26 corr. proseguirà direttamente per

Malta e Londra

Per l'imbarco di merci rivolgersi agli Agenti

GASTALDI e C., Via Mazzini N. 21 I
Telefono N. 199

Le **Industrie Femminili Italiane** terranno nel Palazzo della Cooperativa di Credito a Gorizia **un'esposizione-vendita di lavori artistici e biancheria da signora e bambini** i giorni mercoledì 25 e giovedì 26 corr.

LAGHI di WEISSENFELS
(TARVISIO)

Restaurant aperto

Stazione ferroviaria 5 km. da Tarvisio

= POSIZIONE INCANTEVOLE =

GABINETTO DENTISTICO
Dott. ZANARDI
dir. tec.

Edoardo Brunelli

Piazza Giamb. Vico, 2 - Riceve 9-13 15-19

Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti la scienza dentistica moderna.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 pianoterra

Incanto

che verrà tenuto mercoledì 25 corr. dalle ore 9 alle 12:

Alcuni preziosi, diversi tavoli, tavolini, librerie, argenterie, chiffonnier, colonne porta fiori, sedie, poltrone vimini, étageres, pulti, pettintrice lana.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

BELLUNO

Albergo e Ristorante delle Alpi

Primo ordine — 100 letti — Bagni

Comfort moderno

Aperto tutto l'anno — Telef. 33

SCIATICA

Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA ...
TREVISO: Via Avogari ...
FIRENZE: Viale Mazzini ...

Portorose centro

vendesi villa con splendido parco e circa 5000 metri di campagna, 5 stanze, cucina, camerino, ripostiglio, cantina, tutto signorilmente ammobigliato, luce elettrica, acqua di sorgente ecc.
Rivolgersi Bogovich ex Hotel Riviera, Via G. Verdi, Pirano.

Parti separate di botti e casse

esportazione qualsiasi quantità per pronta consegna. - - Produzione propria da 2 e 3 vagoni al giorno
M. KOFFMANN
Wien I, Seillerstätte

DEPOSITO SPAGHI, CORDE CANAPA, MANILLA, COCCO E CATRAMATE, FILATI, RETI DA PESCA, TELE PER VELE E TENDE, ARTICOLI PER MARINA E PESCA
EUGENIO VATTA
PERITO GIUDIZIALE
TRIESTE, Via S. Nicolò
TELEFONO 1892

FABBRICA GAMBALI
GIULIO CALCARA
TRIESTE
Via dell'Istituto

ASSORTIMENTO FRASSAME CUOIO PELLAMI E FORNITURE PER CALZOLAI

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
Servono bene contro la stitichezza, ... roidi ed in tutti quei casi ... Purgante blando ... Scatola 50 pillole L. 3.—

TINTURA MARLETT

Riconoscinta la migliore ... ricolorare capelli e barba ... Una applicazione ... tanea. Grande L. ... Progress. L. ... zione imballo L. ... BERSELLI, Milano, Via ...
Trieste - FARMACIA GODINA, S. Giacomo

VINI SEMPRE SANI
USANDO LE PREMIATE POLVERI ENOLOGICHE
CONSERVATRICE, DISACIDANTE, CHIARIFICANTE, RIGENERATORE, ENOCIANINA
DEL VINO

Carbonifera - Metabisolfato - Bisolfito
Cav. G. B. RONCA - Verona, Piazza Erbe

S. A. I. T. M. A.
Soc. An. It. Trasp. Mar. a Rimorchio
Capitale versato Lit. 1.000.000
SEDE SOCIALE
POLA, Via Sergia N. 54
Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Alto e Medio Adriatico, Regno (Istria e Penisola) e della Dalmazia mediante maone pontate rimorchiate. Contratti continuativi di lunga durata. Condizioni particolarmente favorevoli.

"Blenorragia"
acuta, bruciori, cistiti, orine torbide, ostinata, perdite bianche nelle donne, guarigione garantita in 5 giorni ... Iniezione Indiana Torresi ... spontanei di guariti ... scolo e consulto lire 2.20. Dirigersi: Farmacia Dott. G. TORRESI, Via ... ROMA (21).
A TRIESTE, in vendita presso ... SERRAVALLO e ROVIS ...

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale [illegible]

ove luci sui recenti fattacci

...mistero di via S. Sebastiano

...degli organi del Commissariato ...lla Sanità, continuano le indagini ...sul fattaccio dell'altra notte. ...delle indagini, risulterebbe ...lo scopo dell'aggressione deve ...la rapina. Si sa che indosso al ...fu trovato un portafogli di ...con dentro un po' di danaro. ...Lamprecht nel suo interrogatorio, ...un portafoglio consimile gli ...a mancare. Oggi stesso, il cav. ...l'ispettore Aita si recheranno al- ...per sottoporre ad un esame da ...Lamprecht il famoso portafoglio ...a costituire la prova di fatto. ...proprietaria del Bar Libertà, fu- ...ogate altre donne che si trovava-...

...si seppero alcuni particolari ...da noi già accennati nelle pre-...

...del complice Antinori fu dovu- ...che durante l'inseguimento per ...di cittavecchia, l'ispettore Aita ...identificarlo.

...mattina successiva l'ispettore si re- ...il ricercato presso la sua ...in via di Crosada e lo arrestò. ...che è dilettante boxeur, si ...un mutismo assoluto.

...stabilito che il Delpiero fu ...mentre fuggiva, da un proiettile ...a breve distanza, poichè il ...gli attraversò l'addome e uscì al ...presso l'ombellico.

...continuano da parte delle au-...

...nel pomeriggio la commissione ...del Tribunale, composta del ...del dott. Herbarn e dei periti ...Xydias e Lorenzutti, proce- ...necroscopico del cadavere di ...Delpiero.

...che il Delpiero morì istantanea- ...seguito alla forte emorragia su- ...nell'interno, a causa della perfo- ...polmone destro. La pallottola le- ...quinta costola.

...del Puntofranco è identificato

...una prima identificazione, dalla ...che il cadavere dell'assassinato ...al Punto franco era quello ...Francesco Giovanni Paulich, ...accertare che la vittima era in- ...un fiumano, ma certo Alberto ...23 anni, bracciante disoccupato. ...in cui si incorse nella prima ...fu causato dal fatto che la ...spacciava per Giovanni Paulich

onde sottrarsi alle ricerche della Questura di Fiume dalla quale era attivamente ricercato per diversi reati dei quali si era reso colpevole.

Le indagini per la ricerca degli assassini procedono alacremente.

La tragica aggressione del carbonaio

In seguito alle indagini esperite dall'autorità è stato indiziato tale Giuseppe Kressevich di 19 anni operaio disoccupato, abitante a Sant'Anna n. 281, quale presunto autore della rapina subita l'altro giorno dal carbonaio Giovanni Poropat nel suo magazzino di via elice VFeneziam n. 30.

Il Poropat è uscito l'altro ieri mattina dall'ospedale completamente ristabilito.

Il giovane Kressevich non è stato trovato a casa sua ed il padre lo disse mancante da casa da circa un mese.

L'autorità continua le indagini per il suo arresto.

Il delitto del maestro slavo

Sull'uccisione del maestro comunale di Nisice (Sesana), Marussich, abbiamo i seguenti particolari.

Alcuni giorni or sono si presentò alla famiglia Marussich, abitante ad Opocchiesella, un giovanotto che chiese del Domenico Marussich, maestro, del quale si disse amico. La famiglia rispose allo sconosciuto che il figlio si trovava quale maestro comunale a Nisice (Sesana).

L'altro, allora, si recò subito dal Marussich del quale fu ospite per 3 giorni, non abbandonandolo mai. Sabato sera i due amici furono invitati a cena dal parroco di Bitrove, paesello poco distante da Nisice, dove il Marussich aveva la sua stanza. Finita la cena l'ucciso volle accompagnare l'amico nell'osteria Vattover distante circa 500 metri dalla parrocchia. Poco dopo che i due furono usciti, mentre il parroco aspettava il ritorno del Marussich, udì alcuni colpi di rivoltella. Una persona informò quasi subito il sacerdote che il Marussich era stato ucciso. Lo sconosciuto, che tale rimase per tutto il paese e persino per il parroco che lo aveva ospitato, sembra sia un maestro di Planina.

La commissione giudiziaria, composta dal dott. Pogataia e dai medici dott. Di Antona e dott. Davanzo, e dal maresciallo Croce, riscontrò che il Marussich fu colpito da ben 7 proiettili dei quali 4 colpirono il fegato ed il cuore ed 1 l'addome.

L'uccisore è irreperibile. I motivi del feroce assassinio sono sconosciuti.

Il dramma di un'orfana

Fra gl'inquilini della casa n. 28 in Piazza Garibaldi, raggruppati ieri mattina lungo le scale e sui pianerottoli per un avvenimento insolito accaduto nella casa, la storia pietosa di Teresa Del Fabbro si delineò ricca di colore attraverso l'animato commentario verbale.

La Del Fabbro, una giovane orfana, veneziana, ricamatrice, abitava da alcun tempo presso la famiglia Tamburus. Non avendo genitori, doveva pensare da sè alle esigenze materiali della vita, ma essendo capacissima nella sua professione, se la cavava benino. Inoltre una prospettiva lieta le sorrideva e faceva fiorire sulle sue labbra fra un punto e l'altro le più gaie canzoni d'amore: Un giovane impiegato, invaghitosi di lei, le aveva promesso di farla sua moglie e il giorno delle nozze era già stabilito.

Ma nel roseo sogno della fanciulla apparve d'improvviso una nube livida; il giovane, non si sa per quali ragioni, mutò d'improvviso parere e dichiarò alla ragazza che non voleva più saperne di lei.

Le gioconde canzoni che fiorivan dal cuore della giovine ricamatrice tacquero d'improvviso e nello schianto cagionato da quella ripulsa sorse e si compose nella sua tragica semplicità un progetto sintetizzato in una parola: morire.

Ieri mattina la Del Fabbro si levò come di consueto per tempo. Sbrigò con calma i lavorucci per rassettare la sua stanzetta; salutò la sua locatrice senza apparire affatto turbata da idee lugubri. Ma poco dopo la signora Tamburus accorse inquieta nella stanza della ragazza, donde le era sembrato di aver udito dei lamenti. Non s'era ingannata: la Del Fabbro attendeva che la morte venisse pietosamente a liberarla dal suo affanno atroce. Parecchie cartine sparse sul pavimento permisero d'accertare che la fanciulla, per convolare alle nozze con la morte, aveva scelto l'alcaloide micidiale: la cocaina e ne aveva trangugiato un quantitativo notevole.

Avvertita la Guardia Medica, accorse il dottore di servizio che fece trasportare la disgraziata all'ospedale, ove fu accolta nella divisione medica.

Borseggi domenicali. Ieri sera, verso le 20, mentre il cav. Pietro Gelineo-Bervaldi, abitante in via Mazzini N. 5, tornava in tram da Barcola, fu derubato del portafoglio contenente 500 lire e documenti personali.

— Mentre, ieri, verso le ore 16, il signor Eugenio Spiegel, abitante al N. 3 di via Monfort, saliva sulla autocorriera Trieste-Miramare, ferma alla stazione di Portici di Chiozza, fu, da mano ignota, destramente borseggiato del portafoglio contenente 120 lire e documenti, fra i quali un certificato di deposito di 8600 corone czecoslovacche.

— Un altro borseggio fu consumato sul tramvai di Barcola a danno del sig. Andrea Prella, abitante all'Hotel Metropol, a cui fu rubato il portafoglio con 600 lire, 25 dinari, un medaglione d'oro e documenti.

I tagliaottoni. Ieri mattina, il guardiano del Giardino pubblico, Giuseppe Ferluga, colse sul fatto due ragazzi mentre tagliavano via dal «gabinetto» di via Giulia alcune piastre d'ottone e tubi di piombo. Condotti in Questura, dissero di chiamarsi R. e S. F., il primo di 10 e il secondo di 14 anni, abitanti in via Broletto. Indosso avevano gli ordigni atti a tagliare ottone.

La coca. Ieri l'altro, verso le 20, una pattuglia di guardie regie arrestò nei pressi dei Portici di Chiozza un individuo che girava in attitudine sospetta. Condotto in Questura si qualificò per Mario Scrigner, abitante in via Canova N. 9. Fu trovato in possesso di alcune cartine di cocaina che disse di aver acquistato da uno sconosciuto, al caffè Miramare, in piazza della Libertà, pagandola 50 lire. Passò agli arresti.

Una rissa fra muratori. Ieri verso le 13, in Gretta di sopra, durante la sosta del lavoro, fra muratori, si accese una rissa nella quale si trovò coinvolto Luigi Stefinlongo, di 56 anni abitante in quella località al n. 345.

Sedata la rissa, colui che dovette essere trasportato all'ospedale civico, fu appunto il Stefinlongo, il quale per essere stato colpito con un sasso aveva riportato alla tempia sinistra una lacerazione lunga più di 12 centimetri, contusioni alla mano sinistra ed escoriazioni alla spalla destra. Il ferito che manifestava sintomi di commozione cerebrale sopravvenutagli in conseguenza della lesione alla testa, fu accolto nel quarto reparto del nosocomio.

Battaglia di sassi. In una battaglia di sassi, che fu combattuta a tutta oltranza fra ragazzi di San Giacomo in monte, Emilio Barbarich, di 7 anni, abitante al n. 431 di via dei Giuliani, riportò una ferita lacero contusa della lunghezza di due centimetri, sopra l'occhio sinistro. Il ferito, medicato dal dott. Giorgacopulo, fu accolto all'ospedale civico.

Una bastonatura anonima. Con la faccia pesta, per le botte prese non si sa da chi, si presentò ieri sera all'ospedale civico, Maria Varbinek di 33 anni, abitante al n. 5 di via dei Porta. Fra altre lesioni, le più gravi, erano una grossa ematoma alla fronte ed una lacerazione alla bocca. In quattro giorni a detta del medico, la Varbinek potrà ricomparire in pubblico senza attirare gli sguardi delle comari.

La velatura del cutter. La notte passata un ignoto rubò da un cutter di proprietà dell'armatore Antonio Cosulich, ormeggiato al molo Sacchetta, due vele di trinchetto e di maestro, del valore di 2500 lire.

Il furto venne denunciato al Commissariato del porto.

Cronaca del fuoco. L'altro ieri, alle 12, prese fuoco un tratto della palizzata che divide il recinto ferroviario di Sant'Andrea dal resto del nuovo Puntofranco. Furono chiamati i vigili, che accorsero al comando dell'ing. Sapunzachi e completarono l'opera di spegnimento già iniziata dagli addetti alla ferrovia. Si ignorano le cause del fuocherello.

— Domenica verso il tocco i vigili accorsero in via Ferriera N. 23, dove in un'abitazione del terzo piano aveva preso fuoco la fuliggine di un camino. L'incendio fu spento in breve.

Scottature. Elda Pagan, di 7 anni e mezzo abitante al n. 46 di via Foscolo, si rovesciò, ieri sera addosso la cocoma del caffè bollente e riportò scottature alle gambe ed al braccio destro. Medicata dal dott. Giorgacopulo, fu accolta nel settimo reparto dermatologico dell'ospedale civico.

Un cuoco maldestro. Mentre preparava il caffè, ieri nel pomeriggio, il cuoco sedicenne Celeste Delin, abitante in Gretta n. 336, si rovesciò sbadatamente addosso un litro della bollente bevanda e riportò scottature di primo e secondo grado all'avambraccio destro che al civico ospedale, ove ricorse per le cure del caso, il sanitario di turno giudicò guaribili in dodici giorni, salvo complicazioni.

Morsa da una vipera. Maria Rauber, di anni 15, da Monterupino, recatasi questa mattina a tagliare dell'erba nei pressi di casa, fu morsa da una vipera al malleolo sinistro. Trasportata al nostro ospedale, la ferita fu sottoposta al trattamento del caso.

Giornalino della domenica. Giovedì mattina, alle 8, partenza per Muggia, visita al castello e ritorno nella mattina stessa. Macchine fotografiche. Colazione. Nessuno manchi.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Ditta che si fa onore

La vecchia e ben conosciuta ditta Crismancich in liquori e vini, ha presentato alle Esposizioni Riunite del Lavoro, Milano, la sua apprezzatissima specialità *Crema marsala all'uovo*, ottenendo le massime onorificenze, croce al merito e medaglia d'oro.

Al signor Crismancich le nostre vive congratulazioni ed i migliori auguri di sempre seguire la via intrapresa per la prosperità della sua industria.

...De Vitis ucciso dai carabinieri a Lecce

...informazione da Bari ci reca che a ...in provincia di Lecce, giorni so- ...sindacato Rocco De Vitis fece per- ...signora Anna Coletta una lettera ...con la quale le faceva obbligo di ...in un determinato vaso di fiori ...villa la somma di 20 mila lire, ...morte se tutto ciò non fosse stato compiuto in un ...in una data ora. Del fatto la ...diede subito notizia ai carabinieri ...disposero un accurato servizio di ...per far cadere in trappola ...Ieri sera, mentre all'ora fis- ...Vitis, in compagnia di certo Tan- ...al luogo stabilito per ritirare ...i carabinieri appostati or- ...fermo. Il De Vitis impugnò su- ...ma non fece a tempo a far ...militi gli esplosero subito due ...uccidendolo.

...De Vitis ebbe a Trieste, nell'estate ...tutti ricordano, il suo quarto ...notorietà: perchè egli fu da prima ...della uccisione del banchiere Ar- ...e poi giudicato per truffe e ...dal nostro Tribunale. Ed eb- ...alla condanna, lo sfratto dal- ...Giulia.

...De Vitis non era un assassino. ...noi stessi quando ci trovam- ...presenza nel famoso sopraluogo ...Egli era, invece, quel che co- ...i francesi definiscono un *escroc*. ...un borioso, un vanaglorioso, ...mistificatore, un prestigiatore da ...baracca. L'ultima sua impresa ...di Lecce, ci dà la misura della ...e lo rivela con chiarissima ...d'inganno e di preda, perchè ...il dono della laboriosità fer- ...Amava la gozzoviglia e il pia- ...anche in questa tendenza, sen- ...e senza risorse. Era, insomma, ...volgare.

...tristissima — che gli fu ri- ...a Trieste, gli è stata serbata in ...era difficile pensare che avrebbe ...diversamente la vita, tutta intes- ...ezzo ripugnanti e di miserabili

...una Santabarbara clandestina ...ot, "Sipe„ e "ballerine„...

...delle bombe è stata, durante ...scorsa, d'una ricchezza degna ...causa migliore. E non è ancora ...un altro deposito clandestino di ...scoperto: «Thevenot», «Sipe» e ...sequestrate in quantità note- ...al mezzo migliaio di gioielli ...sequestrati in precedenza...

...queste scoperte hanno condotto ...arresto di una quarantina di per- ...alle loro confessioni che si deve ...il risultato tanto importante ...d'indagine.

...anche per la scoperta di cui ci ...Uno degli arrestati, durante ...lasciò comprendere che un ...bombe doveva trovarsi a S. Cro- ...roba, ma certo qualche cosa. ...qual punto? — gli fu chiesto. ...non seppe precisare: biso-...

...brigadiere dei carabinieri Ruggero ...che ha il comando della tenen- ...Croce, ebbe l'incarico di cercare. ...cosa facile. Bisognò iniziare ...appostamenti, seguire delle traccie, ...ostacoli e contrattempi. Ma final- ...indagini ebbero il risultato voluto. ...una specie di caverna a mezzo chi- ...S. Croce ov'erano nascosti sotto ...di pietre 21 petardi e 41 bombe ...«ballerine».

...dovute cautele i carabinieri tra- ...i pericolosi ordigni di distruzio- ...tenenza del paesello.

...In corso indagini per rintraccia- ...della ditta depositaria. E pare ...arranno molte difficoltà per rin- ...poichè qualche traccia s'è già sco-...

...e i petardi furono trasportati ...un camion al deposito muni- ...Opicina.

...conote false e cocaina!

...Massimiliano Proft, d'anni ...dopo aver pranzato in una ...Postumia, chiamò il cameriere per ...il conto consegnandogli una banco- ...lire, falsa. Il cameriere fece ...i carabinieri che tradussero il ...alla stazione ove egli sosten- ...ricevuto la banconota a Trieste ...amico che non volle nominare. ...trattenuto, e procedutosi ad ...ispezione del suo bagaglio, si rin- ...una valigia tre chilogrammi di ...egli tentava di portare nella ...Venne passato alle carceri di via

Un'impresa ladresca all'Unione Militare

Con abilità che rivela esperti... lavoratori, ignoti ladri hanno commesso un audace furto, risvegliandosi dopo un silenzio relativamente lungo. La perizia e l'accortezza adoperate lasciano intravvedere che si tratta di gente vecchia del mestiere.

L'altra notte, infatti, consumarono un audacissimo furto in danno alla succursale dell'Unione militare - Società anonima cooperativa di consumo e di credito fra gli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina - situata al n. 27 di via Mazzini. Ecco i particolari.

Il direttore della succursale, Gaggioli Gaggilio, assunse tempo fa due guardiani privati, Carlo Dusich e Antonio Marcutti, col compito di sorvegliare di mezz'ora in mezz'ora l'esterno del magazzino. Per il controllo delle ronde fu fissato sulla porta interna che dà nell'atrio dello stabile, un orologio a disco.

Iermattina, verso le 8, il personale del magazzino, entrando al lavoro, notò subito che il negozio non presentava l'aspetto normale. Un grande specchio collocato sulla parete destra, era spezzato; alcuni cassoni apparivano smossi; più su, il muro presentava un foro. Non ci voleva molto a capire che il negozio, durante la notte, era stato visitato dai ladri.

Avvertita la Questura, si recò sul posto il cav. Adorni, con ispettori e agenti.

Fu accertato che la strada fatta dai ladri era questa: aperto il cancelletto di ferro che chiude l'atrio, erano entrati nel sottoscala. Qui, aperta la porta della latrina, avevano puntato il «pie' di porco» sul grosso muro divisorio. Invano. Sulla stessa parete avevano quindi tentati altri due fori con lo stesso risultato.

Disillusi, erano usciti dalla latrina e, aperta una piccola porta, erano entrati sotto la portineria; fu da qui che praticarono sul muro un grosso foro di 40 centimetri di diametro. Fatto questo, trovarono la via ostruita da una specchiera. La spezzarono. Uno dei ladri deve essersi ferito durante... l'operazione, poichè gli agenti trovarono abbandonato un fazzoletto intriso di sangue.

Spezzato lo specchio, smossero i grossi cassoni che stavano propriamente dinanzi al foro, ed ebbero alla fine libero passaggio. Scivolati nell'interno, fecero man bassa di biancheria, camicie e liquori. Salirono quindi la scala interna che dà al primo piano, nel reparto stoffe, e si rifornirono di parecchie pezze. Fatto il colpo, scesero ripassando per la via fatta, abbandonando grimaldelli, un «pie' de porco» e 4500 lire di manifatture che non erano arrivati in tempo a portar via.

Da un primo esame risultò un danno di oltre le 25.000 lire, non assicurate.

I due guardiani affermano di non aver inteso nessun rumore. Il disco di controllo fu esaminato e trovato in perfetta regola. Le indagini continuano.

Un'imprudenza che costa la vita

Il fuochista Angelo Dellasanta, di 27 anni, abitante a Muggia, stava provando ieri l'altro in campagna, una rivoltella Browning insieme ad un amico. Pare che il compagno, nel maneggiare a sua volta l'arma, l'abbia inavvertitamente rivolta contro l'amico Fatto sta che d'un tratto il grilletto scattò e partì un colpo che ferì all'addome il Dellasanta, riducendolo in fin di vita. Trasportato al nostro ospedale il dott. Nordio gli praticò la laparatomia. Sebbene l'operazione sia riuscita benissimo, lo stato del ferito è molto grave, avendo egli bucati in 10 parti l'intestino e in 2 la vescica.

Cauti con le armi!

Per poco il diciassettenne Guido Ivancich, abitante nel Viale XX Settembre 17, non rimase vittima ieri nel pomeriggio della propria imprudenza.

Venuto in possesso di una vecchia rivoltella, l'Ivancich, malpratico nell'uso delle armi, volle sparare un colpo il quale disgraziatamente lo colpì all'indice della mano destra, causandogli una ferita.

Alla Guardia Medica, ove ricorse per farsi estrarre il proiettile, l'Ivancich fu giudicato guaribile in 15 giorni, il meno che gli poteva toccare!

Due furti. Eugenio De Silva, abitante in via dei Bachi N. 10, denunciò ai carabinieri che da un sacco di vestiario ritirato allo Scalo centrale gli erano venuti a mancare tre vestiti da donna, del valore di 900 lire.

— I soliti ignoti, scalato un muro alto quattro metri, rubarono dal davanzale di una finestra della fabbrica di saponi in via Cologna N. 102, un microscopio a danno del sig. Alfredo Politzer, abitante in via Lazzaretto vecchio N. 39.

Una bomba in Guardiella. Ieri sera, tre passanti, abitanti in Guardiella-Scoglietto, rinvenivano, abbandonata sulla strada, una bomba Excelsior P. O che fu raccolta e consegnata ai carabinieri del rione.

Da Lunedì 23 Maggio

LA DITTA

GIUSEPPE STRUCHEL

(Via Mazzini angolo Via S. Caterina)

avverte la sua spett. Clientela che inizierà la vendita di tutte le cotonerie esistenti nel proprio negozio a prezzi di

LIQUIDAZIONE

MULL	bianco 90 cm., per vestiti	a lire 2.50
,,	90 cm., qualità migliore	» 2.80
,,	90 cm., qualità fina	» 3.50
ETAMINE	fantasia, novità, per vestiti, 70 cm.	» 4.60
,,	fantasia, novità, per vestiti, 70 cm.	» 6.20
,,	fantasia, novità, per vestiti, 100 cm.	» 7.—
,,	fantasia, novità, per vestiti, 100 cm.	» 8.50
ZEPHIR	tessuti, per camicie	» 3.85
,,	tessuti, per camicie, qualità migliore	» 4.50
,,	inglese, tessuto fino	» 5.50
,,	inglese, tessuto qualità extra	» 6.50
OXFORD	tessuto grevissimo per camicie	» 5.50
PANAMA	rigato per camicie finissimo	» 7.70
MADAPOLAM	rigati, per blouse e camicie	» 4.40
,,	rigati, per blouse e camicie, più fino	» 5.20
,,	rigati, per blouse e camicie, qualità extra	» 6.80
,,	bianco, 80 cm., qualità finissima	» 4.80
,,	bianco, 80 cm., qualità finissima	» 5.20
,,	bianco, 90 cm., finissimo	» 5.50
,,	batista, 80 cm.	» 8.50
TELA	cotone, candida, 80 cm., grevissima	» 5.20
,,	cotone, candida, 80 cm., qualità extra	» 5.50
,,	cotone, candida, 150 cm., per lenzuola, greve	» 9.90
PERCAIL,	80 cm., tinte assortite	» 4.50
,,	80 cm., tinte assortite, più fino	» 5.20
,,	inglese, 80 cm., tinte diverse	» 5.80
,,	inglese, 80 cm., tinte diverse, più fino	» 6.20
,,	stampati a doppia faccia, per grembiali	» 5.—
CREPE	francesi, per vesti, bellissimi, fantasia	» 6.20
,,	originali giapponesi, per vesti	» 7.50
,,	finissimi, per camicie uomo	» 7.—
,,	finissimi, per camicie uomo	» 8.50
,,	inglesi, qualità extra, 90 cm.	» 16.—
FOULARDS	di cotone stampati 80 cm.	» 7.70
BATISTE	di cotone stampate 80 cm.	» 8.—
BATISTA	bianca e colori tinta unita	» 4.80
SATIN	nero, qualità bellissima 80 cm.	» 5.80
,,	colorato, qualità bellissima,80 cm.	» 6.40
STOFFA	di cotone, grevissima, per calzoni uomo, 130 cm.	» 13.—
TRALICCIO	spinato, greve, 120 cm.	» 9.—
,,	satinato, greve, 140 cm.	» 10.20
,,	damascato, finissimo, 120 cm.	» 18.70
TOVAGLIATA	bianca, greve, 150 cm.	» 16.50
SALVIETTE,	66 x 66, al pezzo	» 3.30
TAPPETI	per tavolo, in stoffa	» 35.—
TOVAGLIE	colorate, tessute	» 34.—
,,	colorate, tessute, qualità finissima	» 42.—
COPERTORI	da letto, in piquet, da una persona	» 49.50
,,	da letto, in piquet, da due persone	» 79.—
,,	da letto, qualità extra, 240 x 300	» 120.—
ASCIUGAMANI	crèpe, greggi, 58 x 100	» 4.60
,,	crèpe, bianchi	» 5.50
,,	spugna, bianchi	» 7.—
,,	spugna, grevi	» 8.50
,,	spugna, con bordi, 70 x 120	» 18.50
FAZZOLETTI	da naso, bianchi, con bordo	» 16.50
,,	da naso, bianchi, con a jour	» 16.50
,,	da naso, bianchi, con bordo	» 17.50

Oltre a ciò il ricco assortimento di Seterie, Pizzi, Ricami, Busti, Coltrinaggi, Tovaglierie, Stoffe di lana per uomo e signora - Tutto a prezzi fortemente ribassati.

NB. Tutte le merci esposte nelle mie vetrine sono di prima qualità. Per sincerarsi visitare il negozio senza alcun obbligo di acquisto.

Da Lunedì 23 Maggio

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Domani mercoledì, alle 15, gli allievi e le allieve dei corsi superiori ed i soci parteciperanno al trasporto della salma del sergente aviatore Sergio Buri, dall'infanzia sino allo scoppio della guerra attivo frequentatore della palestra. Ritrovo in palestra alle 14.

Unione Magistrale Triestina. I maestri di scuola cittadina sono convocati mercoledì, alle ore 16.30 in sede sociale.

I fiduciari delle scuole e dei giardini d'infanzia sono convocati per mercoledì alle ore 18.30; il Consiglio direttivo alle ore 19.30.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì, 25 m. c., alle ore 19.30, il chiaro prof. Babudri terrà una conferenza «Echi sportivi nelle tradizioni popolari nostrane».

Per domenica 29 corr. la società indice un'escursione alle grotte di S. Canziano. La partenza si effettuerà in due gruppi: uno dalla stazione centrale e l'altro dalla stazione del tram di Roiano in coincidenza col treno a Opicina-Campagna. A Sesana seguirà l'incontro con i membri della commissione grotte, i quali durante la notte avranno battezzato il proprio gagliardetto nel fondo della grotta di Trebiciano. La commissione grotte si raduna venerdì alle ore 19 e sabato alle ore 23.30 nella sede sociale.

Associazione Democratica Femminile Italiana. Il consiglio direttivo invita le socie a partecipare in corpore al corteo commemorativo odierno portando seco dei fiori. Adunata alle 16 in via Carducci angolo via Coroneo. Mercoledì alle 19 seduta.

Congresso della Cassa di risparmio fra impiegati civili. Il 29 maggio si terrà il XVI.o congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale dell'antecedente congresso generale ordinario; 2. Relazione finanziaria della gestione 1920; 3. Presentazione ed approvazione del bilancio; 4. Riferta del comitato di revisione; 5. Fissazione dell'ammontare da pagarsi alle quote rimborsabili; 6. Eventuali; 7. Elezione di 7 direttori e del comitato di revisione. — L'atto elettorale, che si terrà il giorno 29 maggio p. v. nella sede sociale (Viale XX Settembre N. 23-III), avrà principio alle ore 10 ant. e continuerà fino all'esaurimento del VI.o punto dell'ordine del giorno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ass. cav. dott. Renato Saversich dai seguenti funzionari del Comune pro Lega Nazionale:

Dott. Giorgio Pitacco lire 25, dott. Giuseppe Iacopich 25, dott. Lodovico Gabrielli 25, dott. Antonio Petronio 25, dott. Carlo Forti 25, dott. Carlo Gentille 25, dott. Giovanni de Bernardi 25, dott. Albano Zumin 10, dott. Ermanno Watzek 20, dott. Zampieri Paolo 10, dott. Ugo Inchiostri 10, dott. Guido Cappello 10, dott. Arturo Coverlizza 25, dott. Guido Nicolich 20, dott. Giulio Bartoli 20, dott. de Zadro Francesco 10, dott. Guido du Ban 25, dott. Luigi Pittoni 20, dott. Antonio Kabler 20, dott. Renato Timeus 15, dott. Guido Vida 20, dott. Seunig 10, dott. Edoardo de Visintini 10, dott. Sacchi Ambrogio 20, Vittorio Giorgini 20, Socher de Guido 10, Sillich Medardo 10, Pina Vigurich 10, Rizzardi Emma 5, Mauri Mario 5, Saina Francesco 5, Gavardo Giovanni 5, Ettore Carnera 10, Dolcetti Carlo 20, Barison Carducci 5, Gino Osele 5, Meak Ernesto 5, Battistella 10, Luciano Uxa dott. 10, Conforto Fernanda 5, Piero Haider 5, Mora Bruna 5, Pietro Penso 5, Ziegler 5, Ida Tenente 5, Gerolini 5, Furlani Umberto 5, Foresti Dante 5, Lailer Alberto 10, Giuseppe Sandrinelli 10, Cesare Pagnini 5, Erminio Degrassi 5, Enrico Tagliaferro 5, Emilio Gentili 10, Pasquale Novello 5, Liubich Carlo 5, Paçor Carlo 5, dott. Amodeo Pio 10, Nicolich Alessandro 2, Azzoni Umberto 2, Sambo Romano 2, Peteani Mario 5, Fuzzi Marino 2, Terzaghi 5, Gioseffi 5, Locatelli Silvio 5, Benco Oliviero 5, Guido Palese 5, Virgilio Apollonio 5, dott. Schlechter 10, ing. Teuschl 5, Sindelar 2, Debeuz Pietro 5, Vidotto Massimiliano 5, Mitis Lina 2, Schussnig 2, Tischler 2, Mircovich 2, Visnovitz 2, Benco Diomede 2, Naccari 2, Perna 1, Maver 1, Scobertal 1, Moschitz Carlo 3, Bonacci 2, Olivetti 2, Schott Giona 1, Marass 2, Klein 1, Mussafia 2, Bratus 1, Miraz 1, Fazzini 2, Ziegler dott. Nicolò 20, Parovel dott. Italo 20, Tosoni dott. Attilio 20, Oscarre Angeli 5, Giuseppe de Angelini 5, dott. Attilio Frühbauer 20, Lettich Anna 5, Bidoli Clelia 5, Sasso Lucia 5, Lina Amaranto 5, Simon Amelia 5, dott. Carlo Rangan 10, Santuzza Moro 5, Alessandra Vigolla 5.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Iamseg da ifratelli Giulio e Rodolfo Rusighin lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della madre della professoressa Gemma Corradini, dal Conservatorio Giuseppe Verdi lire 60; da Giovanni e Antonietta Bait lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'assessore municipale cav. dott. R. Saversich dal dott. Arturo Taddei lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, dal dott. Antonio Suich lire 10; da Avanzini Guido lire 10 pro Guardia Medica; dalla famiglia Streinz lire 60 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; da Maria e Nella Ianovitz lire 25 pro poveri che escono dall'ospedale; da Guido Accerboni lire 20; da Giuseppe Hrovatin lire 5 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Morovich lire 25 pro Mutilati; da Ruggero Fegitz lire 25; da Eugenio Sigon lire 20 pro Lega Nazionale; da Ernesto Oblak lire 20 pro fondo d'r Venezian per orfani imp. comunali; dalla ditta G. N. Ravalico lire 100 pro Mutilati, dalla famiglia Eugenio Vatta lire 50 pro Lega Nazionale; da Kalasch lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Giuseppe Ravalico lire 50 pro Ass. Naz. Mutilati; dal dott. Giovanni Micolich lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del patriota Armando Matera da Vittorio Venezian lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti.

Per onorare la memoria del giovane Emilio Rencel figlio dell'amico cons. d'appello Emilio, dall'assessore dott. Giuseppe Iacopich lire 20; dal dott. Giuseppe Laurinsich lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dall'avv. dott. Raoul Palese lire 20 pro Guardia Medica; dall'avv. Fulvio Suvich lire 20; dal pres. di Trib. Giovanni Clatici lire 20; dal dott. Carlo Brauniger lire 20; da Enrico Marinscheg lire 20; dall'avv. Giulio do Leitenburg lire 10, dall'avv. Ruggero Flegar lire 20; dall'avv. Alfonso Tarabochia lire 20 pro Lega Nazionale; dalla famiglia Alfredo Fonzari lire 25; dall'avv. dott. Ernesto Braun lire 20; dal dott. Giovanni Micolich lire 50 pro Guardia Medica; dagli avvocati Gallo, Gino Tevini lire 40 pro Guardia Medi-Gallo, Gius e Tevini L. 40 pro Guardia Medica; dagli impiebati del R. Giudizio distrettuale in aff. civ. di Trieste lire 254 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti in guerra.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Anche ieri sera la rappresentazione del circo Beketow fu assai frequentata dal pubblico. I ginnasti al trapezio aereo, i cavalli ammaestrati in libertà, i giocatori, i funambulisti, i cinesi contorsionisti e i comicissimi Tony vennero calorosamente applauditi. Stasera alle 20.45 rappresentazione variata.

Fenice. Una spigliata e vivace recitazione della commedia di Feydeau «La dame de chez Maxim» offrì ieri sera la compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Le imbrogliate e gaie scene suscitarono l'ilarità e gli applausi del pubblico che dopo ogni atto richiamò i principali attori alla ribalta.

Stasera una fine e bella commedia: «L'asino di buridano» di De Flers e Gaillavet.

CINEMA E VARIETÀ

Continua il successo della signorina Anastasini al Teatro Eden. Gli esperimenti di John Coulon hanno richiamato anche ieri numeroso pubblico, fra il quale molti desiderosi di guadagnare le... 1000 lire. La signorina Anastasini però fu irremovibile e perciò fino ad oggi il premio resta nelle sue tasche.

La cantante concittadina Degrassi riscuote seralmente grandi applausi e deve concedere parecchi bis.

Ottima l'attrazione Anastasini. Oggi nuovo programma cinematografico: «Testa di tigre», dramma di avventure in quattro parti.

Fernanda Negri-Pouget, nuovamente al Cinematografo Italia in «Pecorella». Principia alle 17 e ultima alle 22.15.

L'avvenimento cinematografico del giorno è il trionfo de «L'erma bifronte» di Fausto Salvatori, con Tilde Kassay, Elisa Severi, Ciro Galvani e Lido Manetti al Modernissimo. Un successo quale rare volte ci è dato di registrare arrise ieri alla nuova, perfetta, smagliante ed avvincente opera cinematografica di Fausto Salvatori. Magnifica la messa in scena, artistica la fotografia, suggestivi gli esterni ed incomparabile l'esecuzione affidata nelle parti principali a quattro celebri attori della scena muta. Il pubblico elettissimo ed affollato, accolse ieri con manifesta soddisfazione il nuovo lavoro che va annoverato fra quanto di meglio abbia fino ad oggi prodotto la cinematografia. Le repliche che logicamente dovranno essere molte, s'iniziano oggi dalle 17 in poi.

Il grande successo di «Il conte Hermann» del Dumas al Gran Cinema Savoia. «Il conte Hermann», l'opera stupenda tratta dal popolare romanzo di A. Dumas padre, con protagonista la bellissima Dolly Morgan, per la sua straordinaria attrattiva, continua ad avere il grande successo delle sere antecedenti.

Oggi ultimissime repliche dalle 17 in poi, ininterrottamente.

Domani: «Il piccolo santo», capolavoro di Roberto Bracco, con la simpaticissima Malinfermi.

«Il bacio nel deserto» per l'ultimo giorno al Novo Cine! Questo attraentissimo lavoro si proietterà ancora oggi su questo schermo, dopo aver ottenuto un grande e meritato successo.

Dalle provincie venete

Una giovane si getta sotto il treno dopo due mesi di matrimonio

UDINE, 23, sera

Un fatto pietoso e orribile per le circostanze che l'hanno accompagnato, si è svolto ieri sera nei pressi di Tricesimo.

Una giovane da appena due mesi unita in matrimonio, attendeva il treno al passaggio a livello della strada di Nimis, e si precipitava contro la macchina rimanendo schiacciata, anzi tagliata in tre. La scena orribile si svolse fulminea, e non diede tempo al macchinista di poter evitare il suicidio. Sceso dal convoglio egli ed il personale viaggiante estrassero dalle ruote i resti della povera giovane, la quale in una mano stringeva una lettera con la cui prendeva congedo dai famigliari, e in tasca teneva una bottiglietta di veleno.

Se le fosse tremato il cuore di gettarsi sotto il treno, si sarebbe avvelenata.

Crisi al Fascio di combattimento. Ieri sera seguiva l'assemblea del Fascio udinese di combattimento nella quale venne anche trattato dell'indirizzo politico, in merito alle dichiarazioni fatte dall'on. Mussolini.

In seguito a ciò nacque una crisi che è trapelata dalla seguente lettera, che il presidente della Società ex carabinieri dirige ai giornali:

«Mi ero inscritto al Fascio con piacere per combattere insieme i nemici della Patria e con piacere sarei rimasto sempre, ma di fronte alle esplicite dichiarazioni fatte ad un giornalista dall'on. Mussolini dichiarazioni lette nell'adunanza d ieri sera dal conte di Colloredo che cioè il fascismo italiano tende alla repubblica e che gli eletti dal Fascio non interverrebbero alla seduta reale, io non posso nè debbo essere più fascista e quindi seguo l'egregio conte Giuseppe di Colleredo ed approvo con tutto l'ardore di vero italiano le belle sue parole pronunziate per il Re.

Siamo giusti; l'uomo d'onore dev'essere sincero e di carattere e come tale, sia esso rosso, bianco o nero, io lo rispetto; ma lo spergiuro no, lo spergiuro non ha più nessun pudore e nessun concetto della propria dignità epperciò è capace di tradire qualsiasi partito.

Ond'è che io, avendo giurato fedeltà al mio Re; mentre lodo il Fascio per quanto ha fatto in difesa della bandiera tricolore, in seguito alla dichiarazione dell'on. Mussolini me ne allontano e resto col Re e per il Re che amo ed amerò sempre lealmente sino all'ultimo anelito di vita. Devotissimo cav. Guagnini Sebastiano».

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Circo Equestre Beketow. — Ore 20.45: rappresentazione.

Teatro Fenice. Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «L'asino di Buridano», 3 atti di De Flers e Caillavet.

Teatro Eden. «Testa di tigre» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 13. «Pecorella» con Fernanda Negri-Pouget.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5) «L'erma bifronte» di F. Salvatori.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Bacio nel deserto».

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

CREMA E VELLUTINA VENUS BERTELLI

Insuperabili prodotti per donare e conservare freschezza alla carnagione

Trieste Piazza della Borsa N. 4

Tintura acquosa d'assenzio (Amaro Mantovani)

Aperitivo Digestivo senza rivali contro tutti i disturbi di stomaco

FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

Tintura naturale per i capelli "Longin"

Estratto di guscio di noce

«Longin» è innocuo e tinge capelli grigi in colore nero, bruno, castagno e biondo.

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 8.30 nelle principali farmacie, drogherie, profumerie e da barbieri; ove non si trovasse si spedisce franco di spese verso importo anticipato dall'Agenzia Veneta, rappr. Gust. Gal, Trieste, via Petrarca 7.

Recapiti principali a Trieste: Drogheria E. Zernitz; Profumeria Zernitz, Corso 8; Gentilli, Piazza Borsa 3; Venier (Angeli), via V. Bellini; Drogheria Conzina-Visintini, via S. Sebastiano; Drogheria Caffieri, via Roma 5; Ferrazzutti, via Roma e Piazza Oberdan; Farmacia Vielmetti, Piazza Borsa; Drogheria Cillia; Drogheria Pieri, via Roma.

FANIN & NOVACH

angolo Via delle Torri - Via S. Giovanni

Grande vendita d'occasione

a prezzi eccezionalmente vantaggiosi

Madapolam da corredo 80 cm.	L. 4.—
Batiste fantasia	„ 2.95
Stoffette per vestiti	„ 5.80
Stoffe di moda per vestiti da signora .	„ 8.60
Cretonne Scozia per camicie da uomo .	„ 5.40
Asciugamani spugna . . . . al pezzo	„ 3.50
Calze nere da donna, tinta ottima . .	„ 3.50
Calze nere o colorate da uomo . . .	„ 2.50

nonchè moltissimi altri articoli a prezzi inferiori di qualsiasi concorrenza

STAB. D'ARTI GRAFICHE S. D. MODIANO

VIA DEI LEO N. 6 - TELEF. N. 19

SPECIALITÀ: LAVORI DI LITOGRAFIA - CARTE VALORI.

CAMPIONI A RICHIESTA

Fornace di calce

di nuova costruzione due forni a carbone, produzione 140 q. giornalieri, sita in bellissima posizione

da vendere

Per informazioni dettagliate e trattative rivolgersi a Medea (Friuli) presso la ditta Stacul Martinis e C.

Telerie e Madapolan

Asciugamani d'ogni genere

Strofinacci

Tovaglierie

Biancheria confezionata per donna ed uomo

Pizzi e Ricami

Fazzoletti

PREZZI RIBASSATI

ARTICOLI D'OCCASIONE

OSSERVATE le nostre mostre ed esaminate non solo i nostri prezzi eccezionali ma anche le ottime qualità che vi offriamo.

Vi troverete un duplice vantaggio:

PREZZI D'ASSOLUTA CONVENIENZA E QUALITÀ VERAMENTE SUPERIORI

Ditta Carlo Burgstaller

Via Dante Alighieri 14

Via Genova 14

Zephir

Bretelle

Camicerie

Calze-Cravatte

Pigiama

Percall

Scendiletto

Stores

Vitrages

Etamine-Voile-Batiste

Prossime Partenze da Genova pel SUD AMERICA

27 Maggio "PRINCIPE DI UDINE"

30 Luglio "PRINCIPE DI UDINE"

NORD AMERICA

28 Maggio "RE D'ITALIA"

Rivolgersi alla Direzione Generale Via Sottoripa N.ro 5 od a tutte le Agenzie del

LLOYD SABAUDO

Agenzia di TRIESTE (indirizzo telegrafico) «JAHNEL» (Via G. d'Annunzio 1) telef. ...

REFOSCO DOLCE SPUMANTE ... testabilmente squisiti, confezione splendida ... morale soddisfazione per rivenditori ... E. JURCEV. Trieste, Viale XX Settembre ... Telefono 4265.

Officina ELETTRO-MECCANICA SARDON & MAN...

TRIESTE, Via Chiozza 3 - Tel. ...

IMPIANTI ELETTRICI NAVALI

RIPARAZIONI E FORNITURE DI MOTORI E GRUPPI ELETTROGENI

LAVORAZIONE MECCANICA DI PRECISIONE

SALDATURA AUTOGENA

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI ... O. BATTISTA ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE ... O. BATTISTA - NAPOLI

Tubi di ghisa

nuovi catramati a bicchiere da mm 40 a 125 con raccordi ... L. 100 Qle su vagone Milano

PRONTA CONSEGNA

Cassetta 122 A. Unione Pubblicità Italiana Milano

MALATTIE NERVOSE ORGANICHE E FUNZIONALI VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA

Posizione splendida — Trattamento ... Reparto speciale per signore e signorine ... patiche. — Informazioni a richiesta ... Direzione Medica Prof. ...

GIOVANI - SPOSI - VE...

Si ottiene sempre la guarigione della ... nervosa e virile con le Pillole Yohimbina ... Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche ... sone più indebolite. In pochi giorni si ... la forza virile e scompare qualunque ... to, le due scatole L. 15.40. Opuscolo gratis ... to. Enrico Melai, farmacista, Bologna, ...

EPILESSIA

Cura radicale col «SELINOL», prescritto dai professori CONCA, PICCININO, RONCATI, ecc. CADALUPPI, ...

Nelle farmacie. Bologna, Farmacia ...

Villino a Pirano

completamente rimesso a nuovo, ... 1000 mq., giardino e campagna

vendesi prontamente

a buone condizioni.

MOCHER Piazza Studi 6, Deposito ...

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani — Vietata la riproduzione 43

La spiegazione era plausibile e in qualsiasi altro momento avrebbe convinto Kodak. Ma quella sera la sua diffidenza era irreducibile; non insistè ma si disse:

«Eppure, è un trucco per fra poco. Attenzione.»

In tono canzonatorio, la Pertica aggiunse:

— Non avete a far altro che passarci sotto, se di lato non c'è abbastanza spazio.

— Grazie, è troppo basso per me.

E Kodak, sedendosi di nuovo sulla tavola, l'attraversò con sufficiente agilità. Poi, tirando indietro una seggiola fino al muro, sedette in modo da tener sott'occhio tutti gli angoli della stanza.

Fuori si udiva un rumorio di voci che si avvicinavano alla porta.

— E' il sindaco, disse Raffaele. Aprigli, la Pertica.

Il giovane ubbidì, ed il signor Saturnin fece il suo ingresso seguito dal vecchio Mangue che titubava.

— Buona sera, signor Kodak, disse il sindaco avanzando verso il fotografo. Siamo fedeli, vedete; ma con tutto ciò, preferirei essere nel mio letto... Chiudi bene la porta, la Pertica. Bisogna temere le correnti d'aria, soprattutto questa notte.

La Pertica mise i catenacci e dette con fracasso due giri di chiave. Poi raggiunse, accanto al camino, papà Mangue che si era lasciato cadere su una sedia e tremava per tutte le membra.

— Riscaldatevi, babbo Mangue, gli disse giovialmente il giovane. Sembra che abbiate freddo.

Il vecchio si voltò verso l'entrata e balbettò:

— La porta?... Sei ben sicuro d'averla chiusa?

— Non vi inquietate, interruppe Kodak. M'incarico io di guardarla.

Infatti, cambiando di posto, ci si andò a sedere davanti appoggiandovi la schiena. Con un colpo d'occhio, s'era assicurato che la Pertica aveva chiuso sul serio e che i catenacci erano tirati per davvero.

Il giovane parve approvare il cambiamento di posto.

— Benissimo, squittì. Non vi movete di lì! Se l'altra sera foste rimasto al vostro posto, da Galipette, il fantasma forse non se la sarebbe cavata.

Era un rammentare al fotografo che la stessa tattica non gli era riuscita. Ma Kodak non si scompose e lasciò credere che avesse deciso di rinnovarla.

Nel frattempo il signor Saturnin dava un'occhiata alle armi.

— Ci sono i fucili?... Bene. E' una buona precauzione. Mi auguro che non ci sia bisogno di servirsene; ma è sempre prudente averli a portata di mano.

— Li avrete, fece la Pertica. Tenete; non c'è che da allungar la mano. E appoggiò alla tavola quattro fucili.

Quell'arsenale improvvisato non rese affatto al sindaco la sicurezza di cui sembrava mancare. Sedette accanto a Mangue, sospirò e chiese:

— Nulla di nuovo?

— Nulla, rispose Raffaele dall'altra parte della stanza. Candette dorme e Landret si è rinchiuso nella sua camera.

— E' imprudente, gemette il signor Saturnin. Come volete ch'io possa risponder di lui?

E volse la sua buona faccia, sconvolta dall'inquietudine, verso Kodak.

— Che ne pensate, voi? Credete che verrà? chiese ingenuamente.

— E' venuto tutte le volte che l'ha detto, rispose il fotografo flemmaticamente.

Il signor Saturnin trasalì, e la sua mano andò ad accarezzare macchinalmente la canna d'uno dei fucili.

— Soltanto le nove! riprese gettando uno sguardo disperato all'orologio. Ancora tre ore d'attesa...

— Si potrebbe fare un po' di caffè, propose la Pertica. Ci terrà svegli... Ohè, pastore! Passami gli utensili.

Senza fiatare, Raffaele mise sulla tavola il filtro, una cazzeruola d'acqua, la scatola del caffè col macinino e la scatola dello zucchero; poi tornò a sedersi al capezzale di Candette. — Attento a non farne troppo! mugolò il compagno del defunto Bige rannicchiandosi sulla pietra del camino, con il macinino tra le gambe. Può darsi che le tazze vengano da sole, visto che in questa casa ci sono gli spiriti.

Mentre l'acqua bolliva, andò a cercarle nel cassone e le dispose sulla tavola.

— Ognuno ci metterà lo zucchero che vuole, decise dopo aver versato il caffè. Favorite, amici.

Era lui solo a ridere e scherzare. Inesauribilmente, malgrado il feroce silenzio di Raffaele, malgrado le faccie lugubri del sindaco e del vecchio Mangue e la glaciale serietà di Kodak, monologava, vuotando il sacco del suo repertorio di facezie più antiche del mondo.

Pure, a poco a poco, il suo slancio diminuì, sia ch'egli si stancasse sia che subisse l'influenza dell'impressionante silenzio dei suoi compagni di veglia.

Quando l'orologio suonò le undici, la sua allegria scomparve ad un tratto; la sua fisonomia tradiva una preoccupazione ch'egli cercava invano di dissimulare.

— M'avete attaccato il male, grugnì il giovane. Mi sento diventare una marmotta come voi. Meglio così! farò un sonnellino.

Andò a sedersi in un angolo, accanto alla botola, e rimase fermo, con gli occhi socchiusi.

Allora il silenzio che si stabilì divenne angoscioso; i colpi del bilanciere nella scatola dell'orologio, sembravano precipitare la fuga dei secondi verso un ignoto minaccioso e terribile.

Nè Saturnin, nè papà Mangue dormivano; le spalle incurvate, sopraffatti dal peso dell'angoscia di cui era ripiena l'attesa, fissavano sui tizzi, lambiti dalle fiammelle morenti, gli occhi spaventati in anticipo.

Dall'altro lato della tavola, a capo del letto, muto, feroce e risoluto, stava Raffaele, in sentinella perpetua.

Dal suo posto, addossato alla porta, Kodak li vedeva tutti; e aspettava anche lui, con le reni poggiate ad un'ampia pelliccia ch'egli aveva portato con sè, e che per il momento gli serviva da cuscino. Il fotografo rifletteva, riprendendo in esame sempre le stesse ipotesi già scartate venti volte e non riuscendo a distinguere in qual modo e sotto quale forma si sarebbe presentato il pericolo. Per ragionare, gli mancava un filo conduttore, e quando fosse riuscito ad afferrarne un capo, sarebbe stato forse troppo tardi.

Si ripeteva ostinatamente, disperatamente:

«Non perdere di vista la Pertica... non perderlo di vista... E' tutto lì...»

Così divagando teneva gli occhi aperti, e si accorse ad un tratto che i lumi si abbassavano sensibilmente. La luce diminuiva di momento in momento. Kodak si alzò per andare a rialzare gli stoppini, e s'accorse allora che nel luogo dov'erano posate le lampade s'era formata una pozza di petrolio che aveva colato anche per terra. Pensò immediatamente:

«Sono stati forati!...»

Ispezionò subito la stanza per vedere di fare altra luce, ma non v'era nessun altro mezzo d'illuminazione che potesse rimpiazzare le lampade a petrolio. Doveva avvertire i compagni? Erano ancora in tempo per andare a svegliare i vicini e farsi dare delle candele.

«No, si disse il fotografo dopo un po' di riflessione. Se il fantasma si è preparato l'oscurità, è segno che ci conta. Lasciamo fare. Se le tenebre favoriscono i preparativi suoi, aiuteranno anche me nei miei... Del resto, ho la mia lampadina tascabile.»

Senza dir nulla, tornò a sedersi, avviluppandosi con ostentazione nella sua pelliccia. Nel suo spirito cominciava a delinearsi un piano d'azione.

Le lampade gettavano una luce più debole e l'ombra invadeva ... sala in cui si trovavano Candette ... le. Si scorgeva appena la sagoma ... re, ma era impossibile vederne ...

Kodak si meravigliò di non ... quietare per quell'eclissi improvvisa ...

Suonarono le undici e mezzo ...

Ci si vedeva sempre meno ... nizzava.

Allora si sentì un doppio grido ...

— I lumi! balbettò il signor Saturnin ...

E il babbo Mangue gracchiò ... strozzata:

— E' il fantasma che viene! ... tasma!

— Silenzio! intimò Kodak ...

I due poltroni tacquero; ... più che il loro respiro affannoso ...

Dopo essersi assicurato che ... oscurità le sue mosse restavano ... il fotografo si tirò fuori dalla ... che aggiustò sulla sedia in modo ... tesse credere ch'egli ci fosse ancora ... poi, rannicchiato accanto alla ... aspettò che l'ombra fosse completa ... sciare sul mattonato fino al punto ... voleva giungere. Ma portando ... di in giro per la stanza, fece ... centi constatazioni: anzitutto ... letto di Candette non c'era ... giola vuota. Raffaele era ... fotografo frugò invano con gli ... i canti per trovarlo. Inquieto ... chiamare il pastore, quando ... lui, fermò la sua attenzione ... si muoveva silenziosamente ... smisurata lunghezza, era ... per quella di la Pertica. Il ... una strana manovra.

TRIBUNALI

...ante la guerra e... nel dopoguerra

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

...primo fatto risale ancora al 12 marzo 1918. Si era in tempo di guerra e, mentre ...ssa Maria Furlani era assente da ..., ladri visitarono la di lei abitazione, si... al N. 3 di via Gaspare Gozzi e ruba... generi alimentari e oggetti preziosi. ...ardia di p. s. Francesco Valdnial, che ... il furto per il fatto che alcuni inqui... s'erano accorti, constatò che nel corri... del quartiere i ladri avevano preparato ...asporto anche alcuni fardelli di bianche... Mentre stava uscendo dall'abitazione la ... s'imbattè in Carlo Scabar, noto ai ... della polizia, e Luigi Kuchmann, en... in divisa di soldati austriaci, e proce... al loro arresto. Addosso allo Scabar ... rinvenuto un orologio d'argento che fu ... riconosciuto di compendio del furto a ... della Furlani, nonchè una fotografia ..., tale Maria Malich. Al Kuchmann ... furono rinvenuti addosso due fazzolet... naso, pure di compendio del furto Fur...

...base della fotografia trovata allo Sca... si procedette ad una perquisizione nella ... della Maria Malich, e colà si rin... il resto della refurtiva, al cui traspor... aveva preso parte anche tale Margherita ...

...econdo fatto si svolse il 20 settembre ...: Francesco Tinolli, addetto al ma... di frutta ed erbaggi di Ferdinando ... in via della Ferriera N. 5, accortosi ...chetto all'esterno della porta era ...spezzato, avvertì della cosa le guardie ... Giuseppe Fonda e Giacomo Divo, le ... accorse, riuscirono ad arrestare Fran... Fragiacomo, nel momento in cui stava ... dal magazzino Frattoli, con derrate ... valore di lire 267.20. Il Fragiacomo dis... aver commesso il furto con Carlo Sca... quello del furto a danno della Furlani, ... accennato — e lo Scabar, arrestato, ... la compartecipazione.

...magazzino Frattoli, in realtà, fu con... l'ammanco di merci per oltre 3200 ... Il Fragiacomo e lo Scabar sostennero ... aver rubato che la merce con la quale ... era stato sorpreso.

...relazione alla compartecipazione a tutti ... furti da parte dello Scabar, i due pro... furono abbinati e ieri si svolse il dibatti... contro tutti gli accusati, che godono ... libero.

...merito al furto a danno della Furlani ... Scabar e il Kuchmann sostengono di es... stati incaricati da certo «Carlo biondo» ... curare il trasporto. La Malich e la Pe... affermano di aver agito in buona fede. ... riguardi del furto in danno del sig. ... si verifica al dibattimento il contro... che lo Scabar, dopo aver confessato in ...oria, ora è negativo, e il Fragiacomo ... volta dice che perpetrò il furto da ...

Avv. Zennaro, difensore del Fragiacomo, ... che evidentemente costui si addossa ... responsabilità, contradicendosi, sotto la ... paura dello Scabar, non comprendendo ... la propria posizione.

Avv. Escher per il Kuchmann rileva che ... agì per bisogno, in tempo di guerra.

La Corte, accogliendo l'accusa come presen... dal P. M. dott. Toribolo, condanna il ... Scabar a due anni e mezzo di carcere, ... Fragiacomo a quindici mesi, nella qual ... computato l'anno di indulto dell'am... e l'arresto preventivo, sicchè il Fra... ... avrà da scontare ancora due mesi, ... Scabar un anno e quattro mesi. Il Kuch... condannato a un anno e le due donne ... mesi di carcere ciascuna, pena che si ... estinta in seguito all'indulto reale.

Notiziario Sportivo

La seconda riunione ciclistica al campo divisionale di Gorizia

Le affermazioni di Missio-Del Fabbro, ...; Siroch-Vuga, Fiorini e Arturo De Rossi

GORIZIA, 23, sera.

Preceduto da un match amichevole di foot-ball fra le squadre della «Pro Palmanova» e quella dello Sporting Club di Gorizia, che si chiuse con la brillante vittoria dell'otti... composto team del Palmanova, aven... segnato tre goals a 0, ebbe luogo sulla ... del campo sportivo divisionale di Via ..., l'annunciata ed interessantissi... riunione ciclistica, che appassionò viva... il numeroso pubblico convenuto, in ... tutti i valorosi concorrenti che vi ... parteciparono, seppero impegnarsi costante... a fondo rendendo così le singole gare ... veramente palpitanti ed emozionantis...

Lo svolgimento delle gare

L'americana a coppie, mise in giu... il valore indiscutibile della cop... Missio-Delfabbro, del circolo sportivo ... di Trieste che prodigatasi fino dal... in una fuga meravigliosa, seppe man... costantemente la distanza vincendo ... la superiorità, sebbene Cesa-Jachin ... rivelati inseguitori formidabilissi... pieni di slancio, entusiasmando nel ... più evidente il folto e numeroso pub... convenuto.

...ificativa e in tutto degna di rilievo ... fornita nell'australiana a coppie dai ... routiers dell'Audax sportivo ita... di Gorizia, Siroch-Vuga, che vinsero ... nettamente la coppia dello Sporting Vas... Mandrini e che mise ancora in speciale ... eccezionali qualità del fortissimo ...

...della giornata che fece andare in ... il pubblico della tribuna, è stato ...mente l'individuale e magnifica ... fornita dal simpaticissimo sprinter ... Audax, Arturo De Rossi, che dopo di ... ritardato parecchio causa due fora... successivi e quattro cambi di macchi... riuscì a raggiungere i fuggitivi, bat... ...ordinatamente allo sprint in secon... battuta, dopo un'estenuante insegui... ... una lunghezza dal vincitore Fio... dell'Audax di Udine.

...affermazione dell'Audax sportivo i... di Gorizia, non meno dell'Olimpia ... Trieste, è stata coronata dal più lieto e ... successo.

L'organizzazione curata dal rinascente ... Club di Gorizia fu discreta. Ric... i premi donati dal signor Gino Bel... presidente della società banditrice e ... Giacomo Ferrari, nonchè dal pro... del Baar sportsman.

Il dettaglio

...a coppie giri 64 km. 51.584, tra... ogni 8 giri classifica a punti, ulti... traguardo doppio punteggio.

Ordine d'arrivo: I.o Missio Del Fabbro, ... di Trieste; II.o Cesa-Jachin ... sportivo di Gorizia; III.o Mar... Volpe, dell'Olimpia di Trieste. ... alla società vincitrice: Coppa ...

...Primo traguardo in questa meraviglio... prova di forza, fu vinto da Cesa, i suc... si alternarono fra Missio e Delfab... Non ci è ancora dato di stabilire la ... essendo stato sporto reclamo per ...assegnazione del secondo posto. Durante la ... gara, Jachin dovette abban... per qualche tempo la corsa perchè ... crampi alle gambe. La sua ripre... ... salutata da indescrivibile entu... ... che culminò ancora durante il po... inseguimento. Cesa, anche in questa ... è stato brillantissimo.

Australiana a coppie, giri 15 km. 12.090: ... Siroch-Vuga dell'Audax sportivo italia... di Gorizia; II.o Vassura-Mandrini dello ... Sport Club di Gorizia. Premio alla so... vincitrice. Coppa donata dal gen. Fer...

Individuale 12 giri di pista km. 9.672: ... Fiorini dell'Audax di Udine; II.o Ar... De Rossi dell'Audax sportivo di Go... III.o Volpe dell'Olimpia di Trieste. ... la prova fornita dal De Rossi.

Marina e Navigazione

Un altro avvenimento marinaresco

Dello sviluppo crescente della Società di Navigazione Libera Triestina abbiamo parlato non sono ancora quindici giorni, occupandoci dell'avvenimento marinaresco costituito dal viaggio di prova del piroscafo «Piave», del «Duchessa d'Aosta» e del varo del gemello «Rosandra». Mentre il «Rosandra» è in via di allestimento per il suo primo viaggio, gli altri due sono già partiti per l'Australia.

Ora, a così breve distanza, la N. L. T. ha celebrato un altro avvenimento: sabato u. s. si sono fatte le prove di collaudo e di viaggio del piroscafo «Isonzo», mentre domenica mattina fu varato felicemente l'«Aussa» e ieri seguirono le prove di collaudo e di viaggio dell'«Arsa».

Questi tre piroscafi, tutti da carico, sono opera dei nostri cantieri. L'«Isonzo» è uscito dal Cantiere S. Rocco, dal quale fu varato l'«Aussa», mentre l'«Arsa» esce dal Cantiere San Marco.

Le prove dell'«Arsa», fattesi ieri, sono state coronate dal più brillante successo.

Dopo parecchie evoluzioni in rada, il piroscafo, che aveva a bordo i direttori del Cantiere San Marco signori ing. W. Overhoff e F. Cossutta, assieme agli ingegneri costruttori della nave, i delegati della Società armatrice coi loro ispettori cap. A. Sarianovich, ing. Bugliovazi e Fantini, i rappresentanti del Governo marittimo con a capo l'ispettore nautico cap. Manincor, il colonnello N. Frausin, comandante della Capitaneria di Porto, i rappresentanti del Lloyd's Register e Veritas Adriatico, del Registro Italiano, il direttore della fabbrica macchine ing. Demai ed altri, raggiunse l'altezza di Cittanova da dove seguì il viaggio di ritorno.

A bordo regnò, durante le prove e il viaggio, il più schietto entusiasmo. Parole di vivo elogio furono rivolte alla direzione del Cantiere ed alle maestranze rispettive.

Le principali caratteristiche dello scafo e dell'apparato motore dell'«Arsa» sono le seguenti: lunghezza fra le perpendicolari 390', larghezza massima 54', puntale allo «Shelterdeck» 32', portata 8700 tonn. con un pescaggio di 24'9''.

Questo battello, come i suoi gemelli, è costruito secondo il tipo «Shelterdeck» a due coperte. Lo scafo è diviso in 7 compartimenti stagni a mezzo di 6 parapetti traversali. Il doppio fondo a sistema cellulare, s'estende da poppa a prova ed è diviso in 6 tanks riempibili d'acqua per uso di zavorra; i due pizzi di poppa e di prova sono anche sistemati in modo da poter imbarcare zavorra d'acqua.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri Lloyd:** 65*, 67*, 72*, 74*; **Timonieri in generale:** 568* al 585*, 587 in poi; **Giovanotti in I.a:** 276* al 282*, 285 in poi; **Giovanotti in II.a:** 301* al 309*, 311 in poi; **Mozzi coperta:** dal 555* al 559*, 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 338 in poi; **Fuochisti in gen.:** 387* al 401*, 404 in poi; **Carbonai:** 1222 in poi; **I. cuochi:** 16*, 26* 38*, 39; **II.i cuochi:** 20* al 31*, 36 in poi; **Garzoni cucina:** 145 in poi; **I.i camerieri:** 37; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** 217 in poi; **Cambusieri:** 8; **Mozzi macchina:** 94* al 110*, 112 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 13 timonieri, 6 giovanotti, 2 mozzi coperta, 9 fuochisti, 6 carbonai e 1 garzone cucina.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitre d'Hotel: 7, 3; **Maestri di casa:** 1 al 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1, 4, 6; **Cameriere:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 33 in poi; **Allievi da camera:** 74 al 132; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** dal 6 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 6, 7, 8; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 2 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 4 in poi; **I.i cambusieri:** 4*, 2, 5, 6; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 10 in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 3*, 7*, 8*, 10* in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistori:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

BORSA DI TRIESTE

23 maggio 1921

Rendita	74.25	Strade ferr. mer.	277
Consolidato 5%	79.80	Oceania	362
Banca d'Italia	1355	G. L. Premuda	170
Commer. italiana	985	Soc. Tramway	202
Comm. triestina	598	Tripcovich e C.	[illegible]
Banca it. sconto	572	Sp. Adriatica	[illegible]
Credito Italiano	615	Ampelea	598
Banco di Roma	111	Ansaldo	147
Banca Adriatica	300	Beni Stabili	339
Banca Cred. pop.	228	Cantiere nav. tr.	195
Zivnostenska	110	Cem. Dalmatia	332
Assic. Generali	13700	» Isonzo	116
Grand. Meridion.	265	» Spalato	360
Riun. Adriatica	2565	Edison	441
Nav. Adria	400	Eridiana	265
» T. Cossovich	157	Kerka	347
» Cosulich	188	Gas Roma	449
» Dalmatia	272	Ilva	42
» Gerolimich	1450	Lavanderia	140
Nav. Gen. Ital.	403	Off. navali triest.	[illegible]
» Libera Tr.	525	Pastificio triest.	148
Nav. Lloyd Tr.	1650	Pilatura riso	115
» Istria-Tries.	218	Terni	539
» Lussino	900	Stab. Tecnico	100
» Martinolich	245	Tergesteo	5000
Strade ferr. med.	13	Montecatini	125

CAMBI: Su Amsterdam 640.—; su Francia 156.25; su Londra 71.85; su New York 17.90; su Svizzera 324.—; su Berlino 30.50; su Bucarest 31.50; su Praga 26.—; su Ungheria 8.40; su Vienna 3.125; su Zagabria 14.45.

DIVISE: Dollari 17.70.

Nei titoli, qualche domanda in Cherca; affari pure in Cosulich, C. Dalmatia e Spalato, e Premuda. Cambi alquanto fermi, eccetto Zagabria, Budapest e Vienna.

Cambi in Italia

MILANO 23: su Francia 155.95; su Svizzera 327.37; su Inghilterra 73.10; su Nuova York 18.20; su Berlino 30.425; su Vienna 4.30.

ROMA 23: su Francia 156.40; su Inghilterra 75; su Nuova York 18.15; su Berlino 30.75.

Cambi all'Estero

GINEVRA 23: su Italia 30.675; su Berlino 9.40; su Vienna 1.39; su Londra 22.19; su Parigi 431.75; su Nuova York 5.54675.

PARIGI 23: su Italia 64.25; su Londra 46.83; su Nuova York 11.80; su Svizzera 211.

CORRISPONDENZA APERTA

Ciclista. Non si vendono più biciclette militari. Quelle disponibili sono state a suo tempo lasciate a preferenza ad associazioni di mutilati e di ex combattenti. — *Glorioso blocco.* Si rechi a Portorose e sul primo carrettino ove si vendono cartoline (finissime, di prima qualità) Ella troverà il desiderato «linguaggio dei francobolli» i quali per noi non hanno altra eloquenza che nel la eccessiva spesa per la corrispondenza. — *Danneggiato.* A Mori, come in ogni altro paese delle nuove provincie, funziona il servizio di risarcimento dei danni di guerra. C'è chi ha avuto anticipi e chi li attende ancora per mancanza di concordato. — *Sonia Duranoff.* Le goccie di Hoffmann non sono altro che una miscela di etere e di alcool. Non sono affatto velenose. — *Assiduo lettore.* 1) Non lo crediamo. 2) Se Ella ha rinunciato agli incassi degli arretrati ed i Suoi creditori hanno firmato la rinuncia, come è prescritto dall'amministrazione delle imposte non è più il caso di ritornare sulle decisioni prese. — *Rimedio.* Un mezzo per far crescere le ciglia e sopraciglia? Non Le resta altro che la matita. — *Cittadino.* Ella è nella condizione voluta per ottenere la cittadinanza a Trieste senza pagare tasse. Si rivolga all'ufficio anagrafe. Per il cambiamento di cognome all'Ufficio IV del Commissariato Generale Civile allegando fede di nascita, certificato di pertinenza, stato civile e marca da bollo di lire 20. — *Contrastoni impenitenti.* Le ultimi statistiche sul tonnellaggio del Regno danno per vapori 523, tonn. 1. 237.844 e per 335 velieri tonn. 132.253. In Norvegia vapori 1433 con tonn. 1.597.299 e velieri 196 con tonn. 260.530. — *Fiume.* Il piroscafo «Szent Istvan» è ora viaggiante per Montevideo; è partito il 29 aprile da Messina. Probabilmente sarà a Trieste fra due mesi circa.

SCIARADA

Il vilian fa la *primiera*
Infra i solchi della terra.
L'*altro* va dal monte a valle.
Lo spirito nutrica, il *totale*.

Soluzione del giuoco precedente:
CORTO - MORTO - PORTO - TORTO

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI

BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - № 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2

Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

SABATO 21 corr. ebbe luogo la
APERTURA del Ristorante e Rosticceria
LA RINASCENTE
Dove? VIA CARDUCCI 13 e VIA S. GIOVANNI 13
Il locale è stato completamente trasformato
Direttore: A. MATTIUSSI — Proprietari: V. NESTA e P. MURRA

BOLLETTINO
dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico
Dott. ROCCHIETTA
PINEROLO

PINEROLO, 24 maggio 1921

NON rinunciate ai benefici effetti del "Proton,, solo perchè fa caldo.
Combattete, anzi, gli effetti depressivi del caldo, prendendo il "Proton,,.
Parecchie medicine sono difficili a digerirsi in estate.
Non è così del "Proton,,.
Io ne garantisco in modo assoluto la facile tollerabilità, e l'innocuità, anche durante i calori.

Il caldo e gli studi per gli esami affaticano gli studenti. A sostenere le loro forze, e a prevenire malattie, giova il "Proton,,.

Per acquisti inferiori ai cento flaconi, Vi prego di rivolgerVi alla Vostra farmacia.
Sarete più sollecitamente rifornito, e risparmierete nelle spese di porto.
Quasi tutte le Farmacie tengono il "Proton,,.
Quelle che non lo tengono, ve lo possono procurare.

PORTOROSE
STAZIONE CLIMATICA E BALNEARE AD UN'ORA DA TRIESTE — MERAVIGLIOSO SOGGIORNO PRIMAVERILE
40 ALBERGHI - PENSIONI
STABILIMENTO DI CURA BAGNI D'ACQUA MADRE SALSO-JODICI
CASINO MUNICIPALE
Circolo dei Forestieri alla Villa S. Lorenzo
Convegno della miglior società; - Centro della vita mondana della Riviera Istriana
TUTTE LE ATTRAZIONI

AUTOMOBILI ANSALDO
CONSUMO MINIMO. 8 kg. benzina per 100 km.
TASSA MINIMA. Velocità oraria 90 km.
RAPPRESENTANZA GENERALE PER LA VENEZIA GIULIA E FIUME:
Ing. SILVIO TARABOCHIA, Via S. Francesco 26
PRONTA CONSEGNA

Importante casa commerciale in Jugoslavia, bene avviata
solidità finanziaria
cerca rappresentanza principale per
Stoffe da uomo e da signora
Offerte sub "STOFFE II. B.=2,, all' Ufficio annunci
J. BLOCKNER - ZAGABRIA, Jurjevska ulica 31 - Jugoslavia

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

CAMERIERE hotels, mense, personale di servizio offre «Provveditorio», Ginnastica 34. 55692 A

CUOCA offresi per cucinare giornata privata o locale oppure cucina per proprio conto. Indirizzo Piccolo. 55353 A

CUOCHE, persone di fiducia, cameriere, camerieri, donne di servizio, offre «Provveditorio», Ginnastica 34. 55692 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie offre «Provveditorio», Ginnastica 34. 55692 A

PRESTASERVIZI giovane con ottime referenze, cerca lavoro presso famiglia o magazzino. Indirizzo al Piccolo. 5470 A

RAGAZZA brava lavori domestici offresi a piccola famiglia. Carducci 34 portinaio. 55250 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

BAMBINAIA oppure ragazza ventenne cercasi presso piccola famiglia. Piazza Ponterosso 3-IV. 60925 B

CERCASI prontamente cuoca e cameriera giovani e capaci. Via Lazzaretto Vecchio 32 I p. 5468 B

CONIUGI soli cercano ragazza tutto servizio per lavoro buona ricompensa. Presentarsi Martinuzzi, Piazza Tommaseo 4. 55780 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Buon salario. Via Valdirivo 5, secondo. 60999 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, buon trattamento, cercasi. Famiglia Krivitz, Via Valdirivo N. 11, II p. dalle 9-11 e dalle 14-16. 61037 B

DOMESTICA cercasi. Paga 100 lire. Procureria 6, I. porta 10. 5480 B

DOMESTICA cercasi tutto servizio. Buona paga. Acquedotto 68, porta 12. 60973 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Zonta 9, secondo piano, sinistra. 62035 B

DOMESTICA che sappia un poco cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5347 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Rivolgersi M. Cillo, negozio manifatture, Piazza Goldoni. 60981 B

DOMESTICA per piccola famiglia con buona paga cercasi. Presentarsi via Giorgio Galatti 16, I, sinistra. 61031 B

DOMESTICA sappia cucinare, due persone buon trattamento ottimo salario cercasi. Cesare Battisti 26, I. destra. 60953 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca distinta famiglia 3 persone. Ind. Piccolo. 5469 B

DOMESTICA brava cercasi. Corso Garibaldi N. 13-I porta 6. 60887 B

DOMESTICA capace tutti lavori, preferibilmente non giovane, buoni attestati; paga 100 mensili, cercasi. Via Palestrina 8-I. 60875 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa cercasi. Via Milano 16 porta 6. 55690 B

DOMESTICA cercasi per due persone sole. Via Ginnastica 62. 60891 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Indirizzo via Udine N. 30-II porta 5. 60763 B

DOMESTICA cercasi. Via Gatteri 27-II porta 9. 60691 B

DOMESTICA da bene, capace cucinare, con buone referenze per piccola distinta famiglia, cercasi. Via Miramar 29-III. 55730 B

DOMESTICA per famiglia senza bambini, buon stipendio, cercasi. Torresani, Giulia 32-I p. 55682 B

DOMESTICA sappia cucinare, due persone, cercasi; inutile presentarsi senza attestati. S. Caterina 7-III porta 15. 55710 B

DOMESTICA stabile piccola famiglia, buon trattamento, cercasi. Acque 20-IV. 55336 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, personale servizio, cerca «Provveditorio», Ginnastica 34. (Collocamento gratuito). 55692 B

DONNA o ragazza capace lavori domestici cercasi prontamente. Coen, Via S. Giovanni 14, I. 61603 B

DONNA per cucina cercasi. Trattoria Largo Santorio N. 1. Tenze. 60665 B

DONNA di servizio cercasi. Via Chiozza 25-IV. 60893 B

DONNA pratica cucina cercasi. Ristorante alla Ferrovia, via Ghega 17. 60811 B

DONNE oneste per trattoria, cuoca capacissima e lavapiatti, cercansi. Indirizzo Piccolo. 220 B

PRESTASERVIZI con documenti dalle 7.30 fino alle 11 cercasi, lire 90 e caffè. Aleardi 325 III, porta 9. 61019 B

RAGAZZA cercasi 3 ore mattina, due dopopranzo. Acquedotto 21, II. 61009 B

RAGAZZA per condurre bambino a passeggio cercasi. Istituto 5, III, sinistra. 60975 B

RAGAZZA brava piccola famiglia cercasi. Via Geppa N. 9, porta 8. 60663 B

RAGAZZA dai 12-14 anni cercasi per attender bambini. Rivolgersi via Olmo 3 porta 5. 60927 B

RAGAZZA per tutti lavori, che sappia italiano, cercasi per Zagabria. Ind. Piccolo. 55708 B

RAGAZZA servizio o stabile, capace tutti lavori domestici, con libretto, cercasi. Corso V. E. III 41-II porta 11. 60781 B

RAGAZZA prestaservizi per il dopopranzo, dalle 14 in poi, cercasi. Via Paduina N. 11, p. III porta 16, Vadro. 55320 B

RAGAZZA prestaservizi per albergo, cercasi. Hotel Istria, Acque 9. 60825 B

RAGAZZA robusta, adatta tutti lavori cucina, 120 mensili, cercasi. Trattoria, Valdirivo 27. 60869 B

RAGAZZA cercasi per bambini. Via S. Michele 7-IV. 55330 B

RAGAZZETTA principiante per lavori leggeri, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60623 B

RAGAZZETTA per passeggio bambina pochi mesi tre ore dopopranzo cercasi. Rivolgersi Maiolica 5. 69955 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A JOUR a macchina si eseguisce prontamente Corso Garibaldi 31, porta 11. 55296 C

A Jour qualsiasi eseguisconsi in giornata. XX Settembre N. 11, I destra. 60609 C

AMMINISTRAZIONI private fiducia, anche verso cauzione, prende direttore grande consorzio in liquidazione per forza eventi. Indirizzo Piccolo. 55425 C

ARTISTI varietà, istrumentazione, trasposizione, copiatura musica. Sollecitudine, precisione. Indirizzo Piccolo. 55322 C

CAMERIERA offresi per cucire e stirare. Offerte al Piccolo sub «Rina». 60727 C

CAPO cuoco capacissimo con buoni certificati, conosce bene cucina francese italiana, offresi per alberghi restaurant anche per stagione. Offerte sub «Meridionale 1000» Piccolo. 56700 C

CONTABILE, corrispondente perfetto italiano-tedesco, offresi alcune ore giornaliere. Offerte sub «Trentenne» Piccolo. 60385 C

CORRISPONDENTE tedesco, stenografo, conosce francese, russo, offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 55672 C

CUSTODIA villa o casa signorile in Trieste, offresi subito serio impiegato statale, ammogliato, bella presenza, istruito, provetto meccanico, ottime referenze, dispone ore libere giornaliere eventuale manutenzione auto e stabile, in compenso alloggio. Offerte, escluso intermediari. Casella postale 7, succursale 7. 55698 C

DAME di compagnia, istitutrici, offre «Provveditorio», Ginnastica 34. 55692 C

DONNA offresi per lavare biancheria in casa. Scrivere «Lavandaia» Piccolo. 60777 C

DONNA offresi: rammendare, riparare vestiti da uomo e calze. Offerte al Piccolo «Onesta 20». 55328 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavori, riparazioni, lucidatura a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 58571 C

GILETTANTE pratica assumerebbe lavoro a domicilio. Offerte sub «Gilettante» Piccolo. 55366 C

GIOVANE serio, onesto, assolto Ginnasio e Liceo in Seminario, contabile, capace tutti lavori ufficio, cerca posto fiducia presso Ditta o Casa. Miti pretese, ottime referenze, certificati. Scrivere sub «Umile» al Piccolo. 55304 C

GIOVANE studente assolto scuole industriali sezione edile superiore con pratica occuperebbesi presso studio d'ingegneria. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 60943 C

GIOVANE signora, bella presenza, istruita, parla italiano tedesco cerca occupazione qualsiasi purchè decorosa, possibilmente fuori città. Offerte sub «Istruita» al Piccolo. 60579 C

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-63. 62000 C

IMPIEGATO stabile pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, corrispondente tedesco, tenitura libri, cerca occupazione ore serali. Scrivere «Volonteroso 1888» Piccolo. 60083 C

IMPIEGATO versatissimo ramo spedizioni, tariffista doganale perfetto, energico, organizzatore servizio esterno, cerca occupazione. Massime referenze. Gentili offerte «Oriente» al Piccolo. 60697 C

INGEGNERE civile, giovane accetterebbe impiego decoroso anche in provincia. Offerte «Edile» Piccolo. 60695 C

INTERPRETE 34.nne parla 7 lingue offresi. Offerte «Basilio» Piccolo. 60759 C

MODISTA confeziona bellissimi cappelli per cresima, prezzi miti. Gretta di Sopra 276, porta 6. 59823 C

OPERAI (3) falegnami con propri ordigni offronsi anche giornata per riparazioni ville, case e qualsiasi lavoro anche fuori città. Rivolgersi Foscolo 29, magazzino. 60765 C

PITTORE decoratore assume qualunque lavoro di pittura e carta da tappezzeria. Offerte con cartolina: Via Madonnina 40, in corte. 60899 C

PITTORE decoratore di stanze, verniciatore, coloritore, eseguisce lavoro. Rivolgersi via Caccia 9 cortile, dalle 9-12 oppure scrivere. 60741 C

PRIMA cameriera per hotel, parla italiano e tedesco, con buoni attestati, cerca posto qui o fuori. Graf, via Ed. De Amicis 11. 60686 C

RAGAZZA bella presenza offresi quale venditrice. Offerte «Malia» Piccolo. 60885 C

RAGAZZA capace mendare e fare a nuovo offresi a giornata. Offerte sub «Laboriosa» al Piccolo. 60745 C

RAGAZZA forte robusta offresi per lavare in casa o fuori. Offerte sub «Serio» Piccolo. 55334 C

RAGAZZA offresi tutto il giorno per stanze, stirare, cucire. Offerte «Domenica» Piccolo. 60915 C

RAGAZZO intelligente cerca di occuparsi quale praticante negozio manifatture o chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 60319 C

RICAMATRICE abilissima assume in casa qualsiasi lavoro in ricamo. Via Tesa N. 7-V. 60715 C

RISCUOTITRICE lunga pratica, bella calligrafia pratica incasso, conteggio, onestissima, offresi qualsiasi posto fiducia capace anche cucito. Sub «Onestissima» Piccolo. 61039 C

SARTA bravissima, straordinario gusto, confeziona toilette senza difetto. Madonna del Mare 4-II, Arrigoni. 57921 C

SARTA confeziona prontamente vestiti eleganissimi da signora. XX Settembre 11, I destra. 60609 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti. Corso 45-III. 54195 C

SARTA confeziona vestiti a L. 30, veste a L. 15. Indirizzo Piccolo. 55170 C

SARTA biancheria uomo donna, corredi offresi. Offerte «Cucitrice» Piccolo. 60913 C

SARTA qualsiasi modello signora e bambina, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi vesti L. 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17, II. 5074 C

SARTO offresi lavori nuovi, vecchi, rivoltare. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 55332 C

SIGNORA ventiquattrenne indipendente, bella presenza, parla italiano tedesco, istruita, offresi occupazione qualsiasi, possibilmente altra città. Offerte al Piccolo sub «Possibilmente». 55356 C

SIGNORINA offresi a giornata: condurrebbe passeggio bambini e cucito, offresi. Offerte «Passeggio» Piccolo. 60763 C

SIGNORINA assolto scuole tecniche conoscenza lingua francese e dattilografia offresi praticante ufficio. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 60733 C

SIGNORINA stenodattilografa perfetta italiano, conoscenza tedesco, pratica d'ufficio, cerca posto presso ditta seria. Offerte sub «Orfana», Piccolo. 55770 C

SIGNORINA già pratica cassa, cerca qualsiasi impiego, purchè decoroso, eventualmente venditrice. Offerte «Bella presenza 200» Piccolo. 60769 C

SIGNORINA pratica ufficio, promozione IV Istituto tecnico, occuperebbesi subito. Miti pretese. Ottime referenze. «Armanda» Piccolo. 60807 C

SIGNORINA pratica nel conteggio offresi cassiera o aiuto contabile. Miti pretese. Offerte «Cassiera» Piccolo. 60735 C

SIGNORINA offresi riparare biancheria e vestiti, confeziona lavori semplici. Via Ginnastica 1, latteria. 60783 C

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, pratica ufficio offresi prontamente. Offerte «Capace» Piccolo. 55324 C

TAPPEZZIERE cerca posto garage. Offerte «Tappezziere» Piccolo. 61017 C

TECNICO-Dentista capacissimo offresi. Indirizzo al Piccolo. 61921 C

VIAGGIATORE con ottime referenze offresi. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 59589 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

BUONA paga darebbesi a capacissima lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 60969 D

CAMERIERA pratica latteria-caffè, cercasi prontamente. Latteria Passo Goldoni 1. 60775 D

CAMERIERE per gabinetto dentistico cercasi. Coen via S. Giovanni 14, I. 61003 D

CASSIERA pratica per negozio al dettaglio, cercasi. Offerte «Ferrum», Piccolo. 60377 D

CERCASI mezza lavorante sarta donna se non capace non presentarsi. Riva Grumula N. 20 p. I. 5472 D

CERCASI prontamente giovane pratico per Buffet. Via S. Caterina 9. 61025 D

CHAUFFEUR meccanico, celibe, miti pretese, serio, buone referenze, non troppo giovane, cercasi da stabilimento in Istria. Indirizzo Piccolo. 50849 D

GARZONA sarta, cercasi. Lissul, via Vasari 2, V p. 60667 D

GARZONA (sarta), cercasi prontamente. Via Scorcola (stazione elettrica, vicino Ralli) 527, I. 55763 D

GIOVANE pratico misurazione e cubazione legname ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60619 D

LAVORANTE tappezziere cercasi prontamente. Via Udine 13, porta 17. Presentarsi dalle 17-19. 240 D

LAVORANTE sarta da uomo, cercasi. Via Settefontane N. 54. 55326 D

MEZZA lavorante, garzona sarta donna, cercasi. Tor S. Lorenzo 1, p. 20. 60931 D

MEZZA lavorante brava sarta donna, cercasi prontamente. Via Canova 9, porta 5; presentarsi dopopranzo. 60841 D

MEZZA lavorante capace, sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60709 D

PANTALONAIA capace lavoro commissione cercasi. Via Ariosto 2, porta 9. 200 D

PORTINAIA attempata, sola, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60673 D

PRESSO la Cooperativa di lavoro fra operai metallurgici, Via Cologna 16, è vacante il posto di acquisitore di lavori di bordo e dirigente gli stessi. E' inutile presentarsi senza le necessarie qualifiche, fra le quali, la conoscenza della lingua inglese. 60939 D

RAGAZZO per negozio manifatture con buoni attestati cercasi prontamente. Cillo Piazza Goldoni 9. 60981 D

RAGAZZO pratico ristorante, cercasi. Ristorante alla Ferrovia, via Ghega 17. 60813 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Via Risorta 5. 60809 D

SARTA brava cercasi prontamente a giornata. Palestrina 2, II, sinistra. 55678 D

SARTA bravissima, ottime condizioni, se incapace non presentarsi, cercasi, indirizzo Piccolo. 60971 D

SARTA da donna, mezza lavorante, capace, cercasi. Via Solitario 16, III p., porta 16. 60687 D

SARTA da signora, esatta, cercasi prontamente a giornata. Via XXX Ottobre 17, II. 60729 D

SARTA bravissima, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60969 D

SIGNORINA manicure, cercasi. Carducci 12, salone da barbiere. 60755 D

SIGNORINA pratica per caffè latte cercasi prontamente. Informazioni Solitario 19. 55360 D

SIGNORINA pratica venditrice con buone referenze, a condizioni buone, cercasi. Offerte sub «Fidelio» al Piccolo. 55342 D

VENDITRICE pratica con buone referenze, cerca negozio Helvetia. Corso Garibaldi 5. 55342 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

CAMERA o cameretta ammobiliata, cerca giovane serio, stabile, paraggi via Commerciale. Offerte «Amedeo», Piccolo. 60705 E

CAMERA matrimoniale ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Umberto» Piccolo. 63979 E

DISTINTO signore cerca prontamente stanza elegantemente ammobiliata, uso bagno, luce elettrica, massima pulizia richiesta. «O. M. G.» Piccolo. 55152 E

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERA vuota con comodo cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «Coniugi» Piccolo. 61021 E

GIOVANE ex-ufficiale, ora stabile Trieste, cerca stanza ammobiliata. Offerte «Attilio», Piccolo. 60761 E

SIGNORINA impiegata cerca cameretta o camerino ammobiliato con costo. Offerte sub «Rosa» 55718 E

STANZA vuota cerco subito. Offerte «Ironte», Piccolo. 55692 E

STANZA ammobiliata con piano, adiacenze centro, cerca seria signorina presso distinta famiglia. Offerte «Gabellieri», Piccolo. 60735 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cercasi presso buona famiglia per signora giovane. Offerte «Prontamente», Piccolo. 60905 E

STANZA ammobiliata cercasi per persona stabile, dabbene. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 60935 E

STANZA ammobiliata con pensione, uso bagno, luce elettrica, posizione centrale, cerca distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 60987 E

STANZA possibilmente vitto, cerca signore distinto, stabile. Offerte «Centrica», Piccolo. 60893 E

STANZA matrimoniale, paraggi Giardino pubblico, via Rossetti, cercasi. Offerte sub «Elegante», Piccolo. 60639 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. Stanze ammobiliate, affitta Provveditorio, Ginnastica 34; dopo 10. 55692 F

A. Stanze centralissime, tutto posizioni, ammobiliate, ingresso libro, affitti minimi. Universalpost, Riborgo 45. 260 F

CAMERA vuota affittasi prontamente a coniugi soli. Via del Volto 2, IV p. 55668 F

CAMERA ammobiliata, elettrico, grande, centro affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 61027 F

CAMERE due, ariose, semplici, ammobiliate, attigue affittansi prontamente. Romagna 4, IV. 5486 F

CAMERETTA elegante, ammobiliata, bella, chiara, sole, affittasi giovanotto per bene, impiegato, via Pietà; più delle altre belle stanze; escluse donne; centro. Rivolgersi Restaurant «Alla luna», Piazza Goldoni 11. 87752 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi con vitto e lavatura. Tommaso Luciani 14, pt. 55726 F

CAMERINO offresi a giornata. Offerte «Fani» al Piccolo. 60727 F

COSTO buonissimo, prezzi modici, ricevono signori impiegati o ferrovieri. Via Udine 28, mezzanino. 55706 F

PER ufficio affittansi 2 stanze ammobiliate, luce elettrica, in Corso Garibaldi I piano. Offerte sub «1000» al Piccolo. 360 F

PRANZO cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

STANZA ammobiliata affittasi due distinti amici. Escluso personale viaggiante. Via Tivarnella 3, I, 6, Zuterno; dalle 9 in poi. 60867 F

STANZA ammobiliata elegante, centro, affittasi una, due distinte persone. Indirizzo Piccolo 220 F

STANZA ammobiliata, vista mare, affittasi con vitto o senza presso distinta famiglia. S. Vito 9, porta 18. 60857 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 60851 F

STANZA ammobiliata, una, due persone, vitto familiare, affittasi. Kandler 1, porta 18. 60847 F

STANZA ammobiliata, bella, affittasi prontamente. San Michele 26, porta 10. 55720 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Media 48, IV p., destra. 60837 F

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola, volendo vitto. Via Maiolica N. 3, porta 15. 55728 F

STANZA bene ammobiliata con ingresso scale, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 55722 F

STANZA con vitto familiare affittasi. Corso Garibaldi 31, p. II. 60873 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Piazza Vico 8, porta 9. 61033 F

STANZA ammobiliata affittasi. Foscolo 18, porta 12. 55746 F

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto affittasi. Via Cunicoli 6, traversale Kandler. 55748 F

STANZA molto lussuosa, luce elettrica, elegante ammobiliata, grande, una uso bagno, altra uso salotto, vista bella, affittansi; due da un letto, altra due letti, signori distinti, paghino bene, paraggi Pescheria, e altre Stazione centrale, Acquedotto. Rivolgersi Restaurant, Piazza Goldoni 11. 55752 F

STANZA vuota, comodo cucina, una stanza vuota per signora anziana e due stanze ammobiliate affittansi. Trattare 1-3, Piazza Garibaldi N. 9, gelateria. 61043 F

STANZE ammobiliate, al mare, d'affittare. Scrivere Madeyska, Villa Punta, Lussingrande. 24155 F

STANZE (due), affittansi per 4 signori: vitto ottimo, caffè, pranzo, cena lire 120 settimanali compreso lavatura. Via Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60381 F

STANZETTA ammobiliata con vitto affittasi ad operaio. Gaspara Stampa N. 5. 60937 F

STANZETTA bella, ammobiliata, affittasi. Via Udine 53, primo. 60957 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

APERTURA 1.o giugno di due corsi di stenografia (diurno e serale). Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

DIPLOMA di ragioniere, corso accelerati diurni o serali. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

FRANCESE, apertura 1.o giugno di un corso accelerato, metodo Berlitz. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45. 449 G

INSEGNANTE lingua inglese cercasi. Offerte sub «Madre lingua» al Piccolo. 60993 G

ISTRUZIONE francese rapida, coscienziosa, presso pratica maestra diplomata. Lazzaretto vecchio 17, II, porta 10. 60683 G

L'AUTORIZZATA Prima Scuola Italiana taglio, cucito e ricamo apre col 2 giugno un corso di taglio e cucito, e uno di modisteria. Informazioni Lavatoio 5, I. 60871 G

LINGUE insegna professoressa metodo sicurissimo. Viale XX Settembre 46, terzo. 59923 G

MAESTRA darebbe lezioni e ripetizioni in tutte le materie scuole popolari e cittadine. Offerte sub «Ripetizione». 5533 G

NAUTICA, corsi preparatori per la I e II tecnica delle R. R. Accademie di nautica. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

RADIOTELEGRAFIA: Autorizzata Scuola apre primo giugno altro corso serale per brevetto internazionale. Prenotarsi Quartero, vicolo S. Chiara 3, Sala Berger. 60747 G

RIPETIZIONI scolastiche in qualsiasi materia, preparazione agli esami di ammissione e di riparazione, esami di integrazione. Professori: Enenkel, Imperiali, dott. D'Atena, Attemberger, dott. Bruni, De Marchi, dott. Tarozzi, Polacco, dott. Gridelli, Levi, dott. Pardo, Romanini, Greilinger, Joice, Cibeu, dott. Rovere, Finazzer, Nodale, dott. D'Orsi, dott. Bittanga, Sisto. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CANE Bulldogg, tigrato, medaglia N. 66, smarrito pressi Hotel Savoia. Pregasi avvisare Società Tripcovich, via Borsa 1, verso mancia. 60963 H

CANE. Quella signorina che s'appropriò di un cane bianco, macchie caffè, nel negozio Pecorari, via Roma, viene invitata restituirlo, a scanso serii dispiaceri. 55774 H

IERI nel pomeriggio a Barcola fu smarrito un portafogli contenente una banconota da 500 lire e diversi documenti personali. Pregasi onesto rinvenitore portarlo Piccolo. 60693 H

OPERAIO smarrì pomeriggio nel tram S. Andrea-piazza Goldoni portafoglio iniziali F. L., con circa 200 e più lire, una fotografia bambino, due cartoline con capelli cara memoria. Pregasi l'onesto rinvenitore di trattenersi lire 100 e consegnare portafoglio al Piccolo. 55734 H

ORECCHINO 5 rosette, smarrito dal Novo Cine alla via Giustinelli; generosa mancia portandolo Giustinelli 9, I. 60791 H

PORTAFOGLIO signora smarrito piazzale colle dei pini; onesto rinvenitore è pregato tenersi denari e mandare o portare documenti via delle Acque 20, I. 60661 H

SCATOLETTA cipria madreperla, argento, smarrita sabato pomeriggio Gioachino Murat 6— Campo Fiera Campionaria-Moisè Luzzatto-Santi Martiri e Necker. Mancia al portatore. Indirizzo: Afenduli, via Necker 2. 55714 H

Bagno di spiaggia
= Punta Sottile =

Col 27 corrente mese, l'orario viene ampliato in tutti i giorni festivi con un'ultima partenza dai bagni alle 20.15 col grande pir. «Tergeste», completamente a disposizione dei signori bagnanti.

L'orario giornaliero è il seguente: da Trieste: 9, 10.30, 12.15, 15, 15.30, 18.30; da Punta Sottile: 12.15, 14, 18, 19,

LA DIREZIONE

SMARRITA sabato spilla lunga con tre brillanti e piccole pietre. All'onesto rinvenitore generosa mancia portandola via Lazzaretto vecchio 32, I piano. 5467 H

SMARRITE sabato sera causa temporale, 4 coperte; onesto rinvenitore riceverà mancia portandole via Belpoggio N. 3, V. 60675 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. Villa signorile città, oltre 20 locali, tutti accessori, affittasi pronta entrata. «Provveditorio» Ginnastica 34. 55692 I

A. A. Quartieri diverse grandezze, posizioni, offre «Provveditorio» Ginnastica 34, dopo 10. 55692 I

A. Quartieri, ville, stanze, magazzini, uffici, officine, industrie, aziende ecc. d'affittare, vendere, scambiare, vuoti, ammobiliati, in tutte le posizioni. Universalpost, Riborgo 45. 24289 I

AFFITTASI quartiere città, camera matrimoniale, camera vuota, comodità cucina. Vera occasione. Universalpost, Riborgo 45. 280 I

APPARTAMENTO 3 stanze, luce e gas, acqua, uso cucina, ammobiliato, al mare, centralissimo, affittasi dal 1 giugno a tutto settembre. Offerte «Villeggiatura». 55736 I

GRIGNANO: Villa signorile completamente arredata, vasta sala da pranzo, quattro stanze letto, bagno, dispensa, affittasi per la stagione estiva, oppure scambiasi con appartamento di città per l'anno intero. Dalle 13 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 60865 I

MAGAZZINI diversi pressi Ponterosso, Poste, Stazione affittansi. Zanier, Caffè Chiozza. 61013 I

MAGAZZINO presso S. Giacomo, vasto, messo a nuovo, adatto vini e alimentari, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 55316 I

MAGAZZINO e scrittoio pressi stazione centrale affitterebbesi per 24 agosto 1921. Indirizzo Piccolo. 5443 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi prontamente. Kadich, Caffè Edera (Olimpo). 61041 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, ammobiliato, affittasi. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 60899 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi parzialmente ammobiliato; pure negozio-quartiere. Caffè Italia, banco. 60891 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno scambiasi con altro 5 stanze. Compenso. Offerte «Gastone» Piccolo. 60671 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, acqua, gas, parchetti, 2 poggiuoli, via S. Michele 7, IV, scambiasi con 2 stanze, camerino, comfort. 55338 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, luce elettrica in via Ginnastica, scambierebbesi con altro però con giardino. Proposte inviare sub «Giardino» Piccolo. 60923 I

QUARTIERI vuoti, ammobiliati, tutte posizioni, grandezze, affittansi prontamente. Universalpost, Riborgo 45. 220 I

SCAMBIASI quartiere Pirano, quattro stanze cucina, camerino, posizione centro vista al mare, con simile centro. Rivolgersi locale rivendita giornali. 60859 I

SCAMBIASI prontamente quartiere via Luigi Ricci, tre stanze, anticamera, acqua, gas, per quattro stanze, camerino, verso indennizzo spese. Offerte sub «Ado» Piccolo. 60799 I

SCAMBIO portineria di camera, cucina, acqua, gas, con quartiere due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 5473 I

SCAMBIO camera e cucina S. Giacomo con camera e cucina oppure camera con focolaio. Offerte Piccolo «S. Giacomo». 60891 I

SCAMBIO quartiere camera, camerino, cucina Servola con camera cucina città. Emilio, Caffè Edera. 60883 I

SUBAFFITTASI prontamente quartiere ammobiliato, quattro stanze, comfort moderno, bella posizione. Visitare dalle 16-18, indirizzo al Piccolo. 60951 I

UFFICIO compl. arredato, due stanze, (5 scrittoi, armadi, cassa forte, telefono, luce elettrica ecc.) vicinanza Borsa, affittasi per 1. luglio. Sub «K 50». 5442 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Quartieri ammobiliati, vuoti, magazzini, uffici, cercansi qualunque condizione e prezzo. Offerte «Commercianti Esteri» Piccolo. 24259 L

ADEGUATO compenso mediatore procurando prontamente quartiere vuoto 3 o più stanze anche fuori città. Offerte sub «Urgente» Piccolo. 60723 L

AGENZIA Fabris ricerca appartamenti, stanze, salotti ammobiliati. Piazza Borsa 2, III. Nulla è dovuto anticipatamente. 53570 L

APPARTAMENTO 4 o 5 locali oppure villetta 8-10 locali prossima periferia cercasi. Offerte «B« P.» Piccolo. Esclusi mediatori. 60677 L

AVETE d'affittare, vendere, scambiare quartieri, ville, stanze, magazzini, industrie, aziende, trattorie ecc. di qualsiasi genere, rivolgetevi «Universalpost», Riborgo 45, mediazione gratis. 24259 L

CERCASI subito magazzino vastissimo a volte, con cavo elettrico, oppure fondo con tettoie. Offerte «Magazzino» Piccolo. 5424 L

CONIUGI distintissimi soli, cercano appartamentino mobililato, disposti pagamento trimestrale anticipato. Offerte «Dottore» Piccolo. 55780 L

DITTA primaria cerca due locali uso ufficio, posizione centrale, telefono, luce elettrica. Indirizzare «Trieste» Piccolo. 60965 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina cerco; offro compenso mediatore. Offerte Piccolo sub «Riconoscente». 60975 L

QUARTIERE possibilmente vuoto 4-5 stanze cerco pronto oppure agosto. Offerte casella postale 101, Borsa. 5486 L

QUARTIERE 6-10 stanze, I piano, uso ufficio, oppure magazzino grandezza 200 m. q., adiacenze Poste o stazione centrale, cercasi prontamente. Stabilimento Industriale Giulio Pollack, Piazza Vittorio Veneto N. 3. 53352 L

QUARTIERE vuoto, due o tre stanze e cucina, cercasi prontamente in qualunque sito, eventualmente anche ammobiliato. Makarem, Corso Vitt. Em. N. 45, III. 60475 L

VICINO mare cerco in affitto casetta ammobiliata 2-3 stanze cucina. Offerte casella postale 101, Borsa. 5487 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

AAA Macchina cucire nuova lire 530 vendo. Corso V. E. 12, mezzanino, sinistra. 5477 M

A. A. A. Mobili di lusso al massimo buon prezzo trovate soltanto da Mario Zonch, via Geppa 9. 5482 M

A. Camera matrimoniale moderna, con suste, materassi lana, quadri, cortinaggi, fornimento lavamano, portafiori ecc. vendesi entro giornata 3200 trattabili. Ferriera 31, I, 8. 55782 M

A. Occasione mobili finissimi stile impero rimasti fiera ditta viennese vende 50% soltanto in settimana. Fate confronti con mobili garantiti viennesi, impossibile trovar concorrenza. Rivolgersi intagliatore Madonna Mare 6. 24244 M

A lire 2000 vendo stanza matrimoniale. Cucina modernissima, Credenza usata, tavolo, sedie. Solitario 2, II. 60947 M

ARREDAMENTO completo negozio barbiere vendesi Rovigno. Informazioni Carducci 39, barbiere. 60767 M

ASINELLO con carretto L. 1800. Luzzatto, Istituto 3. 1314 M

ATTACCAPANNI con spechio grande vendesi occasione, Foscolo 11, pianoterra. 61029 M

BAGNO di ghisa, smaltato, con stufa a colonna di rame a legna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60505 M

BANCHI con cassetti a vetri uso vetrina per negozio pasta e commestibili, vendonsi prezzo irrisorio. Foscolo 11, pianoterra. 61029 M

BARCA piatta nuova, in tech, 6 metri, vendesi buona occasione. Via Acque 5, trattoria. 280 M

BELLISSIMO oggetto inglese per tavola, adatto per sposi, vendesi. Rossetti 28, I, destra. 60821 M

BICCHIERI pressati cent. 50, bicchieri birra lire 1.10, vasi da notte lire 8.50, piatti cappati lire 1.60, sedie lire 12, casseforti lire 850 al pezzo, stoviglie di ferro smaltato e porcellane a prezzi da non temere concorrenza, soltanto nelle rivendite della Unione Cooperativa della Venezia Giulia, Via S. Giovanni e Via Genova. 5465 M

BICICLETTA da viaggio nuova vendesi. Carducci 39, negozio commestibili. 60717 M

BICICLETTA da corsa vendesi. Via Chiozza 36, I. 60389 M

BICICLETTA Stucchi, passeggio, vendesi lire 400. Via Bosco 50, III, destra. 220 M

BICICLETTA da corsa nuova, con accessori, vendesi, prezzo da convenirsi. Visitare dalle ore 12-1, dalle 5-8. Via Pietà 8, III p. destra. 60977 M

BICICLETTA ottima vendesi. Via S. Lazzaro 1-3, negozio mobili. 60991 M

BICICLETTA Stiria, anteguerra, bene conservata, vendesi. Viale Venti Settembre 22, mezzanino. 375 M

BICICLETTA militare vendesi I. 280. Via Bosco 52, officina. 55740 M

BICICLETTA nuovissima, lussuosa, marca estera vendesi. Latteria Paese Goldoni 1 60775 M

BICICLETTA Stucchi ruote legno, doppio pignone, 2 freni, L. 600 vendesi, Istituto 40, III, sinistra. 55680 M

BOLLITORE a due fiamme buono stato vendesi. Commerciale 18, II. 60737 M

BOLLITORE, quadro preghiera grande, stanza matrimoniale vendesi occasione, Istituto 39, primo, destra. 55760 M

CAGNETTI razza pura cicia, solo per guardia, da vendere. Strusievicz, Piccardi 12. 55228 M

CAMERA da pranzo, bellissima, quasi nuova, prezzo d'occasione, vendesi. Via Miramar 7, II p. destra. 60895 M

CAMERA laccata bianco, altra olmo, suste, vendesi prezzo convenientissimo, anche rate. Piccolomini 8, porta 11. 61023 M

CAMERA elegantissima, marmi, luci, vendo a qualunque prezzo. Ferroviere, trattoria. Pondares 4. 60455 M

CAMERA letto matrimoniale frassino fiorato vendo occasione. Mario Zonch, via Geppa 9. 5484 M

CAMERA matrimoniale chiara, cristalli sull'armadio, marmi rosa, cucina bianca, nuovissima, assieme lire 2800, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 380 M

CAMERA letto quasi nuova, lavoro solido, noce lucido, vendesi lire 1700. Parini 4, porta 13. 61029 M

CAMERA matrimoniale faggio massiccio, due seggiole, elastici, quadro, bollitore, vendonsi occasione, causa partenza. Istituto 39, primo, destra. 55760 M

CAMERA matrimoniale straordinaria, moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32, I, porta 6. 60995 M

CAMERA matrimoniale completa con letto di una piazza e mezza, susta materasso, tavolino, vendesi occasione. Foscolo 9, porta 16. 61007 M

CAMERA matrimoniale massiccia, lire 1800, occasione, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 55772 M

CAMERA matrimoniale faggio cotto massiccio, vera occasione lire 2400. Geppa 8. 44246 M

CAMERA pranzo splendida, marmi rosa, specchi cristallo, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 61007 M

CAMERE letto matrimoniali e anche per sola persona, nuovissimo arrivo, prezzi non temere concorrenza. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1264 M

CANAPE' sei poltrone, letto per bambini, con 2 materassi, copertina imbottita con cascami seta, il tutto usato, vendonsi dalle 12 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 60795 M

CANE lupino incrocio cicio, 12 mesi, guardiano feroce, cagna medesima razza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60779 M

CANE Dobermann vendesi. Villa Modiano. 55096 M

CAPPELLI paglia guarniti, sguarniti, liseret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12, II. 24081 M

CAPPELLO donna, modello viennese, vendesi occasione. Tintore 5, porta 20. 60945 M

CARROZZELLA-letto bianca elegantissima, vendesi, Donizetti 1, I p., sinistra. 55738 M

CASSEFORTI due, N. 2 e 3, con due porte, marca viennese, vendonsi. Piazza vecchia N. 3, Vivante. 60917 M

CHIFFONNIER piccolo, tavolo ovale, usati, vendonsi. Scala Belvedere 1, IV, sinistra. 60705 M

CINEMATOGRAFISTI. Proiettore Pathé lanterna grande modello scatole protettrici con chiusura automatica vendo. Indirizzo al Piccolo. 60845 M

COLTRINAGGI damasco rosa, armadio, vendonsi. Acque 10, I, destra, dalle 14-15. 55350 M

CONIGLI papiglioni francesi, giovani e adulti, bellissimi, sani, vigorosi, con bellissime gabbie, pratiche per allevamento in locale chiuso e all'aperto, da vendere. Indirizzo Santandrea, via Romagna 653, Villa Ofelia; visite dalle 7 alle 8.30 e dalle 19 alle 21. 55758 M

COPERTINA lettino etamin lavorata mano, bellissima, vendesi. Via Miramar 7, III, destra. 60363 M

CREDENZA marmo, tavolo allungabile, vendonsi in giornata, occasione. Indirizzo Piccolo. 60671 M

CREDENZA vetrina completa vendesi lire 220. Occasione. Guerrazzi 15, corte. 55676 M

CUCINA moderna, di lusso, vendesi. Manzoni 20, falegname. 60903 M

CUCINA nuova, lavoro garantito, ultimo modello, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, III. 55674 M

CUCINA signorile vendesi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine 28, falegname. 60909 M

CUCINA signorile vendo qualsiasi prezzo, rara occasione, causa partenza. S. Luigi 513, vis-à-vis Ricreatorio, Marcella. 55684 M

CUCINA di una straordinaria bellezza, modello mai esistito ancora a Trieste, lavoro eseguito con precisione garantito, marmi, sedie legno duro, vendesi vera occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 61007 M

CUCINA ultimo e recentissimo modello con marmi, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. — 61007 M

DA vendere per amatori: macchina per traforo, sega circolare, tornio, ordigni, armonium. Bubak, Cordaroli 298. 60753 M

FONOGRAFO 30 dischi, buono stato, vendesi. Via Ponzianino 1, III. 60789 M

GHIACCIAIA americana, smontabile, vendesi. - Deposito birra Volpich, via Lazzaretto vecchio. 61025 M

GHIACCIAIA grande, uso macelleria, vendesi, Settefontane 23, deposito vini. 60961 M

GHIACCIAIA grandissima, per qualunque uso, vendo. Rivolgersi macelleria, piazza Goldoni 2. 55750 M

GRAMMOFONO marca Angelo, con dischi, vendesi. Gatteri 31, mezzanino 60717 M

GRAMMOFONO con dischi vendo occasione. Acquedotto 17, I p., ufficio. 55764 M

GUARNITURA club, marocchino rosso, vendo occasione. Mario Zonch, via Geppa 9. 5483 M

LAVAMANO specchio marmo, tavolo rotondo, sgabello, trumeau specchio grande, adatto salone, ripose, quadri opera, vendonsi causa partenza. Torre bianca 21, III, destra. 60793 M

LETTI nuovi, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, camera completa, vendonsi. Fonderia 12, I, destra. 60959 M

LETTI d'ottone con suste metalliche, nuovi, vendonsi Lit. 450. Via Filzi 10, magazzino. 60919 M

LETTO, susta, sgabello nuovo, divano-letto lire 350, divano, poltroncine, tavolo crociera, sedie, attaccapanni moderno, lire gas, susta, vendonsi causa partenza. Torre bianca 21, III, destra. 60793 M

LETTO con susta in buonissimo stato, una persona e mezza, vendesi. Carpison N. 9, I, porta 4. 55696 M

LETTO pieghevole vendesi. Maiolica 15, IV. 60757 M

LIBRERIE, due, carrozzella bambini, 4 sedie pelle, cucina laccata bianco con marmi, vendonsi. Foscolo 6, pianoterra. 55746 M

MACCHINA cucire Singer, originale, mano, piedi, altra familiare, vendesi occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 60989 M

MACCHINA da bagno, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55754 M

MACCHINA da sarta, lire 250, altra familiare, vendesi. Becherie 9, barbiere. 5482 M

MACCHINA Singer, nuovissima, ultimo tipo, vendesi occasione. Manzoni 2, II, porta 10. — 60933 M

MACCHINA scrivere americana, nuova, ultimo modello, vendesi lire 1.600; visitare sino alle 14, via Leo 11, II, sinistra. 60053 M

MACCHINE fotografiche per studio, complete, 24-30, grande occasione, vendonsi. Fotografia, Corso 39. 55354 M

MAGAZZINO con ferramenta vecchia, vendesi lire 6000. Luzzatto, Istituto 3. 1315 M

MANTELLO seta nero, vestiti, bluse stagione, vendonsi. Scorzeria 1, terzo. 60901 M

MATERASSI lanetta, nuovi, fortissimo traliccio grigio, lire 120, vendesi. XX Settembre 51, I, destra. 5477 M

MATERASSI crine vegetale, nuovi, vendonsi occasione lire 75 in più. Acque 14, porta 13. 560 M

MATERASSAI, tappezzieri, occorrendovi pettini nuovi, rivolgetevi in via del Rivo 19, interno, laboratorio, Giovanni Massutti. 55776 M

MOBILI diversi, terraglie, lana, biancheria, vendonsi occasione. Via Scuole nuove 7. 60697 M

MOBILI da cucina, in buono stato, vendonsi. Roiano, Vicolo delle Rose N. 7, porta 20. 60669 M

MODELLI lussuosi cappellini elegantissimi, a prezzi eccezionalmente bassi. Commerciale 8, III 60787 M

OCCASIONE. Matite lire 25 grosse 10, vende Sabur, via Caterina 7. 61005 M

OCCASIONE. Vendesi singole imbarcazioni 9-12 metri a prezzi modicissimi. Attilio Fabretto, Pola-Conuzio 6. 5476 M

OCCASIONE: vendonsi diversi servizi giapponesi, album, vasi decorazioni, ed altre biouterie. Via A. Caccia N. 6, I piano. 60797 M

OCCASIONE. Vendesi 2 vestiti fini, di stagione, e una collezione completa francobolli Slesia Orientale. Indirizzo Piccolo. 320 M

PIANINO nero, bello, ottimo, piastra, sonoro, vendesi 3500. Indirizzo Piccolo. 55778 M

PIANINO stupendo modello, massima perfezione, moderatore, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 55778 M

PIANINO nuovo, nero, facilitazione pagamento vendesi. Via Milano 22-I. 55364 M

PIANINO o pianoforte, perfetti, vendonsi occasione. Gatteri 12, porta 6. 60707 M

PIANINO vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 60817 M

PIANINO perfettissimo, noleggiasi lire 70 mensili, verso garanzia lire 4000. Richieste «Settanta», Piccolo. 260 M

PIANO Mignon, perfettissimo, buonissimo prezzo, vendesi. Via S. Silvestro 4. 5490 M

PIANO nero, concerto, Schweighofer, vendesi. Via Milano 22, I piano. 55364 M

PIANOFORTE, cortinaggi, tappeti, vitrage, vendonsi prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. — 60949 M

QUADRI ad olio originali, 11, vendonsi causa partenza. Anche singoli, presso pittore, via Carlo Ghega 7, I, 5. 24256 M

SCRITTOIO per magazzino vendesi. Via Udine 20, porta 16. 60739 M

SEDIE viennesi originali «Thonet» lire 39, altre legno faggio massiccio, eleganti, lire 18, vendonsi magazzino, via Fabio Filzi 15, telefono 863. 1283 M

SERBATOIO lamiera zincata, botti (castellane trasporto acqua) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24263 M

STANZA matrimoniale lussuosa, letti ottone, marmi, specchi, divano, poltrone, cortinaggi, peluches ricamati, occasione per sposi, vendesi; visitare dalle 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 5478 M

STANZA matrimoniale mogano 5200, altra frassino fiorato 4500. Geppa 8. 44246 M

STOFFA uomo finissima, media grevezza, vendesi vera occasione. Vincenzo Bellini 11, p. 10. 60843 M

TELEFONO americano da tavolo, splendido, con numero ed abbonamento telefonico rete triestina, vendesi lire 850. Visibile dalle 10 alle 12 in Piazza dell'Unità N. 3, porta 13. 55742 M

TINTURA capelli buonissima, garantita durata un anno, vendesi occasione. Valdirivo 4, IV. 55153 M

TOVAGLIA Fiandra lunga 6 metri con 18 tovaglioli, stivaloni nuovi signora per cavalcare, 36-37, fornimento terraglia inglese, vendonsi. Via G. Rossini 4, porta 8. 60701 M

VASI giapponesi, due, bellissimi, antichi, vendonsi. Ginnastica 35, porta 15. 55346 M

VESTITI uomo, calzoni crema e fantasia sacchetti alpagas, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60879 M

VESTITO bleu ricamato, vestito di seta cruda a bolle bleu, quasi nuovo, vendesi. Bolognese, via Paduina 11. 55768 M

VIOLINO boemo, vecchio, buona voce, lire 150. Caffè Roma, signor Gabota; dalle 13-15. 5491 M

VESTITO bleu ragazzo 15-16 anni, buono stato, vendesi. Via Udine 18, terzo, porta 17. 60721 M

VESTITO nero nuovo uomo, statura media, vendesi 320. Indirizzo Piccolo. 60815 M

VESTITO ricamo bianco, ombrellino, tutto per ragazzina, una catenella e orecchini d'oro, vendonsi. Via Giulia 27, II, destra. 60731 M

VETRINA per negozio adatta per modista, cappellaio, vendesi. Via Felice eVnezian 7, I piano. 60907 M

VETTURA aperta, splendida, per 1-2 cavalli, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 55712 M

50 paia scarpe usate, tipo militare, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 55100 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

BINOCCOLO prismatico sette volte cercasi prontamente. Rivolgersi cooperativa via Ferriera 20. 55766 N

CARTA vecchia giornali, illustrazioni, comperasi qualunque quantità. Felice Venezian 28, magazzino. 58427 N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

LIBRI antichi e usati, libri e stampe di Trieste e province, compero. Libreria antica e moderna, S. Nicolò 30. 57791 N

MACCHINE, accessori fotografici, anche guaste comperansi. Fotografia, Corso 39. 55364 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 54692 N

PIANINO, pianoforte acquistasi. Offerte (marca, prezzo minimo) inviare «Xijdeas», Piccolo. — 200 N

RICERCASI un ventilatore elettrico usato. Indirizzo al «Piccolo». 5475 N

TAVOLI di legno per buffet cercansi. Indirizzo al Piccolo. 60793 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Cappelli signora elegantissimi, trovansi prezzi miti. Canova 12, II. 24080 O

A. Oro diamanti, corone argento, platino, compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria. Povh. 55626 O

AL salone de Stefani, Corso Garibaldi 9, arrivato ricco assortimento cappelli signora guarniti lire 20. Picot lire 36. Tagal 18. 55756 O

ANTIFECONDATIVI. Listino chiuso contro 0.60 all'Istituto Farmaceutico «Florentia», Firenze. 10442 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

ARRIVATO vagone bollitori a gas bianco - smaltati, prezzi mitissimi. Rocco, via Roma 23, telefono 13.23. 1311 O

AVVISO. I grossisti tessuti lana, che desiderassero essere visitati da fabbricante che si trova qui con forte quantitativo merce. Indirizzare offerte: «Laniero» Piccolo. 60699 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compero pagando massimi prezzi. Scrivere Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 1178 O

BURRO in panetti «Vaccina», finissimo da tè, il preferito dalle massaie. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 1601. 919 O

CAPPELLI di paglia per signora, da 8 lire in poi. Tintura cappelli in tutte le tinte. Riformature sui tipi più recenti. Lavoratorio cappelli da signora, Corso V. E. III N. 45, I piano. 60773 O

CINQUECENTO quintali fagiuoli bianchi primissima qualità, merce sana, provenienza ungherese, vendonsi d'occasione. E. Tommasini e Co., via San Lazzaro 2, telefono N. 25-33. 55348 O

CENTO quintali seme di zucche (Kurbiskerne), merce sana, provenienza ungherese, vendonsi di occasione. E. Tommasini e C.o, Trieste, via S. Lazzaro 2, telefono N.o 25-33. 55348 O

DISPONGO quintali mille chiodi neri per carpentieri, prezzo lire centotrenta franco vagone Roma. Amasio Damiani, via Appia Nuova 197, Roma. 10633 O

DITTA Vittorio Cauvin di Genova forte produttrice zolfo ventilato San Giorgio scopo introdurre sua marca presso enti agrari e consumatori vendo a prezzi eccezionali anche franco stazione arrivo sollecitare richieste scrivendo casella postale 546, Genova. 42 O

ECCEZIONALE. Per liquidazione vendesi vino piemontese fino daziato a lire 185 quintale presso Garage, via Fabio Severo 73. 55362 O

FIORI e piante vendonsi via-a-vis entrata cimitero, negozio. 60771 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MOTORE Diesel-Sulzer 100 HP, normali, vendesi occasione. Offerte sub «Sulzer» Piccolo. 55724 O

OROLOGI cresima ingrosso «Comptoir de Genève», Giacinto Gallina 2. 55732 O

PRESERVATIVI americani «Sanitas» insuperabili, garantiti. Unicamente Steindler, XX Settembre 12. 60383 O

S. A. S. M. A. Società Anonima San Marco Autotrasporti, con nuova direzione, provetta maestranza, dotata di tutto il macchinario per la lavorazione dei legnami e dei metalli, assume qualsiasi riparazione di autoveicoli comuni e di lusso - motori a scopio marini - carrozzerie complete ecc. Prezzi minimi secondo preventivo - garanzia tecnica assoluta. Via Fabio Severo 30 - Tel. 340. 61011 O

SANGUISUGHE, Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona prontamente qualunque vestito, mantello signora, vestiti cresima per bambine. Prezzi miti. Gelsi 9, II, sinistra. 59255 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Sciabolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SCORZI abete 35 metri cubi vendonsi. Offerte sub «Abete» al Piccolo. 55036 O

STIRATURA biancheria, coltrinaggi, corredi, lavoro esatto con servizio a domicilio assumesi. Laboratorio stiratura, Madonnina 17. 60983 O

SURROGATI caffè Espresso di Milano marca italiana accreditatissima. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, Trieste. Vendita dettaglio presso Carlo Gortan, via delle Torri 2, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17. 53780 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

TUBI ottimo stato immediata consegna Ghisa diametri mm. 60, 80, 100, 120, 150, lunghezze rispettive metri 1200, 800, 800, 750, 450. Acciaio mm. 150 metri 300 a bicchiere - curve - cede salvo venduto migliore offerente la Società Ligure-Piemontese. Arquata Scrivia. 24192 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12; ripara bauli valige ogni specie. 23364 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE piazzista, a provvigione, con ottime referenze, cercasi per articoli tecnici correnti di produzione diretta. Offerte «Introdotto» al Piccolo. 60997 P

CERCANSI ovunque rappresentanti vendita calze, biancheria a privati. Cassetta S. 16461 - Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 10631 P

PIAZZISTA bene introdotto cercasi per articolo nuovo. Offerte «Serietà» Piccolo. 60855 P

PIAZZISTA con lauto guadagno, minimo 40 lire giornaliere, cercasi. Via Piccardi 12. 60833 P

RAPPRESENTANTI per Trieste e Venezia Giulia cerca importante ditta, produttrice vini di lusso Castelli Romani. Offerte «Roma» Piccolo. 60719 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI come nuovi, migliori marche disponibili, sicurezza assoluta, vendonsi prezzi convenientissimi. Chiedere Pileri, Ufficio Cherri, Mercadante 1, Trieste. 55724 Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

CAMION Fiat 18 B. L. rimesso a nuovo, qualunque prova vendesi. Garage via Ruggero Manna. 60657 Q

CAMION 18 BL portata quintali con efficienza vendesi causa partenza. Acquedotto 17-I. 55764 Q

CAMIONS noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

CARROZZERIA 18 B. L. ottimo stato. Sette fontane N. 213. 60827 Q

MOTOCICLETTA quasi nuova, ultimo modello, Wanderer, 2½ HP., per 2 persone. Altra FN (belga) vendo. Corso VE. 12, mezzanino sinistra. 5471 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE. Centralissimo vecchio negozio articolo facile vasta clientela, reddito cinquantamila, vendesi causa partenza. Capitale occorrente settantamila circa. Offerte «Nientanonimi» Piccolo. 60487 R

DA 80.000 a 100.000 lire disponibili prima intavolazione. Indirizzo Piccolo. 60911 R

GABINETTO dentistico avviato, centralissimo, moderno, cedesi. Offerte «Fortuna» Piccolo. 60679 R

HOTEL con grande ristorante vendesi, o cercasi socio, con 100.000 lire. Indirizzo Piccolo. 5439 R

LIRE 8000 garanzia assoluta, buon interesse, cerca azienda. Offerte «Ottimo» Piccolo. 55340 R

LIRE 35.000, II rango ottima intavolazione, per ultimare restauro edificio, cercansi. Offerte Piccolo «Buon tasso». 60711 R

LOCALE centrico con alcuni mobili, cedesi, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 60805 R

LOCALE spaccio vini, senza decreto, cercasi. Via Tesa 3, V, Busau. 60743 R

Le famiglie **Buri** e **Circovich** annunciano che i funerali del loro adorato congiunto

SERGIO BURI

sergente aviatore-mitragliere della Vª squadriglia di bombardamento

caduto a soli 24 anni il 19 luglio 1918 nel cielo di Padova, compiendo con ardore giovanile il suo dovere di italiano col costante pensiero rivolto alla sua diletta Trieste, seguiranno mercoledì 25 corr. alle ore 15, movendo dalla Piazza Oberdan.

Trieste, 24 maggio 1921.

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere quest'oggi attorniato dai suoi cari

Ermenegildo Demartini

d'anni 67

lasciando nel dolore i nipoti **Carla, Giusto** (assente), **Lodovico** e la cognata **Francesca** ved. **Demartini** i quali partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno mercoledì 25 corr. a ore 16.

Trieste, li 23 maggio 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che prendendo parte al nostro dolore, onorarono la memoria della nostra cara

ERSILIA

esprimiamo sentite grazie.

Trieste, 22 maggio 1921.

Famiglie: Mreule, Cantoni, Guarrini, Petcovich

RINGRAZIAMENTO

A quanti vollero esserci di affettuoso conforto nelle forme più squisite della pietà per la sciagura che ci ha colpito, con la morte della nostra adorata

Dina Corradini nata Lenardon

segnatamente alle preg. famiglie **Dessantolo, Obersnell** e **Pogutz,** agli egregi colleghi della famiglia giornalistica per il commovente interessamento, a quanti inviarono fiori, e condoglianze e vollero rendere omaggio alla memoria dell'estinta partecipando al corteo funebre, va l'espressione della nostra riconoscenza vivissima.

Trieste, 24 maggio 1921.

Famiglia **CORRADINI**

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge con animo commosso le espressioni più vive e sincere della sua riconoscenza al vice Commissario straordinario cav. avv. **Isanta** ed al dirigente comm. dott. **Pitacco,** i quali dissero l'ultimo saluto a nome dei compagni di fede e di lotta, agli impiegati del Magistrato Civico, alla Direzione ed agli impiegati della Banca Italiana di Sconto, agli Ufficiali ed al Corpo dei vigili urbani, agli ufficiali ed al Corpo dei vigili al fuoco, ai giardinieri comunali, alla stampa cittadina, ed a quanti altri vollero col loro intervento ai funerali, col gentile invio di fiori, od in altra guisa onorare la memoria dell'amato estinto

cav. dott. Renato Saversich

La famiglia **SAVERSICH**

MACELLERIA bene avviata vendesi. Rivolgersi via Udine 24, macelleria. 55704 R

MACELLERIA bene avviata vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 61001 R

NEGOZIETTO adatto qualunque uso cedesi. San Giacomo in monte 2. 60785 R

NEGOZIO commestibili, vendesi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 55744 R

NEGOZIO commestibili con vendita frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo: Rossetti 19, latteria. 60835 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, latte, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5479 R

OFFICINA fabbro meccanico installatore, tornio, vendesi. Via Olmo N. 2, terzo, porta 18. 60725 R

SPACCIO vini due fori, vendesi. Lutmann, Sette fontane 10, trattoria. 60831 R

STUDIO fotografico avviatissimo vendesi. Via Roma 24, Jerkic. 55716 R

TRATTORIE vendonsi affittansi condizioni pagamento. Kadich, Caffè Edera. 61041 R

VENDO I ipoteca, interesse 10 per cento, cedibile entro due anni. Rivolgersi Mazzini 46, III porta 12. 55694 R

12.000 lire prima intavolazione su casa nuova prossima ultimazione, cercansi. Piccardi 18. 60897 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA bella, giardino, strada maestra, già albergo, adatta villeggiatura, compreso possesso vendesi. S. Vito Vippacco, Venezia Giulia, Carolina Mikulus. 60829 S

CASA con botteghe (Corso Garibaldi) vendesi 130.000. Offerte «Affarone» Piccolo. 61015 S

CHI vuol acquistare libero, case, ville, campagne, scrivere Pilani. Treviso. 1303 S

STABILE città, franco imposte, vendesi oppure permuterebbesi con villino. Offerte «Navali» al Piccolo. 60711 S

STABILI fondi vendonsi, Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12 18-19. 60635 S

TREVISO, presso stazione ferroviaria, Villa 24 vani, comfort moderno, con terreno adiacente per coltivazione o area fabbricabile, vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Amico» al Piccolo. 9010 S

VILLA signorile, posizione bellissima, libera subito, 9 locali, comfort moderni, cantine, soffitte, giardino, orto, frutteto, vendesi in Pola fuggevole occasione sole 67 mila facilitazione pagamento. «A. V.» Via D'Annunzio 37, Pola. 24207 S

VILLA ad Opicina vendesi; posizione amena, grande parco, rimessa, pronta entrata. Giulio Pollack, Piazza Vittorio Veneto 3. 60941 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

PORTOROSE affittansi stanze ammobiliate con pensione da lire 20 in poi. Bagno davanti alla villa. Rivolgersi Villa Beppina. 1290 T

RICCIONE: affittasi stagione villino 7 locali, 7 letti, giardino, capanna al mare. Scrivere «Salmon», Gorizia. 60751 T

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A. Assortimento cappelli signora originali Torino, vendonsi. Canova 12-II. 24080 U

A prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste sconto. 966 U

CAMION noleggiasi a prezzi miti. Telefono 34-61 60655 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 234 U

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che sia con l'invio di fiori, con l'accompagnare all'ultima dimora od in qualsiasi altra guisa vollero onorare la memoria della nostra indimenticabile

LIDIA

Trieste, 24 maggio 1921.

Famiglia Ku...

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di cuore il sig. Belforti ... tiere S. Marco che con atto generoso ... provvedere ai funerali del mio adorato

GIACOMO MISCULIN

e ringrazio pure gli operai e tutti che in vari modi ne onorarono la memoria.

GIOVANNA ved. MISCULIN

COMMERCIANTE siciliano 25enne privo ... ze cerca ragazza o giovane vedova ... mila, scopo matrimonio. Sub «Serietà» Piccolo.

DOLORI articolari, sciatiche, dolori ... na, torcicollo, distorsioni si leniscono ... mente con la frizione balsamica Rheuma... parata nella farmacia Godina, San ... Trieste.

EX sergente maggiore desidera conoscere ... gnorina vedova da 25 a 30 anni scopo matrimonio. Offerte «F. F.» Piccolo.

GIORGIO 21. Come stai amore? Presto ... te, scrivimi presto, pensami come ti ... tutti pensieri sono tuoi.

LE socie che desiderano passare le vacanze ... la nostra villeggiatura ad Abbazia ... iscriversi prima del 25 corr. Lire 15 ... bollo incluso. Via Sanità 15, I.

MATRIMONI combina ufficio internazionale ... Postovni Schranka Pocet 263 - Praga.

ROMA. Saluti cari, costantemente pensa ... sistere fino raggiungimento nostra felicità ... tissimi. Giulio

SALA Jolanda, Cologna Monte ... Oggi festino di danza ore 16-23.

SALA Trieste: oggi festino dalle ... lire 4, signore lire 2.60.

SCABBIA guarisce immediatamente con ... nil». Acquisitori d'una bottiglia che ... se corrisposto, rivolgansi per l'... gratuita ai depositari Fratelli ... Battisti 22.

TOSSE, catarro bronchiale il più ostinato ... chiti croniche, catarro polmonare ... raffreddori trascurati, asma, tisi, grippe ... le affezioni delle vie respiratorie ... rapidamente col Creofosfalactol, preparato ... Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

TRENTENNE bella presenza ottima ... cerca signorina o vedova con dote scopo ... monio. Offerte «Serietà» Piccolo.

VEDOVA 35enne desidera contrarre matrimonio con distinto serio signore. Offerte Piccolo «Arcipelago».